

NOTA INTEGRATIVA

**bilancio di previsione
esercizio**

2025-2027

EMENDATO

Trieste

A seguito della votazione dei documenti di bilancio 2025-2027 e dei relativi emendamenti approvati nella seduta del 17 dicembre 2024, la Nota Integrativa deve essere letta come integrata dagli stessi. Gli emendamenti sono riportati in calce al documento.

**NOTA
INTEGRATIVA**

**BILANCIO
2025-2027**

Comune di TRIESTE (TS)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.....	3
1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	5
2. EQUILIBRI DI BILANCIO	8
2.1 EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO.....	8
2.2 EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
2.3 EQUILIBRIO DELLA PARTE IN CONTO CAPITALE.....	10
2.4 EQUILIBRIO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI.....	11
3. VALUTAZIONE GENERALE DELLE RISORSE IN PARTE ENTRATA.....	16
3.1 LE ENTRATE CORRENTI.....	16
3.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE	17
L'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)	20
Tabella riepilogativa aliquote ILIA 2023 (valide anche per il 2025).....	26
Tassa sui Rifiuti (TARI).....	27
Addizionale comunale all'IRPEF.....	34
L'imposta di soggiorno.....	35
Canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari e per le occupazioni mercatali.....	39
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	41
3.1.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI.....	42
3.1.3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....	42
3.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	45
3.2.1 ENTRATE DEL TITOLO 4°.....	45
3.2.2 ENTRATE DEL TITOLO 5°	48
3.2.3 ENTRATE DEL TITOLO 6°	49
3.2.4 ENTRATE DEL TITOLO 7°	53
3.2.5 ENTRATE DEL TITOLO 9°	54
3.3 LE ENTRATE C.D. "RICORRENTI" E C.D. "NON RICORRENTI".....	55
4. VALUTAZIONE GENERALE DELLE RISORSE IN PARTE SPESA.....	57
4.1 SPESE CORRENTI.....	57
4.2 FONDO DI RISERVA.....	60
4.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	60
4.4 ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO.....	66
4.5 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	67
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	68
5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024	70
6. SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DISPONIBILI O MEDIANTE RICORSO AL DEBITO.....	71
7. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESENTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI.....	74
8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI PREVISTI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	74
9. ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	74
10. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	79
OBBLIGO DI SOSTENIBILITA' DEL DEBITO.....	80
DETERMINAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEI DEBITI FINANZIARI DEL COMUNE.....	82
OBBLIGO DI SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE.....	84
DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA PER LA SPESA DI PERSONALE.....	90

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio;
- Principio di competenza potenziata;
- Piano dei conti integrato;
- Fondo pluriennale vincolato;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In particolare il nuovo sistema contabile armonizzato prevede l'adozione di un bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale di competenza e di cassa (per il primo anno), la cui classificazione avviene per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria è effettuata sulla base del "principio contabile di competenza finanziaria potenziata".

Il disposto normativo prevede l'applicazione dei seguenti criteri contabili:

- registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno, con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Il principio è applicato ai documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria ed attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Le obbligazioni giuridiche sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile (principio della "competenza potenziata")

Il principio della "competenza potenziata" consente di conoscere: i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, di evitare l'accantonamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni e di avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Relativamente ai documenti del sistema di bilancio 2025-2027, oggetto della presente Nota integrativa, questi sono stati predisposti attenendosi ai Principi contabili generali introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo i principi delle nuove regole contabili ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare per la redazione dei documenti di bilancio sono stati applicati i seguenti i principi contabili:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;
- il principio concernente la competenza finanziaria;
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- il principio concernente il bilancio consolidato.

Tali principi assicurano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei.

In applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" e s.m.i. (D.Lgs.126/14) si evidenzia che:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando i principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili;
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 – Pubblicità).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema e è anche per questo che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione quale documento accompagnatorio degli atti di bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, analizzando gli elementi che si reputano maggiormente significativi, verificandone il rispetto dei principi contabili, quali requisito fondamentale per garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- anno 2025 euro 876.491.581,41;
- anno 2026 euro 636.071.569,47;
- anno 2027 euro 608.636.643,75.

Le spese correnti del bilancio 2025-2027, le cosiddette spese di funzionamento dell'ente per l'erogazione di tutti i servizi, ammontano complessivamente nel triennio ad euro 1.168.730.543,45.

Il Bilancio di Cassa corrente trova allocazione nella prima colonna del documento contabile e riporta in Entrata il Fondo di Cassa presunto all'inizio dell'esercizio pari ad euro 179.337.270,99.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio *n. 1 - Annualità*)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio *n. 2 - Unità*)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (rispetto del principio *n. 3 - Universalità*)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio *n.4 - Integrità*).

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 è stato predisposto “a legislazione vigente” , tenendo conto degli strumenti di programmazione dello Stato e della Regione Friuli Venezia Giulia già adottati per il triennio 2025-2027, ovvero degli altri strumenti di programmazione che sottostanno alle future disposizioni legislative in materia finanziaria. Non appena gli strumenti di programmazione per il prossimo triennio verranno adottati dallo Stato e dalla Regione Friuli Venezia Giulia si provvederà, comunque con delibera di variazione, ad adeguare i documenti di Bilancio 2025-2027 al nuovo scenario normativo.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio 2025-2027, i trasferimenti regionali per le funzioni fondamentali sono stati previsti in linea con le previsioni dei trasferimenti agli enti locali degli anni precedenti.

Per il futuro sarà fondamentale una partecipazione diretta ed incisiva al processo di elaborazione delle nuove norme regionali che disciplineranno la determinazione dei trasferimenti calcolati sui c.d. costi standard che dovranno comprendere tutti i servizi che caratterizzano un Comune Capoluogo di Regione come Trieste, componendo un set di indicatori effettivamente rappresentativo e completo in grado di assicurare alla nostra Amministrazione le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento nel tempo dei servizi erogati ai cittadini sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo.

Con riferimento all'annualità 2025, il pareggio del bilancio è stato conseguito in applicazione delle seguenti scelte politiche:

- le previsioni del gettito della Tassa Rifiuti (TARI) è allineato ai costi del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per il quadriennio 2023-2026, in attesa della definizione, con convalida da parte dell'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti) delle nuove tariffe TARI;
- applicazione delle tariffe delle entrate extratributarie vigenti nell'anno 2024, adeguate all'indice FOI dell'ISTAT;
- revisione dei budget di spesa contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire, la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, eventuali ulteriori spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate o riduzioni di spese;
- utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio, per un importo di euro 285.358.925,02 nel 2025;

- quantificazione degli stanziamenti di spesa di competenza nella misura necessaria allo svolgimento delle attività o interventi programmati ed alle conseguenti obbligazioni che si renderanno esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- finanziamento delle maggiori spese di personale in conseguenza degli aumenti contrattuali;
- utilizzo dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) per euro 1.400.318,75 esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento;
- esclusivo finanziamento con risorse proprie di Bilancio degli interventi previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, non è prevista l'accensione di mutui nel triennio 2025-2027;
- nessuna previsione a bilancio degli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto dal monitoraggio dello stato delle Società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse, non sono emerse situazioni che possano determinare effetti negativi sul bilancio finanziario dell'Ente;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2025-2027 sono improntate al rispetto degli equilibri di bilancio come nuovo obiettivo di rispetto dei saldi di finanza pubblica.

2. EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

2.1 EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO

L'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Gli stanziamenti di competenza sono riferiti alle previsioni di accertamento in entrata e di impegno della spesa nei singoli anni di riferimento del Bilancio 2025-2027 mentre gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui nel solo anno 2025.

Nella tabella seguente viene data evidenza del rispetto dell'equilibrio generale di bilancio sia in termini di competenza che di cassa.

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2025

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	179.337.270,99				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.548.818,21			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.467.098,17	134.354.791,00	Titolo 1 - Spese correnti	499.347.982,92	391.111.927,95
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.492.544,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	205.595.869,01	181.240.476,56			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.045.811,57	71.549.319,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	436.925.846,15	290.434.733,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	471.343.873,68	290.557.940,37	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.612.202,87	1.702.704,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	346.609,00	250.000,00
Totale entrate finali	958.064.855,30	679.405.231,78	Totale spese finali	936.620.438,07	681.796.661,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.157.388,82	3.157.388,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	179.833.578,15	151.537.531,42	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	185.767.756,66	151.537.531,42
Totale Titoli	1.177.898.433,45	870.942.763,20	Totale Titoli	1.165.545.583,55	876.491.581,41

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.357.235.704,44	876.491.581,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.165.545.583,55	876.491.581,41
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	191.690.120,89				

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2026/2027

ENTRATE	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	5.429.544,00	5.507.900,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.554.791,00	134.654.791,00	Titolo 1 - Spese correnti	388.042.246,96	389.576.368,54
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.507.900,00</i>	<i>5.560.000,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	179.304.503,77	179.241.655,73			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.923.875,93	71.288.742,04	Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.993.543,17	24.024.495,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	55.071.323,35	26.156.023,56	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00
Totale entrate finali	439.104.494,05	411.591.212,33	Totale spese finali	441.285.790,13	413.850.864,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.248.247,92	3.248.247,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	151.537.531,42	151.537.531,42	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	151.537.531,42	151.537.531,42
Totale Titoli	630.642.025,47	603.128.743,75	Totale Titoli	636.071.569,47	608.636.643,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	636.071.569,47	608.636.643,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	636.071.569,47	608.636.643,75

2.2 EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'equilibrio economico-finanziario, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

	RISULTATI DIFFERENZIALI	2025	2026	2027
a	Avanzo amministrazione per spese correnti	0,00		
b	F.do pluriennale vincolato sp. cor.	5.548.818,21	5.429.544,00	5.507.900,00
c	TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00
d	TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	181.240.476,56	179.304.503,77	179.241.655,73
e	TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	71.549.319,85	69.923.875,93	71.288.742,04
f	TOTALE Entrate (a+b+c+d+e) (+)	392.693.405,62	389.212.714,70	390.693.088,77
g	Spese correnti (-)	391.111.927,95	388.042.246,96	389.576.368,54
h	DIFFERENZA (f-g)	1.581.477,67	1.170.467,74	1.116.720,23
i	Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da P.A. (+)	2.834.678,93	2.806.414,07	2.780.027,69
l	Avanzo di amministrazione presunto destinato ad estinzione anticipata di mutui	0,00	0,00	0,00
m	Entrate di parte capitale destinate all'estinzione anticipata di mutui	0,00	0,00	0,00
n	Quota Capitale amm. Mutui (-)	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
o	DIFFERENZA (h+i+l+m-n) Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento	1.258.767,78	728.633,89	648.500,00

2.3 EQUILIBRIO DELLA PARTE IN CONTO CAPITALE

L'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Voce di Bilancio		2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	292.260.644,37	55.321.323,35	26.406.023,56
Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da P.A. (+)	(-)	2.834.678,93	2.806.414,07	2.780.027,69
Entrate di parte capitale destinate all'estinzione anticipata di mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per riscossione di crediti a breve termine	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrata per riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	1.258.767,78	728.633,89	648.500,00
ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO DI PARTE CAPITALE (A)	(=)	290.434.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
Spese di investimento	(-)	290.434.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
SPESE DEL BILANCIO DI PARTE CAPITALE (B)		290.434.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(=)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti di breve termine	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione Crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

2.4 EQUILIBRIO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI

L'equilibrio tra entrate finali e spese finali - l'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, dispone il rispetto di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto. Di seguito alla presente nota integrativa, nella sezione 3, sono riepilogate in dettaglio le entrate in conto capitale previste sul bilancio 2025.

3. VALUTAZIONE GENERALE DELLE RISORSE IN PARTE ENTRATA

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in Titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Per una valutazione complessiva delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione nel triennio 2025-2027, nella tabella seguente le entrate sono evidenziate per Titoli di bilancio secondo il nuovo schema del Bilancio c.d. armonizzato.

Denominazione	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
Avanzo d'amministrazione	90.027.799,82	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	73.170.971,82	5.548.818,21	5.429.544,00	5.507.900,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.820.070,32	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	185.795.684,39	181.240.476,56	179.304.503,77	179.241.655,73
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	72.397.179,56	71.549.319,85	69.923.875,93	71.288.742,04
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	330.268.248,96	290.557.940,37	55.071.323,35	26.156.023,56
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	268.043,86	1.702.704,00	250.000,00	250.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42
TOTALE Entrate	1.074.285.530,15	876.491.581,41	636.071.569,47	608.636.643,75

Denominazione	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
Totale Titolo 1 - Spese correnti	405.735.762,85	391.111.927,95	388.042.246,96	389.576.368,54
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	445.890.564,51	290.434.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	30.871.671,37	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42
TOTALE TITOLI	1.074.285.530,15	876.491.581,41	636.071.569,47	608.636.643,75

Per una prima analisi delle risorse finanziarie in entrata nel triennio 2025-2027, nella tabella seguente le entrate sono state raggruppate distinguendo:

- le entrate correnti ovvero le entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

– le entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Quadro riassuntivo delle entrate	Previsioni assestate	Programmazione annuale	Programmazione pluriennale	
	2024	2025	2026	2027
Entrate Tributarie (Titolo 1)	130.820.070,70	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	185.795.684,39	181.240.476,56	179.304.509,77	179.241.665,73
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	72.397.179,56	71.549.319,85	69.923.875,93	71.288.742,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	389.012.934,65	387.144.587,41	383.783.176,70	385.185.198,77
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	37.380.539,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.663.907,97	5.548.818,21	5.429.554,00	5.507.900,00
Riduzione attività finanziarie destinate a rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni destinati a rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (+)	3.802.820,64	3.734.281,35	3.642.883,17	3.549.804,16
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	4.114.629,99	1.258.767,68	728.633,89	648.500,00

TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	434.745.572,31	395.168.919,29	392.126.979,98	393.594.402,93
Alienazioni di beni, contributi agli investimenti e alienazioni di attività finanziarie	326.969.881,75	282.311.629,02	50.774.590,53	21.885.677,12
Riscossioni di crediti ed altre entrate da riduzioni di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Proventi da oneri urbanizzazione per spese di investimento	2.044.202,25	1.400.318,75	1.490.318,75	1.490.318,75
Oneri di urbanizzazione a scomputo per spese di investimento	1.076.714,12	964.017,67	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (per compensazioni prezzi)	4.601.590,43	4.500.000,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	52.929.374,68	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	64.287.035,47	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (-)	2.843.453,09	2.834.678,93	2.806.414,07	2.780.027,69
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	4.114.629,99	1.258.767,78	728.633,89	648.500,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	454.229.226,44	287.850.054,29	50.437.129,10	21.494.468,18

3.1 LE ENTRATE CORRENTI

3.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano poco meno di un terzo delle complessive entrate correnti di bilancio e riguardano le entrate del Comune derivanti dall'applicazione di imposte, tasse e addizionali comunali ad imposte erariali.

Nella tabella seguente le entrate tributarie sono evidenziate per tipologia di entrata.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	Programmazione pluriennale	
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	130.620.070,32	134.154.791,00	134.354.791,00	134.454.791,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.820.070,32	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00

Con riferimento ai "grandi" tributi comunali, ovvero l'Imposta sugli Immobili e la TARI la novità di maggiore impatto sui documenti di bilancio 2025-2027 sarà l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2025, del nuovo regime che si applicherà, ai fini dell'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) sulle prime seconde case, con la previsione di un'aliquota agevolata.

In termini generali la previsione del gettito dell'ILIA (Imposta locale immobiliare autonoma) inserita nei documenti di Bilancio 2025-2027 è stata prevista in linea con il gettito dell'imposta registrato nel corso del 2024.

Per quanto riguarda la TARI, le tariffe sono calcolate nel rispetto dell'articolo 1, comma 654, della Legge 147/2003, in base al quale i Comuni devono assicurare la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio" di igiene urbana nonché del disposto dell'articolo 2, del DPR 158/1999, in base al quale "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il Piano Economico Finanziario della gestione dei servizi di igiene ambientale per il biennio 2024-2025 è già stato validato dall'Assemblea di AUSIR.

Le entrate tributarie sono di seguito riepilogate ed analizzate nel prosieguo:

Descrizione Entrate Tributarie	Rendiconto Previsioni definitive 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)	55.027.224,60	55.800.000,00	55.800.000,00	55.800.000,00
Nuova Imposta Municipale Propria – Lotta all'evasione	1.436.828,24	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
IMU – Lotta all'evasione	4.500.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
Tassa Rifiuti (TARI)	41.996.291,00	41.996.291,00	41.996.291,00	41.996.291,00

Addizionale Comunale all'IRPEF	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
Imposta di soggiorno	1.994.726,48	3.958.500,00	3.958.500,00	4.058.500,00

L'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)

Dal primo gennaio 2023 nei Comuni della nostra Regione l'IMU è stata sostituita dalla nuova Imposta Locale sugli Immobili Autonoma regionale (ILIA), istituita con Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17.

Come indicato nella circolare 1/2023 emanata dalla Regione sull'ILIA... *“La normativa regionale ha dato attuazione alla previsione di cui all’articolo 51, comma 4, lettera b-bis) dello Statuto di autonomia, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 154 che ha recepito l’Accordo del 25 febbraio 2019 tra il Ministro dell’economia e delle finanze e il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

In ragione di tale modifica statutaria, la Regione ha acquisito la competenza a disciplinare autonomamente un tributo immobiliare già previsto dalla normativa statale introducendo, nel territorio regionale, una propria disciplina. Nel fare questo, il legislatore regionale, anche in adesione agli indirizzi impartiti, in materia, dalla Cabina di regia e dai portatori di interesse presenti sul territorio regionale, ha scelto di operare, in questa prima fase, in un quadro di sostanziale continuità con il previgente quadro normativo statale che disciplina l’Imposta Municipale sugli Immobili (IMU). Ciò al fine di consentire ai Comuni della regione di avvalersi delle procedure gestionali esistenti e di mantenere inalterato il loro equilibrio finanziario”.

La disciplina regionale contiene però delle innovazioni rispetto alla disciplina dell'Imu nazionale, *“sia per regolamentare meglio taluni aspetti sistematici del tributo locale immobiliare che per garantire ai Comuni della regione più ampi margini di manovrabilità del tributo.*

Sempre la circolare 1/2023 evidenzia i principali elementi di novità rispetto alla disciplina statale:

- *L'introduzione di una apposita categoria costituita dai fabbricati strumentali all'attività economica*
- *Un più appropriato inquadramento dell'abitazione principale e degli altri fabbricati abitativi (in termini di “esclusione” anziché di “esenzione” dal tributo)*
- *l'obbligo di adozione della delibera di fissazione del valore venale delle aree fabbricabili*
- *le aliquote applicabili agli immobili*
- *l'inserimento, all'interno della potestà regolamentare del Comune, di una nuova esenzione per i fabbricati ad uso abitativo dichiarati inagibili e di fatto inutilizzati, a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva*

Presupposto

Il presupposto dell'ILIA (art. 2) è il possesso di immobili siti nei comuni del territorio della regione. Le abitazioni principali o assimilate rientrano, pertanto, nel presupposto impositivo, a differenza di quanto previsto dalla disciplina statale in materia di IMU, che ne aveva previsto l'esclusione. Detta tipologia di abitazioni, ad eccezione delle cd. abitazioni di lusso (A/1, A/8 e A/9), sono esentate dall'imposta ai sensi dell'articolo 11.

Ai fini della definizione di immobili da assoggettare all'imposta, si è ritenuto, in fase di prima applicazione e in accoglimento delle sollecitazioni provenienti dal Sistema delle Autonomie Locali, di non discostarsi dalle definizioni adottate dalla disciplina statale in merito alle fattispecie imponibili, al fine di avvalersi dell'esperienza acquisita e della prassi consolidata.

Abitazione Principale

Regime

L'ILIA per l'abitazione principale non è dovuta. Sono assoggettate all'imposta esclusivamente le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (c.d. di lusso).

Definizione

L'abitazione principale è definita come l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i componenti del suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente. Sono assoggettate al regime ILIA previsto per l'abitazione principale, un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo (art. 4, comma 1, lettera a)).

Assimilazioni

Sono assimilate per legge all'abitazione principale le seguenti fattispecie (art. 4, comma 1, lett. b), n. da 1) a 5)):

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del

giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Ferme restando le sopra indicate ipotesi di assimilazione all'abitazione principale, che sono stabilite dalla legge e non possono essere in alcun modo modificate dal Comune, quest'ultimo ha la facoltà di prevedere, con proprio atto regolamentare l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, l'assimilazione può essere applicata ad una sola di esse (art. 15, comma 1, lett. e)).

Soggetti Passivi

L'ILIA è dovuta dai soggetti di seguito indicati (art. 6):

- proprietario dell'immobile
- titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sull'immobile
- genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice
- concessionario nel caso di concessione di aree demaniali
- locatario per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria

Base Imponibile

L'ILIA si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota fissata per la particolare fattispecie. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato nei modi previsti dalla legge, come di seguito indicato.

- fabbricati iscritti in catasto (art. 7)

Per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile, determinato applicando all'ammontare della rendita catastale, rivalutata del 5%, i seguenti moltiplicatori:

Gruppo/Categoria catastale	Moltiplicatore
A (tranne A/10)	160
A/10	80
B	140
C/1	55
C/2, C/6 e C/7	160
C/3, C/4 e C/5	140
D (tranne D/5)	65
D/5	80

- aree fabbricabili (art. 7)

Per le aree fabbricabili, la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici, tenendo conto dei seguenti elementi:

- zona territoriale di ubicazione
- indice di edificabilità
- destinazione d'uso consentita
- oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione
- prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche
- terreni agricoli (art. 7)

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, la base imponibile è costituita dal valore ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135.

Aliquote

La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'ILIA in una misura "standard" che può essere modificata dal Comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità

stabiliti dalla stessa legge.

A tal fine, il Comune determina le aliquote dell'ILIA con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento;
- pubblicata sul Portale del Federalismo fiscale entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento.

Le aliquote stabilite dalla legge (art. 9) per ciascuna fattispecie e i relativi margini di manovrabilità da parte dei comuni sono riportati nella seguente tabella:

IMMOBILE	ARTICOLO/COMMA	ALIQUOTA	ALIQUOTA	ALIQUOTA
		BASE %	MINIMA %	MASSIMA %
abitazione principale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	Articolo 9, comma 1	0,5	0	0,6
1° fabbricato abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata	Articolo 9, comma 2	0,86	0	1,06
altri fabbricati abitativi diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto al 1°	Articolo 9, comma 3	0,86	0	1,06
fabbricati rurali ad uso strumentale	Articolo 9, comma 4	0,1	0	0,1
terreni agricoli	Articolo 9, comma 5	0,76	0	1,06
aree fabbricabili	Articolo 9, comma 6	0,86	0	1,06
fabbricati strumentali attività economica	Articolo 9, comma 7	0,86	0	0,96
immobili diversi dai precedenti	Articolo 9, comma 8	0,86	0	1,06

Esenzioni

Le ipotesi di esenzione dall'ILIA (art. 1):

- abitazione principale o assimilata, come definite dall'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), a eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- immobili posseduti nel territorio della regione, dallo Stato, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dai Comuni della regione, nonché dalle forme associative tra Enti locali della Regione dotate di personalità giuridica, dai consorzi tra Enti locali e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601;
- fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'art. 7 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Sono, inoltre, esenti i terreni agricoli nei seguenti casi (art. 12):

- terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ex art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui al comma 3 dello stesso art. 1;
- terreni agricoli ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993;
- terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

I comuni, inoltre, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare, hanno la facoltà di

prevedere l'esenzione dall'ILIA in favore delle seguenti fattispecie:

- immobili dati in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale, o ad ente commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali o statutari [art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019];
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi [art. 1, comma 86, della legge n. 160 del 2019].
- fabbricati ad uso abitativo oggetto di ordinanze di inagibilità e di fatto non utilizzati a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva fino al perdurare dello stato di inagibilità;

Agevolazioni

Le principali ipotesi di agevolazione in materia di ILIA riguardano le seguenti fattispecie:

- aree fabbricabili possedute e condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (art. 3). Le aree fabbricabili sono considerate quali terreni agricoli se sussistono entrambe le seguenti condizioni:- sono possedute e condotte dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui al comma 3 dello stesso art. 1; su di esse persiste l'utilizzazione agrosilvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali. L'agevolazione comporta l'esenzione per il soggetto passivo che sia coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale e la tassazione quale terreno agricolo per l'eventuale comproprietario privo di tali qualifiche;
- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la base imponibile è ridotta del 50% (art. 8);
- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la base imponibile è ridotta del 50% (art. 8);
- abitazioni concesse in comodato (art. 8). Si applica la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:- il contratto di comodato sia registrato;- il comodante possieda in regione la sola abitazione concessa in comodato; oltre a quest'ultima, egli può tuttavia possedere un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle

categorie catastali A/1, A/8 e A/9;- il comodante risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. La riduzione della base imponibile si applica anche qualora, in caso di morte del comodatario, l'immobile resta destinato ad abitazione principale del coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

- abitazioni locate a canone concordato (art. 10). Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune per le abitazioni diverse da quella principale o per la specifica fattispecie in questione, è ridotta al 75 per cento.

Versamenti

- modalità di computo. L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine:
 - il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero;
 - Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente.
- rate di versamento. L'ILIA deve essere versata in due rate. La prima rata deve essere corrisposta entro il 16 giugno di ciascun anno ed è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda rata, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versata entro il 16 dicembre di ciascun anno sulla base della delibera di approvazione delle aliquote e del regolamento pubblicati sul portale del Federalismo fiscale entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano, per il versamento del saldo, gli atti adottati per l'anno precedente. È, inoltre, possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno dell'anno di riferimento.
- modalità di versamento. Il versamento dell'ILIA deve essere effettuato esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:
 - modello F24;
 - bollettino di conto corrente postale con esso compatibile.

Regolamenti e Aliquote: adempimenti

I regolamenti (art. 14) e le delibere di determinazione delle aliquote dell'ILIA devono essere approvati dal Comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come previsto per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Al fine di acquisire efficacia, i regolamenti e le delibere devono essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre per essere pubblicati, entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, sul Portale del Federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione, entro il termine di legge, i regolamenti e le delibere di fissazione delle aliquote non produrranno effetti ed il Comune dovrà applicare quelli vigenti nell'anno precedente.

In ossequio alla normativa richiamata il Comune di Trieste, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27 aprile 2023 ha provveduto ad approvare il Regolamento per la disciplina dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) e, con deliberazione consiliare n. 19 del 27/04/2023, ad adottare le relative aliquote.

Si ricorda che, in assenza di variazioni, le aliquote deliberate conservano la loro validità anche per gli esercizi successivi.

Tabella riepilogativa aliquote ILIA 2023 (valide anche per il 2025)

FATTISPECIE	ALIQUTA	RIF. L.R. 17/2022 art. 9
Abitazione principale di categoria A/I-A/8-A/9 e relative pertinenze (ivi compresi fabbricati assimilati all'abitazione principale di categoria A/I-A/8-A/9)	0,6%	comma 1
Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dalla abitazione principale	1,06%	comma 2
Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dalla abitazione principale di categoria da A/2 ad A/7 concesso in comodato a parente in linea retta di primo grado che lo utilizza come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in regione e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.	0,53%	comma 2
Primo fabbricato abitativo diverso dalla abitazione principale locato a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	0,65%	comma 2
Fabbricati ad uso abitativo diversi dalla abitazione principale o assimilata ed ulteriori rispetto al primo fabbricato	1,06%	comma 3
Fabbricati ad uso abitativo diversi dalla abitazione principale o assimilata ed ulteriori rispetto al primo fabbricato locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	0,65%	comma 3
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,05%	comma 4
Aree fabbricabili	0,86%	comma 6
Fabbricati strumentali all'attività economica	0,96%	comma 7
Altri fabbricati non rientranti nelle fattispecie precedenti	1,06%	comma 8

Previsioni gettito ILIA

La norma regionale prevede che la transizione dall'IMU alla nuova imposta immobiliare regionale avvenga in un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni. Ciò in relazione al fatto che la normativa statale dell'IMU riserva alla stessa Amministrazione centrale una quota del 0,76% del gettito degli immobili ad uso produttivo (gruppo catastale D). Con il nuovo provvedimento

questo gettito, dal 2023, viene riscosso dai Comuni mentre l'importo è corrisposto dalla Regione allo Stato. La regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione e i propri Comuni avviene attraverso apposita compensazione a valere sul fondo unico comunale.

Sulla base della disciplina richiamata e di quanto complessivamente riscosso a titolo di acconto ILIA 2024, tenuto conto che non si prevede di intervenire sulle aliquote approvate, il gettito ipotizzato è riepiloga nella tabella seguente:

Descrizione	2025	2026	2027
Gettito ILIA ordinario ad aliquote 2023 invariate	55.800.000,00	55.800.000,00	55.800.000,00

Nota: in data 29/10/2024 è stato approvato dal Consiglio Regionale il Disegno di legge regionale n. 29 avente ad oggetto: Disposizioni in materia di Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA). Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2022, n. 17. Misura principale delle modifiche introdotte è la rimodulazione delle aliquote massime previste per il primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale (la cosiddetta "prima seconda casa") e per gli immobili strumentali all'attività economica. In particolare, viene fissata allo 0,7% l'aliquota massima per la prima seconda casa con possibilità per tutti i Comuni di ridurla fino all'azzeramento, mentre per gli immobili strumentali l'aliquota massima viene ulteriormente abbassata allo 0,86%. In entrambi i casi si garantiscono ai Comuni ristori di pari importo alla luce del minor gettito derivante dalla modifica normativa.

Il documento programmatico è stato elaborato senza tenere conto delle modifiche in itinere che, in ogni caso, non impattano sugli equilibri complessivi di bilancio.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti - TARI è stata introdotta dalla Legge 147/2013 – Legge di stabilità per l'anno 2015 in sostituzione della precedente TARES, ed ha il fine di trasferire sugli utilizzatori del servizio rifiuti i costi di gestione a carico del Comune. In attesa della nuova disciplina dei coefficienti di produzione dei rifiuti da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente) per ciascuna categoria di utenza i Comuni continueranno a fare riferimento al DPR 158/1999 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”* richiamato dall'articolo 1 commi 651 e 652 della Legge 147/2013.

Il Comune di Trieste, a seguito dell'abrogazione della IUC, ha proceduto ad approvare con Deliberazione Consigliare n. 1/2020 e successivi aggiornamenti con deliberazioni nn. 28/2021 e 14/2023, uno specifico Regolamento di disciplina della tassa rifiuti – TARI.

Nella nuova disciplina della TARI introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 restano confermati i principi secondo i quali:

- il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio ad esclusione del trattamento dei rifiuti speciali;

- la tassa è dovuta in base al principio di "chi inquina paga";

inoltre, sono state aggiunte le seguenti novità:

- all'art. 183, comma 1, lett. B-ter) del Testo Unico dell'Ambiente - TUA (D.Lgs. 152/2006), si è modificata la definizione di "rifiuto urbano", uniformandola a quella comunitaria (i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti rifiuti assimilati);

- all'art. 184, comma 3, del TUA, che riguarda la classificazione dei rifiuti, si è parzialmente modificato l'elenco dei rifiuti speciali;

- all'art. 198 del TUA, che ha fatto venir meno il potere dei Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, si è data attuazione ad una uniforme classificazione dei rifiuti su tutto il territorio nazionale, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice unionale. Lo stesso articolo al comma 2-bis fa fatto venir meno la privativa comunale sui rifiuti disponendo che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

- all'art. 238, comma 10 del TUA, che ha introdotto l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti (c.d. quota variabile), per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico, è stato previsto l'obbligo a loro carico di dimostrare al Comune di aver avviato al recupero i rifiuti mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

La TARI, come detto, ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio necessari per la gestione del ciclo dei rifiuti. L'approvazione delle tariffe del tributo è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, ex articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'art. 6 della deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019 e, dal 2022, dagli articoli 7 e 8 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 aventi ad oggetto la procedura di approvazione del PEF. Con tale disposizione l'Autorità ha disciplinato il seguente iter procedurale per l'approvazione delle tariffe della TARI:

- il soggetto gestore (nel nostro caso, AcegasApsAmga spa per la gestione del servizio rifiuti, Esatto spa per la gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti, quest'ultimo a partire dal 2024) predispose il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale, redatto secondo quanto previsto, dal 2022, dal Metodo Tariffario Rifiuti, MTR2 (Allegato A alla deliberazione 363/2021 e successive

modifiche introdotte con deliberazione 389/2023), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

- l'ente territorialmente competente, che nella Regione Friuli Venezia Giulia è l'AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti, cura la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA ed al Comune il PEF per la determinazione delle tariffe della TARI. Successivamente l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche.

- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;

- nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai Comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Le tariffe TARI per il 2024, nel rispetto della sopra delineata procedura, sono state definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF) del Servizio di igiene urbana per il biennio 2024-2025 come validato dall'AUSIR nella seduta del 25 giugno 2024 (delibera assemblea d'Ambito n. 16).

Per quanto riguarda i termini di definizione delle tariffe della Tassa Rifiuti per l'anno 2025, si ricorda che l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n. 15 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Di seguito si evidenziano gli importi nel PEF del servizio rifiuti per il biennio 2024-2025 validato dall'AUSIR nel 2024.

Copertura del costo di servizio gestione rifiuti

Descrizione	Previsione		
	2025	2026	2027
Costo servizio gestione rifiuti (PEF)	41.497.587	42.572.374	42.572.374
<i>Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR Evasione Agevolazioni Riduzioni)</i>	2.321.783	<i>Da quantificare</i>	<i>Da quantificare</i>
Entrata TARI	39.175.804	42.572.374	42.572.374
% di copertura	100,00%	100,00%	100,00%

Con riferimento alla gestione della TARI è importante richiamare le novità introdotte da ARERA con la Deliberazione n. 15 del 18 gennaio 2022 riguardante l'approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2023.

Le nuove disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) introducono un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

A tal proposito l'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR), quale Ente territorialmente competente per la Regione Friuli Venezia Giulia, con nota del 28 febbraio 2022 ha comunicato alla nostra Amministrazione che è intenzione dell'Autorità regionale di adottare, per l'intero territorio regionale, gli standard qualitativi minimi previsti dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), fatto salvo il mantenimento di quelli migliorativi e/o ulteriori già eventualmente previsti nei contratti di servizio in essere.

L'Amministrazione comunale si è adeguata alle previsioni del TQRIF con l'adozione del nuovo Regolamento TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 14 dd. 17/04/2023 e della relativa carta dei servizi, in collaborazione con il gestore AcegasApsAmga, pubblicata sul sito istituzionale.

L'obiettivo finale della riforma introdotta da ARERA è quello di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, pur tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza e quindi applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Nel particolare il set di obblighi di qualità introdotto dalla Delibera 15/2022/R/rif è sostanzialmente articolato come segue.

Per quanto riguarda la qualità contrattuale:

- Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio
- Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati
- Punti di contatto con l'utente
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti
- Ritiro dei rifiuti su chiamata
- Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare

Per quanto riguarda la qualità tecnica:

1. Continuità e regolarità
2. Sicurezza

Rispetto alla Qualità Tecnica, assumeranno rilevanza la continuità e regolarità del servizio, per le quali tutte le gestioni dovranno realizzare una mappatura dei contenitori della raccolta stradale/di

prossimità e predisporre un programma delle attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade che prevede per ciascuna strada/via l'indicazione della data e fascia oraria di svolgimento del servizio. Gli standard, ad esempio la durata delle interruzioni, la puntualità del servizio di raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, saranno variabili in base alle condizioni iniziali.

I dati di qualità, sia tecnica che contrattuale, dovranno essere pubblicati dai gestori nei propri siti internet e potranno essere oggetto di pubblicazione su web anche da parte di ARERA (in un'ottica di trasparenza, già applicata nei settori idrico ed energetico) per consentire ai cittadini la verifica delle prestazioni nei propri territori e la comparazione con altre realtà.

Vi sono poi ulteriori novità per gli utenti sul fronte della tariffa rifiuti ovvero la possibilità di accedere alla rateizzazione dei pagamenti (per rate di importo minimo pari a 100 €) anche se tale possibilità sarà limitata:

- agli utenti che dichiarino di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- agli utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente Territorialmente Competente;
- al caso in cui l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022, all'articolo 2, ha definito l'ambito di applicazione del TQRIF prevedendo, al comma 2, che qualora le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da soggetti distinti, tali disposizioni si applicano:

1. a) al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio di cui al Titolo II, ai reclami, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati di cui al Titolo III, ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV, e alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V;
- b) al gestore della raccolta e trasporto e al gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade, ognuno per le attività di propria competenza, con riferimento al ritiro dei rifiuti su chiamata di cui al Titolo VI, agli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui al Titolo VII, alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio di cui al Titolo VIII e al Titolo IX, e alla sicurezza del servizio di cui al Titolo X.

Al comma 4 dello stesso articolo 2, l'Authority ha previsto, che: "l'Ente territorialmente competente può individuare quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel presente TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e

lavaggio delle strade, il gestore delle suddette attività previa intesa con lo stesso e con le Associazioni dei consumatori locali, in luogo del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti".

In considerazione dell'attuale organizzazione e riparto delle attività gestionali del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani tra il Comune di Trieste, la sua società in house Esatto spa a cui è stata affidata la piena gestione della Tassa Rifiuti (TARI) e il soggetto gestore Acegasapsamga spa che gestisce il servizio rifiuti, l'Amministrazione comunale ha richiesto ad AUSIR l'attivazione del comma 4 dell'articolo 2 del TQRIF, in modo da ottimizzare i rapporti con gli utenti rendendo maggiormente trasparente, efficace ed efficiente la gestione del servizio stesso.

Inoltre, dal 1° gennaio 2024, il soggetto gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti per la gestione della TARI diverrà la società in house Esatto spa quale soggetto affidatario della gestione della tassa rifiuti per conto del Comune di Trieste.

Da rimarcare infine che è in atto un continuo e profondo intervento da parte di ARERA sulla gestione del Servizio Rifiuti in un'ottica di standardizzazione e omogeneizzazione sul territorio nazionale sia del Servizio stesso che delle modalità di definizione delle tariffe, similmente a quanto avvenuto per altri servizi a rete quali luce, gas ed energia elettrica, con un ruolo decisivo dei Comuni sempre più marginale anche alla luce di quanto sotto illustrato.

L'Authority è intervenuta ad agosto 2023 su diverse altre questioni, con i provvedimenti che si riassumono di seguito, con i relativi effetti, a partire dall'esercizio 2024:

- **con la delibera 385** è stato approvato **lo schema tipo di contratto di servizio** per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore. Con questa delibera sono stati disciplinati i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate. Nella nostra Regione ciò si tradurrà nella stipula diretta da parte dell'ente territorialmente competente, ovvero AUSIR, dei contratti tipo con i diversi gestori del servizio e delle tariffe e del rapporto con gli utenti, integrando i contratti già in essere stipulati dal Comune con AAA ed Esatto.
- **con la delibera 387** si introduce il **monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento**, secondo un approccio graduale che tiene conto delle condizioni di partenza e dell'eterogeneità del parco impiantistico disponibile. È stato quindi introdotto un primo set di indicatori che consentirà di monitorare le rese quantitative e qualitative della raccolta differenziata. Questo al fine di promuovere una maggiore efficacia nelle successive attività di riciclaggio del materiale. Il set di indicatori si completa con altri, legati all'affidabilità e alle performance delle infrastrutture degli impianti di trattamento, prevedendo - dal 1° gennaio 2024 - specifici

obblighi di monitoraggio e trasparenza.

- **con la delibera 389** sono state definite le regole per **l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie**, confermando l' impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio. Sono stati quindi introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza. Nella medesima delibera si sono infine introdotte misure per il monitoraggio del **grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata**, prevedendo una riclassificazione dei molteplici elementi conoscitivi desumibili dai circa 6.000 PEF approvati. Con la validazione del nuovo PEF per il biennio 2024-2025 da parte di AUSIR è stato possibile valutare nel concreto l'impatto che le nuove regole hanno avuto sui costi da porre a copertura tramite le tariffe; l'incremento registrato, rispetto agli esercizi precedenti, pur consistente, non si è riverberato sulle tariffe finali in quanto è stato attenuato dalle politiche attuate per incrementare le Detrazioni di cui alla Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (in particolare recupero dell'evasione).
- **con delibera 386**, infine, è stato istituito in particolare un meccanismo perequativo dei costi di gestione dei **rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune**. Il meccanismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 60/22 cosiddetta *legge Salva Mare*, riguarda anche le campagne di pulizia ed è finalizzato a distribuire sull'intera collettività nazionale i relativi oneri, assicurandone la copertura con una specifica componente, che entrerà a far parte delle voci della tassa sui rifiuti. Al contempo, è stato istituito il conto perequativo **dedicato alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi**, nonché le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI.

Il Comune ed Esatto Spa, ciascuno per quanto gli compete, si sono già attivati nel corso del 2024 per garantire la gestione delle componenti perequative, le quali sono state applicate ai contribuenti sulla base delle indicazioni fornite con la nota del 13 febbraio 2024 da IFEL. Rimangono tuttavia irrisolte molte delle criticità e dei dubbi giuridici sollevati da più parti in quanto, ad oggi, né ARERA né il legislatore, sono intervenuti sul tema delle componenti

perequative.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono stati abrogati dalla Legge 160/2019 e sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale per l'esposizione di messaggi pubblicitari e per l'affissione.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

In particolare, l'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Nei documenti di Bilancio per il triennio 2025-2027 è previsto il mantenimento delle aliquote e della soglia di esenzione già vigenti dall'anno di imposizione 2015.

Addizionale comunale all'IRPEF

Reddito imponibile	Valore
Soglia di esenzione	12.500 euro
• fino a 12.500 euro:	0,00%
• oltre 12.500 euro:	0,80%

Le previsioni di gettito per il triennio della programmazione finanziaria 2025-2027 sono calcolate con l'applicazione dell'aliquota dello 0,80% per i redditi superiori a Euro 12.500,00.

Nella tabella seguente si riporta la stima del gettito nel triennio 2025-2027 che tiene conto di due circostanze che influiscono sul gettito complessivo dell'imposta ovvero:

- la prima relativa alla quantificazione delle basi imponibili IRPEF dei contribuenti a cui è collegata l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF. L'addizionale comunale all'IRPEF, infatti, viene

calcolata e versata in acconto ed a saldo secondo il seguente schema:

Acconto: l'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota approvata dal Comune al reddito imponibile dell'anno precedente. L'aliquota da utilizzarsi ai fini della determinazione dell'acconto è quella deliberata per l'anno di riferimento, qualora pubblicata con le modalità previste, entro il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero quella vigente nell'anno precedente se pubblicata successivamente. Per quanto concerne i redditi di lavoro dipendente ed i redditi ad essi assimilati, l'acconto è determinato dal sostituto d'imposta ed il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo e fino al mese di novembre.

Saldo: il saldo è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio ed il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di undici rate a partire dal periodo di paga successivo a quello nel quale il conguaglio è effettuato e, comunque, non oltre il mese di novembre (con versamento il 16 dicembre).

- la seconda connessa ai regimi fiscali di favore introdotti in questi anni.

Gettito addizionale comunale all'IRPEF previsto per il prossimo triennio

Descrizione	2025	2026	2027
ALIQUOTE	0,80%	0,80%	0,80%
Gettito previsto	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00

L'imposta di soggiorno

L'imposta di Soggiorno è un'imposta di carattere locale applicata a carico delle persone che pernottano nelle strutture ricettive del Comune di Trieste dal 1° giugno 2018.

Il quadro normativo che disciplina l'imposta di soggiorno si compone di norme nazionali e di norme regionali come di seguito evidenziato:

- art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23
- legge regionale FVG 17 luglio 2015, n.18
- legge regionale FVG 9 dicembre 2016, n. 21
- decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95
- decreto del Presidente della Regione FVG 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres.
- art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997
- legge 27 luglio 2000, n. 212.

La disciplina dell'imposta è poi completata dalle norme del "Regolamento per l'istituzione e la

disciplina dell'Imposta di Soggiorno" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 29 marzo 2018 così come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 20 gennaio 2020.

Il **soggetto passivo** dell'imposta di soggiorno è colui che pernotta nelle seguenti strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Trieste, quali: alberghi, residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi, campeggi, aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (*bed & breakfast – chambre et petit déjeuner*), agriturismi, strutture di turismo rurale, altre strutture turistiche a carattere sociale, nonché gli immobili destinati alle locazioni brevi, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

La norma regionale istitutiva dell'imposta di soggiorno, la L.R. 21/2016, dispone che la stessa è destinata a garantire al turista elevati standard dei servizi senza aumentare i costi a carico della cittadinanza residente.

La normativa di dettaglio è poi contenuta nell'articolo 5 del "Regolamento concernente la disciplina di attuazione dell'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18", approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 1980 del 13 ottobre 2017, il quale dispone che il gettito dell'imposta di soggiorno deve essere destinato dai Comuni *"al finanziamento di investimenti, servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*.

In particolare la stessa norma definisce puntualmente gli ambiti di destinazione dell'imposta di soggiorno sul fronte della spesa definendo come:

a) **investimenti**: gli interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni strettamente connessi alla fruizione turistica del territorio, quali gli interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali, paesaggistici, ambientali e sportivi a valenza turistica, e gli interventi eco sostenibili o destinati al turismo accessibile, con esclusione di quelli destinati ad opere di urbanizzazione non strettamente connesse alla fruizione turistica del territorio, fatta salva la realizzazione di parcheggi a servizio dei flussi turistici;

b) **servizi**: gli interventi di introduzione, miglioramento o ampliamento dei servizi legati alla fruizione turistica del territorio, nonché interventi per migliorare l'immagine e la qualità dell'accoglienza turistica;

c) **promozione**: le spese relative a punti informativi turistici, alla partecipazione a fiere di settore, alla creazione e distribuzione di materiale promozionale e pubblicitario, all'attività di presenza e consolidamento delle località o dei siti turistici sul web, sui social e sui media, e all'implementazione e all'attuazione di politiche di marketing territoriale per il turismo.

Altra norma di interesse per il Comune di Trieste è quella che dispone che *“qualora il gettito presunto iscritto nel bilancio di previsione e derivante dall'applicazione dell'imposta di soggiorno è superiore a 50.000 euro, le modalità di destinazione dello stesso sono stabilite in base a un'intesa, stipulata tra ciascun Comune, le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive interessate e PromoTurismoFVG, contenente, altresì, le indicazioni sulle modalità di collaborazione tra le parti dell'intesa, il dettaglio delle iniziative preventivate da finanziarie con le risorse derivanti dal gettito dell'imposta, nonché l'indicazione delle modalità di realizzazione delle iniziative medesime; tale gettito finanzia, nella misura minima del 35 per cento, investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità, e nella misura minima del 35 per cento, servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica dei territori.*

Con una successiva norma è stato previsto che *“fino al raggiungimento dell'intesa”* con le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive interessate e PromoTurismoFVG *“la percentuale di gettito utilizzabile per il finanziamento degli investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità e per il finanziamento dei servizi e interventi di promozione turistica dei territori è pari al 70 per cento, suddivisa in misura uguale tra le due tipologie di finanziamenti. La restante percentuale, non utilizzabile fino al raggiungimento dell'intesa, rimane vincolata per finanziamenti di investimenti, servizi e interventi di promozione dell'offerta turistica del territorio di riferimento”.*

Per quanto riguarda la misura dell'imposta di soggiorno questa deve essere fissata dai Comuni secondo criteri di gradualità in relazione alla tipologia ovvero all'ubicazione delle strutture ricettive, da un minimo di 0,5 euro a un massimo 2,5 euro per pernottamento; la misura minima dell'imposta è pari a 0,3 euro per le strutture ricettive all'aria aperta.

Per l'anno 2025 le tariffe dell'imposta di soggiorno rimangono quelle applicate dal 2018 ed approvate con deliberazione consiliare n. 12 del 29 marzo 2018, fatta salva la possibilità di rivalutazione delle stesse nel caso in cui dovesse intervenire il legislatore regionale rivedendo il quadro normativo in vigore, in particolare per quanto riguarda gli importi massimi applicabili, attualmente non più allineati con quelli previsti dal legislatore nazionale.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le diverse tariffe dell'imposta di soggiorno vigenti che si intendono al giorno per persona a singolo pernottamento fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura ricettiva (dal 6° pernottamento in poi l'imposta non è dovuta).

Tariffa	TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA
€ 2,50	Albergo 5 stelle
€ 2,20	Albergo 4 stelle
€ 2,00	Albergo 3 stelle
€ 1,50	Albergo 2 stelle
€ 1,20	Albergo 1 stella
€ 2,20	unità abitative ammobiliate ad uso turistico "case vacanza" - 4 stelle
€ 2,00	unità abitative ammobiliate ad uso turistico "case vacanza" - 3 stelle
€ 1,50	unità abitative ammobiliate ad uso turistico "case vacanza" - 2 stelle
€ 1,20	unità abitative ammobiliate ad uso turistico "case vacanza" - 1 stella
€ 1,50	affittacamere
€ 1,50	Bed & Breakfast -categoria Superior
€ 1,30	Bed & Breakfast -categoria Comfort
€ 1,20	Bed & Breakfast -categoria Standard
€ 1,00	Campeggi ed aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan
€ 1,50	In tutte le altre strutture di cui all'articolo 2 del Regolamento dell'imposta (residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi, villaggi turistici, ostelli, agriturismi, strutture di turismo rurale, altre strutture turistiche a carattere sociale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96).

La previsione di gettito dell'imposta di soggiorno per i singoli anni del triennio 2025/2027 è stata quantificata tenendo conto della ripresa dei flussi turistici che si è registrata nella seconda parte dell'anno 2023 e dell'andamento dei primi due trimestri dell'anno 2024.

Si rileva che l'imposta di soggiorno è un'entrata vincolata che può essere impegnata sulla parte spesa solo ad avvenuta riscossione e solo con le finalità previste dalla legge regionale istitutiva (in pratica non si corre il rischio di impegnare spese in misura superiore all'accertamento delle entrate in quanto, quest'ultimo, viene incrementato man mano che l'imposta di soggiorno viene incassata dal Comune).

Gettito dell'imposta di soggiorno previsto per il prossimo triennio:

Imposta di soggiorno	2025	2026	2027
Gettito previsto	3.958.500,00	3.958.500,00	4.058.500,00

Canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari e per le occupazioni mercatali

La Legge 160/2019 (Legge di Bilancio per l'anno 2020), ai commi da 817 a 836, ha previsto che i Comuni, a decorrere dal 2021, istituiscano il nuovo Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione delle precedenti entrate relative al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, all'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e al canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato. L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) del comma 819 esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del medesimo comma.

Il canone sostituisce, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Per le occupazioni di cui al comma 819, lettera a), il canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale o provinciale o della città metropolitana in cui è effettuata l'occupazione.

Per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui al comma 819, lettera b), il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi. Per la pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, il canone è dovuto rispettivamente al comune che ha

rilasciato la licenza di esercizio e al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede.

Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria; per il Comune di Trieste che ha una popolazione superiore ai 20.000 abitanti la tariffa unitaria è di 1 euro per ciascuna utenza.

Con decorrenza dal 1° dicembre 2021, in via generale è soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. Con apposita norma regolamentare il Comune di Trieste ha previsto di mantenere attivo il servizio delle pubbliche affissioni sino a quando non verrà introdotta una diversa modalità di gestione degli impianti pubblicitari comunali. A seguito della soppressione del servizio delle pubbliche affissioni, in ogni caso, è previsto che la pubblicazione di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali sia sostituita dalla pubblicazione nei siti internet istituzionali dei Comuni inoltre, gli stessi Comuni dovranno garantire un congruo numero di impianti per l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica.

Sempre la legge 160/2020 ai commi da 837 a 847 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscano, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

In attuazione delle disposizione della legge di Bilancio per l'anno 2020, il Comune di Trieste ha provveduto ad istituire il nuovo Canone Unico Patrimoniale con Deliberazione Consigliare n. 65 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto "Legge 160/2019: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Con successiva Delibera della Giunta comunale n. 38 del 4 febbraio 2021, nel rispetto del principio normativo di mantenere invariato il gettito rispetto a quello conseguito dai canoni e tributi che sono stati sostituiti, sono state approvate le tariffe vigenti dal 1° gennaio 2021 per le diverse fattispecie confluite nel nuovo Canone Unico Patrimoniale. Il gettito è stato previsto in linea con le precedenti entrate:

Canone Unico Patrimoniale	2026	2027	2028
Gettito previsto	7.150.000,00	7.150.000,00	7.150.000,00

Come previsto dalla norma istitutiva il Comune ha disposto di confermare l'affidamento, fino alla scadenza del relativo contratto, della gestione del Canone Unico Patrimoniale e mercatale alla società in house Esatto spa già affidataria della gestione e riscossione delle entrate confluite nel nuovo Canone.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2025-2027, in linea con i risultati ottenuti negli anni precedenti dalle attività di contrasto all'evasione ai tributi locali ed erariali tenuto conto delle risorse umane ancora disponibili negli Uffici e del nuovo contratto di servizio con Esatto s.p.a. in base al quale anche la Società comunale dal 1° gennaio 2020 è legittimata ad emettere avvisi di accertamento tributario per recuperare l'ILIA e la TARI evasa.

La previsione di entrata da recupero evasione è la seguente:

Tributo	2025	2026	2027
IMU recupero evasione	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
ILIA recupero evasione	200.000,00	400.000,00	400.000,00
ILIA lotta evasione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE	7.000.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00

3.1.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti previsti sul Bilancio 2025-2027 erogati dallo Stato e dalla Regione Friuli Venezia Giulia risultano in linea con quelli erogati nell'anno 2024.

Di seguito vengono riportati i dati relativi ai trasferimenti correnti dai enti sovraordinati.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	Programmazione pluriennale	
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	185.088.998,58	180.913.790,75	178.845.817,96	178.782.969,92
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	558.185,81	268.185,81	438.185,81	438.185,81
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	48.000,00	48.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	185.795.684,39	181.240.476,56	179.304.503,77	179.241.655,73

3.1.3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle entrate extra-tributarie del Titolo 3.00 del Bilancio 2025-2027; le entrate sono state quantificate sulla base delle indicazioni fornite dai Servizi/Uffici competenti o, in alternativa, sulla base dei trend dei gettiti registrati nei precedenti anni rispetto al triennio 2025-2027.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2024	2025		2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.336.996,39	40.202.006,28	2,20%	39.374.503,39	40.439.369,50
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.854.100,00	10.632.000,00	7,89%	11.081.000,00	11.381.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.831.977,47	5.635.000,00	-17,52%	5.635.000,00	5.635.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.690.351,04	9.472.000,00	-11,40%	9.472.000,00	9.472.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.683.754,66	5.608.313,57	-1,33%	4.361.372,54	4.361.372,54
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	72.397.179,56	71.549.319,85	-1,17%	69.923.875,93	71.288.742,04

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Prevalentemente, si tratta delle c.d. entrate extra-tributarie derivanti dalle tariffe per i servizi a domanda individuale che, in generale nel triennio, saranno sottoposte ad un adeguamento limitato all'indice ISTAT qualora la variazione annuale sia significativa.

L'evoluzione delle entrate da servizi a domanda individuale è sinteticamente evidenziata nella tabella seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2025	Spese/costi Prev. 2025	% copertura 2025
Asilo nido	3.012.442,40	8.103.642,80	37,17%
Casa riposo anziani	9.257.050,00	18.159.669,62	50,98%
Fiere e mercati	675.000,00	1.684.126,70	40,08%
Mense scolastiche	3.322.300,00	6.910.883,30	48,07%
Musei, pinacoteche, spettacoli e mostre	2.358.235,16	13.040.068,62	18,08%
Colonie e soggiorni stagionali	223.170,00	1.181.522,71	18,89%
Corsi extrascolastici	1.320.143,35	11.565.124,74	11,41%
Impianti sportivi	1.024.085,12	3.466.334,65	29,54%
Servizi turistici	133.000,00	192.278,24	69,17%
Altri Servizi	0,00	416.312,83	0,00%
Totale	21.325.426,03	64.719.964,21	32,95%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Ci si riferisce principalmente alle somme riscosse per le sanzioni per violazioni al codice della strada, previste in complessivi euro 3.500.000,00 per l'anno 2025: tali riscossioni sono state quantificate, in collaborazione con gli Uffici Amministrativi della Polizia Locale, rispetto agli accertamenti e sulla base dell'andamento delle riscossioni degli ultimi tre esercizi trascorsi.

Tali proventi risultano, per alcune tipologie di sanzioni, a destinazione vincolata - come previsto dal Codice della strada (D. Lgs. 285/92) - per una quota almeno pari al 50% per le previsioni dell'art. 208, comma 4 e per l'intero ammontare per le sanzioni di cui all'art. 142, comma 12-bis. Altre entrate classificate nella medesima tipologia attengono a sanzioni e penalità varie di minor entità irrogate per violazioni a norme regolamentari comunali o di legge.

Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 comma 5 del Dlgs 285/92).

Rispetto alle riscossioni attese nel 2025, derivanti dalle entrate per le sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada così come definite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dd. 30.11.2019, si può ipotizzare che sia soggetto a specifica rendicontazione, in base al vincolo di destinazione, un importo stimato di euro 2.650.000,00 al netto delle spese di riscossione.

Data tale stima, la previsione delle somme da vincolare alla spesa, secondo le finalità fissate dagli artt. 208 e 142 del Codice della strada (D. Lgs. 285/92) e in base ai parametri fissati dal D.M. 30.12.2019, risulterebbe pari a Euro 1.325.000,00 come specificato nelle seguenti tabelle nel rispetto delle percentuali fissate dalle norme vigenti.

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Totale in Euro
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) [25%]	€ 331.250,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) [25%]	€ 331.250,00
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c) [50%]	€ 662.500,00
Totale	€ 1.325.000,00

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Totale in Euro
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)	€ 0,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Interessi attivi

La relativa entrata è stata calcolata in base ai tassi di interesse attesi nel triennio e sarà oggetto di monitoraggio vista la volatilità del costo del denaro e delle decisioni della BCE.

Altre entrate da redditi da capitale Questa entrata si riferisce essenzialmente alla previsione di dividendi dalle società partecipate dal Comune di Trieste che si prevedono pari a euro 9.472.000,00 nel 2025.

3.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nell'anno 2025 le entrate in conto capitale destinate a finanziare le spese in conto capitale previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento delle opere pubbliche - Elenco Annuale	Importo 2025
Alienazione di immobili del patrimonio disponibile*	12.465.000,00
Alienazione di immobili del patrimonio per Porto Vecchio	52.517.300,00
Alienazioni di partecipazioni	952.704,00
Contributi agli investimenti da Enti sovraordinati	58.199.872,65
Proventi concessioni demaniali	50.000,00
Proventi a scomputo derivanti dalle concessioni edilizie	964.017,67
Fondo IMU-TASI	97.296,00
Contributi da privati e da imprese	142.518.038,39

* A fini prudenziali viene utilizzata la quota di alienazioni che si prevede venga incassata nel corso del 2025

Le altre spese di investimento previste nel 2025 sono state iscritte con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2025, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi cronoprogrammi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese alla costituzione del FPV di spesa.

3.2.1 ENTRATE DEL TITOLO 4°

Le risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili ad entrate iscritte nel titolo 4° di cui alla seguente tabella:

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	Programmazione pluriennale	
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	253.351.878,21	216.266.303,95	43.423.316,06	11.745.704,81
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	67.295.454,38	67.427.300,00	10.157.688,54	12.920.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.620.916,37	6.864.336,42	1.490.318,75	1.490.318,75
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	330.268.248,96	290.557.940,37	55.071.323,35	26.156.023,56

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2025, si precisa che le somme riportate

partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e gli acquisti di beni durevoli (arredi, mobili, attrezzature informatiche, ecc.) programmati dall'Ente.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni in conto capitale. Nello specifico, non sono previste entrate per tale tipologia.

Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune da Amministrazioni Pubbliche sovraordinate (Stato e Regione), da altri enti pubblici e da soggetti privati. Sul bilancio 2025, a finanziamento delle spese di investimento, sono stati previsti contributi da Enti sovraordinati per euro 70.666.290,63.

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Sono ricomprese all'interno di questa tipologia di entrata i proventi derivanti dalle previsioni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 345 del 29/07/2024, successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale 486 del 03 ottobre 2024 (aggiornamento valore a base d'asta Palazzo Carciotti) e redatto ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011, modificato dall'art. 27 della legge n. 214/2011.

Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2025-2027 sono state previste alienazioni per complessivi:

- euro 73.359.015,03 come previsione massima di accertamento di cui incassabili nel 2025 euro € 38.347.481,70;
- euro 12.803.280,51 come previsione massima di accertamento di cui incassabili nel 2026 euro 47.814.813,85;
- euro 29.443.790,00 come previsione massima di accertamento di cui incassabili nel 2027 euro 29.443.790,00;

In parte entrata di Bilancio le suddette somme saranno accertate sulla base dei contratti di vendita o di atti idonei a supportare la ragione del credito e la sussistenza del titolo giuridico del Comune a vantare il credito nei confronti dell'acquirente o del debitore e potranno solo successivamente essere impegnate in parte spesa sulla base delle specifiche destinazioni previste dal Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027.

In particolare nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 sono state previste opere finanziate con i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari per i seguenti importi complessivi:

anno 2025 - euro 12.465.000,00;

anno 2026 – euro 8.723.000,00;

anno 2027 - euro 11.395.000,00.

Altre entrate in conto capitale

Una importante voce di questa tipologia di entrate è costituita dai proventi per permessi di costruire, in cui sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione, la cui previsione è formulata tenendo conto degli incassi degli ultimi tre anni ed in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 i proventi da permessi di costruire sono destinati a finanziare la spesa di investimento per euro 1.400.318,75 in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 1, commi 460 e 461 della legge n. 232/2016.

Le previsioni dei proventi da concessioni edilizie hanno tenuto conto della novella arrecata dalla Legge n. 232/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017), con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2021, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico:
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche;

Altre voci di entrata in conto capitale di rilievo sul bilancio 2025 sono:

- i contributi da privati e da imprese per euro 142.518.038,39;
- Fondo IMU/TASI per euro 97.296,00.

3.2.2 ENTRATE DEL TITOLO 5°

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2024	2025		2026	2027
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	18.043,86	1.452.704,00	-	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	250.000,00	250.000,00	100,00%	250.000,00	250.000,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	268.043,86	1.702.704,00	535,23%	250.000,00	250.000,00

Alienazione di attività finanziarie

Sono ricomprese all'interno di questa tipologia di entrata i proventi derivanti da operazioni di cessione di pacchetti azionari. Nel corso del triennio 2025-2027 non sono previste operazioni di cessione di azioni detenute dal Comune.

Riscossione crediti di breve termine

Si tratta, prevalentemente, di introiti connessi ad anticipi di stipendi e competenze collegati a regolazioni contabili di pari importo previsti in parte spesa corrente.

3.2.3 ENTRATE DEL TITOLO 6°

Nel prossimo triennio 2025-2027 non è prevista la contrazione di nuovo debito per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmaz. annuale	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2024	2025		2026	2027
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

Lo stock del debito finanziario con oneri a carico del Comune di Trieste, al lordo dei contributi regionali e provinciali alla data del 31/12/2024, e a seguito dell'estinzione del debito effettuata, è pari ad € 39.928.805,00, con un tasso medio annuo pari al 3,13%, una durata residua di 17 anni e 14 mesi ed una durata finanziaria media di 9 anni e 9 mesi.

La tabella seguente evidenzia la composizione del debito distinguendo i mutui e prestiti con oneri a carico del Comune da quelli con oneri a totale carico dello Stato, la tabella riporta una proiezione con stima degli importi curata dal consulente finanziario dell'Ente, ai fini del bilancio fanno comunque fede gli importi puntuali degli stanziamenti.

Mutui e prestiti obbligazionari con oneri a carico del Comune.

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Stock debito residuo al 31/12	87.974.490	84.018.831	80.297.789	69.487.752	39.928.805	37.900.264	35.844.000	33.740.060
Nuovi mutui	5.700.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipato mutui/prestiti	0,00	0,00	0,00	6.999.080	27.061.370	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote capitale mutui/prestiti (ammortamento)	2.983.093	3.955.659	3.721.042	3.810.956	2.497.577	2.028.541	2.056.264	2.103.940
Quota Interessi ¹	2.902.057	2.726.572	2.647.997	2.653.642	1.763.149	1.225.638	1.172.571	1.118.403
Contributi c/int. Da altri enti (Tit. 2°)			80.425	73.933	67.440	60.948	54.456	47.963
Contributi da Regione, Stato e altri enti (Tit. 4°)	2.407.034,81	2.416.592,56	2.314.181	1.790.431	1.774.431	1.705.892	1.614.494	1.521.415

¹I valori includono interessi nominali sui mutui ICS dal 2022 che vengono coperti dal contributo.

Mutui a totale carico dello Stato

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Stock debito residuo al 31/12	20.497.126	19.588.950	18.630.068	17.617.624	16.548.602	15.419.815	14.227.894	12.969.281
Rimborso quote capitale mutui (ammortamento)	933.768	908.176	958.883	1.012.444	1.069.022	1.128.787	1.191.921	1.258.613
Quota Interessi	1.171.186	1.120.214	1.069.507	1.015.945	959.368	899.602	836.469	769.776

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Di seguito si evidenzia il rispetto dei **vincoli di indebitamento** mettendo in evidenza l'ammontare della spesa per interessi "potenzialmente" disponibile per l'assunzione di nuovi mutui.

TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (da rendiconto 2023)	382.329.902,67		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (10%)	38.232.990,27		
	2025	2026	2027
(-) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie autorizzati fino al 31/12/2024	2.125.293,76	2.009.092,80	2.009.092,80
(-) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
(+) Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.766.839,70	1.668.949,10	1.569.377,66
Ammontare disponibile per nuovi interessi	37.874.536,21	37.892.846,57	37.793.275,13
	2025	2026	2027
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31.12 esercizio precedente	39.928.804,88	36.771.477,06	33.523.292,14
(+) Debito autorizzato nei singoli esercizi finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'Ente	39.928.804,88	36.771.477,06	33.523.292,14

Il calcolo del rapporto tra interessi sul debito al 31.12.2023 ed accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata 2023 evidenzia una percentuale del 0,96% pertanto il Comune di Trieste rispetta il limite massimo del rapporto fissato nel 10%.

	Rendiconto 2023
Interessi sul debito	3.667.424,20
Accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata	382.329.902,67
Percentuale stock debito su accertamenti	0,96%

L'evoluzione dello stock di debito complessivo del Comune nel triennio 2025-2027 è il seguente:

	2025	2026	2027
Debito di inizio periodo	39.928.805,00	37.900.264,00	35.844.000,00
Ammortamento del capitale nel periodo (-)	2.028.541,00	2.056.264,00	2.103.940
Nuovo debito assunto nei singoli anni (+)	0,00	0,00	0,00
Stock di debito di fine periodo	37.900.264,00	35.844.000,00	33.740.060,00

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020. In particolare, l'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune stesso. La norma istitutiva prevede che il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei Comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

Per il Comune di Trieste, in particolare, a Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato il valore soglia per classe demografica con più di 150.000 abitanti nell'indicatore del 8,67%.

Dal punto di vista operativo è previsto che ciascun Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione. In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, 8,67% per il Comune di Trieste, ed i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015

concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Dal confronto dell'indicatore si possono verificare due condizioni rispetto al posizionamento, le quali producono diverse conseguenze:

I) i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia individuato secondo la propria classe demografica, possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento (fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sino ad un rapporto tra la spesa complessiva e le entrate correnti (come definitivo dagli indicatori sopra richiamati), non superiore al valore soglia individuato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 per ciascuna fascia demografica;

II) i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia individuato secondo la propria classe demografica, adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine è di sei anni. Il termine di 5 anni decorre dall'anno successivo all'esercizio in cui viene approvato il rendiconto nel quale è stato rilevato il superamento del valore soglia. Le misure necessarie per conseguire il predetto valore attengono sempre al criterio di sostenibilità e si sostanziano in una diminuzione delle spese per il rimborso di prestiti o in un aumento delle entrate correnti.

Qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione debitoria coerente con le proprie entrate correnti.

Come detto l'indicatore da prendere a riferimento in sede di bilancio di previsione è l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015; l'indicatore 8.2, calcolato sulla base dei dati di bilancio di previsione 2025-2027, risulta il seguente:

- per l'anno 2025 allo 0,637%;
- per l'anno 2026 allo 0,643%;
- per l'anno 2027 allo 0,648%.

Il valore dell'indicatore 8.2 Sostenibilità dei debiti finanziari, ricalcolato ai sensi dell'articolo 4 comma 8 del D. LGS. 154/2019 (con la detrazione alle entrate correnti dell'importo di Euro 8.182,744,18 prevista dall'articolo 9 comma 16 della L.R. 16/2023 per il triennio 2025-2027 e ipotizzando lo stesso importo per l'anno 2027) risulta il seguente:

- per l'anno 2025 allo 0,650%;
- per l'anno 2026 allo 0,657%;
- per l'anno 2027 al lo 0,662%.

Dall'esercizio 2025, pertanto, tale indicatore si attesta ad un valore inferiore al 1%.

Ciò ha riflessi positivi anche sull'indice di sostenibilità della spesa di personale, in quanto permette al Comune di Trieste di inserirsi nella classe di merito (Classe A), prevista per i Comuni con indicatore 8.2 BDAP inferiore a 1% e di ottenere, quindi, il valore premio del 5% in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente il cui valore premio era del 3% (Classe B).

3.2.4 ENTRATE DEL TITOLO 7°

Le entrate del titolo 7° riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

L'articolo 222 del D. Lgs. N. 267/2000 (TUEL) dispone che l'anticipazione di tesoreria non può superare il limite di 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli dell'entrata; tale limite è stato innalzato per il 2015 da tre a cinque dodicesimi dall'art. 2 del D.L. 28/1/2014, n. 4, convertito nella legge 28/3/2014, n. 50, limite successivamente prorogato sino al 31/12/2016 dal comma 738 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e poi sino al 31/12/2017 dal comma 43 della legge n. 232/2017 (legge di bilancio 2017).

L'importo massimo dell'anticipazione di cassa concedibile per il 2025 in base ai calcoli previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 è di Euro 95.582.475,67. Si rileva che, per l'anno 2024, con la Delibera di Giunta n. 596 del 04 dicembre 2023, l'anticipazione di tesoreria concedibile era stata fissata nell'importo massimo di euro 40.000.000,00. Per l'anno 2025 verrà assunta analoga delibera valida per il Bilancio 2025-2027.

L'Ente tuttavia non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio 2025-2027 (nel triennio precedente 2024-2026 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria).

L'andamento prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2024	2025		2026	2027
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00%	40.000.000,00	40.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00%	40.000.000,00	40.000.000,00

3.2.5 ENTRATE DEL TITOLO 9°

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

I servizi per conto terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'Ente. Si ha autonomia decisionale quando il Comune controlla almeno una delle seguenti variabili:

- a) soggetti destinatari;
- b) ammontare;
- c) tempi.

Da tale principio si deduce che le stese elettorali non costituiscono partite di giro.

3.3 LE ENTRATE C.D. "RICORRENTI" E C.D. "NON RICORRENTI"

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti" Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate correnti finanziano la spesa corrente, mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale. E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

L'art. 25 comma 1 lett. b) della L. 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quando hanno natura straordinaria e non andamento costante negli esercizi – il riferimento è al trend delle entrate da lotta all'evasione registrato nei precedenti anni;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

Entrate in conto corrente c.d. "non ricorrenti"	2025	2026	2027
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	639.278,10	637.678,10	637.678,100
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Anticipazioni di Tesoreria	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE Entrate in conto corrente c.d. "non ricorrenti"	40.649.278,10	40.647.678,10	40.010.000,00

Entrate in conto capitale c.d. "non ricorrenti"	2025	2026	2027
Entrate per alienazione di beni materiali e immateriali	67.427.300,00	10.157.688,54	12.920.000,00
Contributi pubblici agli investimenti	70.913.586,63	40.216.901,99	8.965.677,12
Contributi privati agli investimenti	142.518.038,39	400.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	4.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate in conto capitale c.d. "non ricorrenti"	285.358.925,02	50.774.590,53	21.885.677,12
TOTALE Entrate c.d. "non ricorrenti"	326.008.203,12	91.422.268,63	61.895.677,12

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 nel ribadire che l'elencazione delle entrate e delle spese non ricorrenti deve essere indicata nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione al fine di consentire il controllo dell'equilibrio sostanziale di parte corrente.

Spese correnti c.d. "non ricorrenti"	2025	2026	2027
Acquisto beni e servizi	195.167,20	393.567,20	393.567,20
Trasferimenti correnti	325.600,00	125.600,00	125.600,00
Interessi passivi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	451.630,96	451.630,96	451.630,96
Rimborso Anticipazioni di Tesoreria	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Altre spese correnti	353.884,00	353.884,00	353.884,00
TOTALE Spese correnti c.d. "non ricorrenti"	41.330.782,16	41.329.182,16	41.329.182,16
Spese in conto capitale c.d. "non ricorrenti"	2025	2026	2027
Investimenti fissi lordi	284.332.579,05	52.993.543,17	24.024.495,87
Contributi agli investimenti	6.032.154,17	0,00	0,00
TOTALE Spese in conto capitale c.d. "non ricorrenti"	290.364.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
TOTALE Spese c.d. "non ricorrenti"	331.695.515,38	94.322.725,33	65.353.678,03

4. VALUTAZIONE GENERALE DELLE RISORSE IN PARTE SPESA

Per una prima valutazione sulla destinazione delle risorse finanziarie in entrata, la tabella seguente riporta l'articolazione della spesa per Titoli con riferimento al periodo 2025/2027.

Spese per finanziare i programmi dell'amministrazione	2025	2026	2027
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	391.111.927,95	388.042.246,96	389.576.368,54
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	290.434.733,22	52.993.543,17	24.024.495,87
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42
TOTALE Spese	876.491.581,41	636.071.569,47	608.636.643,75

4.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state stimate sulla base dell'andamento storico degli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, stante le entrate correnti disponibili.

In generale si è operato un contenimento alla spesa corrente rivedendo la stessa in un'ottica di razionalizzazione anche in materia di spending review, attività già avviata negli esercizi precedenti, considerando che una compressione eccessiva della spesa rispetto alle reali necessità della collettività pone problematiche soprattutto nel lungo periodo e che drastici tagli andrebbero a discapito dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi.

Le spese correnti sono previste in complessivi euro 391.111.927,95 per l'anno 2025, euro 388.042.246,96 per il 2026 ed euro 389.576.368,54 per il 2027, comprensive del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nella tabella successiva si pone in evidenza la spesa corrente suddivisa secondo la struttura del nuovo bilancio armonizzato in Missioni.

Denominazione	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	145.062.472,81	106.413.984,55	97.865.256,00	98.732.781,43
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	210.955,33	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	20.493.422,46	16.789.593,10	16.829.593,10	17.354.593,10

TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	74.866.068,45	42.242.844,89	42.246.360,22	43.183.184,90
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	190.192.757,34	257.424.266,98	50.473.920,40	30.982.014,80
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.819.730,93	30.491.151,85	14.422.869,05	7.134.226,59
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	3.545.493,37	1.855.117,28	1.520.100,00	1.520.100,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.968.323,88	8.548.647,99	2.433.371,06	2.439.776,06
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.480.725,47	48.941.805,42	49.575.940,71	48.169.485,37
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	115.976.570,10	15.275.409,37	13.549.186,74	12.001.564,56
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	71.059,78	53.202,50	53.202,50	53.498,02
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	148.127.837,88	132.835.228,66	130.901.614,35	130.818.745,59
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	7.189.075,09	7.350.524,58	7.839.492,00	7.886.009,99
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	940,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	14.870.894,47	13.574.884,00	13.574.884,00	13.574.884,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	30.871.671,37	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42	151.537.531,42
TOTALE MISSIONI	1.074.285.530,15	876.491.581,41	636.071.569,47	608.636.643,75

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

MACROAGGREGATI	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
- Redditi da lavoro dipendente	118.714.203,22	121.051.426,54	123.164.669,12
- Imposte e tasse a carico dell'Ente	7.054.209,38	7.159.209,38	7.259.209,38
- Acquisto di beni e servizi	185.616.904,66	180.818.380,66	180.587.019,66
- Trasferimenti correnti	39.869.563,08	39.497.793,08	38.997.793,08
- Interessi passivi	2.146.793,76	2.030.592,80	2.030.592,80
- Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
- Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.381.875,15	14.381.875,15	14.381.875,15
- Altre spese correnti	23.328.378,70	23.102.969,35	23.155.209,35
TOTALE TITOLO 1°	391.111.927,95	388.042.246,96	389.576.368,54

Redditi di lavoro dipendente

Il programma del fabbisogno triennale del personale facente parte del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027, è improntato al rispetto del principio del contenimento della spesa complessiva per il personale dipendente contemperato dall'esigenza di rilanciare l'operatività degli Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente a seguito dei numerosi pensionamenti avvenuti negli ultimi anni.

I redditi da lavoro dipendente rilevano la spesa relativa al trattamento economico tabellare di ciascun anno del triennio 2025-2027 nonché delle altre indennità erogate oltre alla spesa relativa al salario accessorio dell'esercizio precedente confluita nel FPV.

Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali, nel triennio 2025-2027 si è tenuto conto dei contratti di lavoro già stipulati e dei futuri aumenti contrattuali, prevedendo i relativi stanziamenti a bilancio in funzione del numero complessivo di personale in forza per ciascun anno del triennio.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, utilizzando proprio personale, si conferma la convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D. Lgs. 446/97 che consente di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

Acquisto di beni e servizi

Gli acquisti di beni e di servizi sono stati quantificati in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi ai cittadini.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

Interessi passivi

La voce di spesa per interessi passivi è dovuta ad interessi sul debito contratto dal Comune. Per effetto della scelta dell'Amministrazione di attuare nel tempo una politica di riduzione dello stock di indebitamento e di contenimento di nuovo indebitamento, la spesa complessiva per interessi passivi risulta in costante diminuzione: euro 2.146.793,76 nel 2025, euro 2.030.592,80 nel 2026 ed euro 2.030.592,80 nel 2027.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi ed i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti

In base alla classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Sono qui classificati:

4.2 FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che gli enti locali iscrivono nella parte spesa corrente un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Per l'anno 2025 il fondo di riserva ordinario è stanziato nella misura dello 0,30% delle spese correnti per un importo di euro 585.000,00 (il fondo di riserva per l'anno 2026 è pari ad euro 585.000,00 e per l'anno 2027 è pari ad euro 585.000,00).

La quota dello stesso da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, ai sensi del comma 2-bis dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000, per l'anno 2025 ammonta ad euro 585.000,00.

Previsione Fondo di Riserva	2025	2026	2027
Spese correnti del Titolo 1°	391.111.927,95	388.042.246,96	389.576.368,54
Calcolo Fondo di riserva minimo su Tit. I	1.173.335,78	1.164.126,74	1.168.729,11
Totale Fondo di riserva a Bilancio	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
Percentuale	0,30 %	0,30 %	0,30 %

4.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Con riferimento all'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In pratica la finalità del fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, è quella di “fondo rischi” diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata, all’Intervento 10 delle spese correnti, una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Alla chiusura dell’esercizio, costituendo economia di spesa ai sensi dell’art. 183, c. 3 del Tuel, concorre alla determinazione del risultato finale della gestione, confluendo nell’avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati, di cui all’art. 187, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall’art. 1 comma 509 della L. n. 190/2014 e dall’art. 1 comma 882 della L. n. 205/2017 che prevede: “Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell’importo dell’accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l’ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all’articolo 36, e al 55 per cento, se l’ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari all’85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l’accantonamento al fondo è effettuato per l’intero importo” (e quindi applicando la percentuale del 100%).

In via generale non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia le seguenti entrate:

- a) crediti provenienti da amministrazioni pubbliche;
- b) entrate auto liquidate accertate per cassa;
- c) i crediti assistiti da fidejussione
- d) altre entrate che siano considerate di sicura esigibilità, ma tale scelta deve essere opportunamente motivata nella relazione al bilancio.

La determinazione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell’Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

NUM. AP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
00000700	IMPOSTA DI SOGGIORNO	si accerta pari alle riscossioni
00000705	IMPOSTA DI SOGGIORNO PER SPESE DI INVESTIMENTO	si accerta pari alle riscossioni
00001100	NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	si accerta pari alle riscossioni
00003600	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - DERIVANTI DA CREDITI DI INCERTA ESIGIBILITA'	si accerta per cassa
00010600	ADDIZIONALE IRPEF	calcolata sugli imponibili
00064700	PROVENTI PER CESSIONE IMMOBILI PORTO VECCHIO (QUOTA SERVIZI PARTE CORRENTE) - rilevante IVA	trattasi di partita straordinaria da escludere in assenza di continuità
00072000	INTROITO IVA AUTOFATTURE REVERSE CHARGE - RILEVANTE IVA	l'iva viene accertata pari alle riscossioni
00074800	CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO GAS ALL'ACEGAS S.P.A. - RILEVANTE IVA	il Comune ha la possibilità di compensare l'entrata con i debiti per servizi affidati alla società
00082400	PROVENTI DA FITTI ENTI FONDAZIONALI - RILEVANTE IVA	il gettito va in avanzo vincolato e può essere usato solo se riscosso.
00082500	PROVENTI DA FITTI USI CIVICI - RILEVANTI IVA	il gettito va in avanzo vincolato e può essere usato solo se riscosso.
00082600	FITTI REALI DI IMMOBILI COMUNALI GESTITI DALL'ATER	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00082700	CONCESSIONI DI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN GESTIONE AD ACEGAS - RILEVANTI IVA	il Comune ha la possibilità di compensare l'entrata con i debiti per servizi affidati alla società
00082710	FITTI REALI DI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN GESTIONE AD ACEGAS - RILEVANTI IVA	il Comune ha la possibilità di compensare l'entrata con i debiti per servizi affidati alla società
00082900	FITTI REALI STABILI COMUNALI RILEVANTI IVA A FINANZIAMENTO SPESA D'INVESTIMENTO	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00089100	INTERESSI ATTIVI PER GLI ENTI FONDAZIONALI	si accerta pari alle riscossioni
00089200	INTERESSI ATTIVI PER GLI USI CIVICI	si accerta pari alle riscossioni
00090200	DIVIDENDI ENTI FONDAZIONALI	si accerta pari alle riscossioni
00090300	DIVIDENDI USI CIVICI	si accerta pari alle riscossioni
00090600	PROVENTI DA DIVIDENDI COMPENSATI	Escluso per decisione dell'Ente in quanto trattasi di capitoli ponte per sistemazioni contabili
00091800	ALTRE ENTRATE PER GLI ENTI FONDAZIONALI	si accerta pari alle riscossioni
00091900	ALTRE ENTRATE PER GLI USI CIVICI	si accerta pari alle riscossioni
00092000	OPERAZIONI SPLIT PAYMENT SU FATTURE RILEVANTI IVA	l'iva viene accertata pari alle riscossioni
00093700	CREDITO DA IMPOSTA REGIONALE SU ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP	Escluso per decisione dell'Ente in quanto trattasi di capitoli ponte per sistemazioni contabili
00093000	OPERAZIONI SPLIT PAYMENT SU FATTURE RILEVANTI IVA	l'iva viene accertata pari alle riscossioni

00095300	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE GIA' EROGATE CON FONDO INNOVAZIONE	si accerta per cassa
00096500	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME DI COMPETENZA DEL SERVIZIO RISORSE UMANE (MOD. 730 SURROGA PENSIONI, DONAT.SANGUE,DANNI,ONERI RIP.ACEGA E VARI)	si accerta per cassa
00096510	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI DI COMPETENZA DELSERVIZIO RISORSE UMANE	si accerta per cassa
00096520	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE DI COMPETENZA DEL SERIVIZIO RISORSE UMANE	si accerta per cassa
00096700	FONDO INNOVAZIONE – DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE – PER IL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096800	RIMBORSI VARI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO RISORSE UMANE (REGOLAZIONI CONTABILI)	Escluso per decisione dell'Ente in quanto trattasi di capitoli ponte per sistemazioni contabili
00096900	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096910	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096920	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096930	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER LA DIREZIONE GENERALE E LE RISORSE UMANE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096940	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096950	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096960	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096970	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00096980	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097200	RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AL SERVIZIO PROGETTI STRATEGICI	si tratta di società partecipate
00097400	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097410	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097600	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097610	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa

00097700	FONDO INNOVAZIONE – DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO – PER IL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097800	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097810	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097900	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00097910	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098200	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098210	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098300	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO - PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098310	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE - PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098800	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA INVESTIMENTO PER IL DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00098810	FONDO INNOVAZIONE - DISPONIBILITA' PER SPESA CORRENTE PER IL DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00101300	RIMBORSI SPESE PER IMMOBILI COMUNALI GESTITI DALL'ATER	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00103500	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE DI SOMME A CURA DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE (CIVANZI, SCONTI, VARIE) - RILEVANTI IVA	si accerta per cassa
00104100	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI A CURA DEI MERCATI – RILEVANTI IVA	si accerta per cassa
00104200	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	si accerta per cassa
00109810	ENTRATE PROPRIE DESTINATE AL FONDO COMPENSAZIONI DI PARTE CORRENTE	Escluso per decisione dell'Ente in quanto trattasi di capitoli ponte per sistemazioni contabili
00220000	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI PER SPESE DI INVESTIMENTO	si accerta per cassa
00304000	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI - DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTOTRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI - RILEVANTE IVA - DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00304100	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI - RILEVANTE IVA - DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	è oggetto di giro contabile con pari spesa
00305000	RISARCIMENTO DANNI A PATRIMONIO COMUNALE ASSICURATO - DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI	si accerta per cassa

	INVESTIMENTO	
00305100	RISARCIMENTO DANNI A PATRIMONIO COMUNALE ASSICURATO - RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA - DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	si accerta per cassa

Il procedimento di quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato con riferimento al periodo 2025-2027, si è articolato nelle seguenti fasi:

1[^]. sono state individuate le voci di entrata ritenute esposte al rischio di formazione di crediti dubbia e difficile esazione;

2[^]. si è proceduto a calcolare, per ciascuna voce di entrata, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. La scelta della media semplice è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento;

3[^]. il procedimento si è concluso con la quantificazione dell'importo dell'accantonamento del Fondo da iscrivere in bilancio nei singoli anni 2025, 2026 e 2027.

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 secondo cui: *“A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”*.

In linea con quanto disposto in sede di bilancio di previsione 2025-2027, si è ritenuto di calcolare l'accantonamento al FCDE applicando la percentuale del 100% sul quinquennio precedente onde disporre di una maggiore disponibilità di risorse con cui fronteggiare eventuali perdite su crediti che potrebbero registrarsi nel corso del prossimo triennio in conseguenza della difficoltà che le imprese ed i cittadini potranno avere nel pagare puntualmente imposte, tasse, canoni e tariffe al Comune. Lo stanziamento al capitolo di spesa del FCDE è stato mantenuto uguale per tutto il triennio come meglio evidenziato nelle righe che seguono.

Per la determinazione del FCDE da stanziare nei singoli anni 2025, 2026 e 2027 si sono fatti i calcoli di cui alla tabella sotto riportata:

	Accantonamento 2025	Accantonamento 2026	Accantonamento 2027
Fondo crediti di dubbia esigibilità su entrate tributarie	8.122.192,32	8.122.936,00	8.122.936,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità su entrate da trasferimenti da privati	113.482,77	198.823,66	198.823,66
Fondo crediti di dubbia esigibilità su entrate extratributarie	3.503.910,60	3.638.193,32	3.722.929,96
Fondo crediti di dubbia esigibilità potenziale	11.739.585,69	11.959.952,98	12.044.689,62
Percentuale accantonamento a fondo prevista dal Principio contabile 4/2	100,00%	100,00%	100,00%
Fondo crediti di dubbia esigibilità effettivo	11.739.633,91	11.959.966,01	12.044.702,69

Complessivamente il FCDE per il triennio ammonta ad euro 35.744.302,61 e si rileva che l'accantonamento effettivo risulta leggermente superiore a quello potenziale.

4.4 ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). A Bilancio 2025-2027 è stato previsto uno stanziamento di euro 290.000,00 per ogni annualità del triennio 2025-2027 in considerazione del contenzioso in atto e della probabilità di soccombenza.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), che prevede che, qualora un organismo partecipato presenti un risultato di esercizio negativo che non venga immediatamente ripianato, l'ente locale partecipante è tenuto ad accantonare, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, l'importo corrispondente in apposito fondo vincolato del bilancio di previsione dell'anno successivo. Dall'analisi delle società partecipate, si evince che nessuna di esse presenta perdite non immediatamente ripianate e pertanto non è stato costituito il fondo.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di euro 14.884,00 per

anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

4.5 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, di seguito FPV, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare coincidere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile c.d. "armonizzata" estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita (FPV/U) accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata - FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In particolare per la parte corrente il FPV viene costituito per le voci relative al trattamento accessorio del personale, stanziato nel fondo incentivante dell'anno di competenza ma liquidato nell'anno successivo.

Per la parte in Conto Capitale il FPV, in fase di predisposizione del bilancio, viene quantificato in base ai cronoprogrammi approvati fino alla data di redazione dei documenti di bilancio, l'FPV viene poi verificato dai diversi Responsabili Unici di Procedimento (RUP) a consuntivo sulla base dei cronoprogrammi delle singole opere conclusi.

Nella tabella che segue viene data evidenza dell'ammontare dei FPV in entrata ed in spesa sui documenti di bilancio 2025-2027.

Parte entrata	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	5.548.818,21	5.429.544,00	5.507.900,00
Parte spesa	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Fondo pluriennale vincolato in uscita per spese correnti	5.429.544,00	5.507.900,00	5.560.000,00

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le Amministrazioni Pubbliche, diverse dalle Amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso la, spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il debito commerciale residuo scaduto al 31/12 di ciascun anno viene elaborato come dato definitivo dalla PCC verso la metà del mese di gennaio dell'anno successivo all'anno di riferimento, quindi, al momento in cui viene elaborato il presente documento, non sono disponibili i dati definitivi del debito commerciale residuo al 31/12 e l'ammontare delle fatture da pagare.

L'ultimo valore di riferimento riguarda la gestione dell'anno 2023 dove non era stato inserito l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, in base ai dati estratti dalla PCC, l'accantonamento non doveva essere previsto nei documenti di Bilancio di previsione in quanto il debito commerciale residuo scaduto e rilevato al 31/12/2023 risultava pari ad euro 204.801,02 e tale importo non era superiore al 5 per cento (euro 9.189.718,10) del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (euro 183.794.361,98).

Per quanto riguarda l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024, è disponibile l'indicatore riferito al terzo trimestre elaborato applicando le modalità di calcolo previste dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 (la norma prevede l'obbligo da parte di ciascuna amministrazione di elaborare un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, tale indicatore sarà disponibile ad esercizio finanziario concluso).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai

fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, al netto dell'IVA, rapportata alla somma, al netto dell'IVA, degli importi pagati, al netto dell'IVA, nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti i giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Per il Comune di Trieste, l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il terzo trimestre dell'anno 2024 ha registrato un valore di: - 14,18 (meno quattordici virgola diciotto) che in altri termini evidenzia tempi di pagamento minori rispetto a quelli massimi previsti dalla legge.

5. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024

In sede di predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. La proposta di bilancio 2025-2027 viene presentata entro i termini di approvazione dei Bilanci previsti dal TUEL senza applicazione di avanzo presunto, quest'ultimo si compone, comunque, come segue:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024	117.192.105,15
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	38.928.056,14
Fondo contenziosi	15.949.000,00
Accantonamenti diversi	23.823.663,74
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	78.700.719,88
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	2.893.639,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.276.567,13
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	968.522,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	14.896.845,51
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	27.035.573,96
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	2.122.005,96
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	9.333.805,35

L'equilibrio complessivo della gestione 2025-2027 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Il principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 al punto 9.2, in via generale prevede che “non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale).

Nel Bilancio 2025-2027 non sono state iscritte quote di avanzo di amministrazione “applicabili” derivanti dalla determinazione dell'avanzo.

6. SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE DISPONIBILI O MEDIANTE RICORSO AL DEBITO

Per il finanziamento delle spese in conto capitale, ovvero delle spese connesse alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e per gli acquisti di beni durevoli, nel Bilancio 2025-2027 sui Titoli 4°, 5° e 6° sono stanziati complessivamente euro 292.260.644,37 nel 2025, euro 55.321.323,35 nel 2026 ed euro 26.406.023,56 nel 2027, come puntualmente evidenziato nelle seguenti tabelle.

Riferimento Bilancio	2025	2026	2027
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	290.557.940,37	55.071.323,35	26.156.023,56
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.702.704,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 – Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	292.260.644,37	55.321.323,35	26.406.023,56

Entrate Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Tipologia	Previsioni definitive 2024	Program. Annuo 2025	Programmazione pluriennale	
			2026	2027
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	253.351.878,21	216.266.303,95	43.423.316,06	11.745.704,81
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	67.295.454,38	67.427.300,00	10.157.688,54	12.920.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.620.916,37	6.864.336,42	1.490.318,75	1.490.318,75
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	330.268.248,96	290.557.940,37	55.071.323,35	26.156.023,56

Entrate del Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	Programmazione pluriennale	
	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	18.043,86	1.452.704,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	268.043,86	1.702.704,00	250.000,00	250.000,00

Con particolare riferimento all'acquisizione di risorse finanziarie straordinarie da destinare agli investimenti, nel corso del triennio 2025-2027, per il finanziamento degli interventi previsti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Entrate Titolo 6° - Entrate da accensione di prestiti

Tipologie	Previsioni definitive	Programmazione annuale	% Scostam. 2024/2025	Programmazione pluriennale	
	2024	2025		2026	2027
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

Nella tabella seguente viene evidenziata la provenienza delle risorse straordinarie e in conto capitale previste nell'anno 2025 a finanziamento della spesa in conto capitale.

Disponibilità di mezzi straordinari sul bilancio 2025

Entrata in conto capitale	Importo	Impiego
Alienazione di immobili del patrimonio disponibile*	14.910.000,00	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e fuori PTLP
Alienazione di immobili del patrimonio per Porto Vecchio	52.517.300,00	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
Proventi dei permessi a costruire e relative sanzioni	1.400.318,75	Acquisto beni durevoli, altre spese di investimento e fuori PTLP
Proventi a scomputo derivanti dalle concessioni edilizie	964.017,67	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
Alienazioni di partecipazioni	1.452.704,00	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e acquisto beni durevoli, altre spese di investimento, fuori PTLP
Contributi agli investimenti da Enti sovraordinati	70.666.290,63	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e acquisto beni durevoli, altre spese di investimento, fuori PTLP
Sanzioni per violazioni al codice della strada	200.000,00	Acquisto beni durevoli
Proventi concessioni demaniali	50.000,00	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
Fitti attivi	160.267,78	Finanziamento dei Fuori PTLP
Fondo IMU-TASI	247.296,00	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e fuori PTLP
Contributi da privati e da imprese	142.518.038,39	Finanziamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
Fondo innovazione	250.000,00	Acquisto beni durevoli
Proventi Imposta di soggiorno	598.500,00	Acquisto beni durevoli ed altre spese di investimento
Fondo compensazioni prezzi	4.500.000,00	Finanziamento dei Fuori PTLP
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	290.434.733,22	

(*) A fini prudenziali viene utilizzata la quota di alienazioni che si prevede venga incassata nel corso del 2025

7. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESENTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI

Non si rileva la fattispecie.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI PREVISTI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Trieste non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9. ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli Enti e le Società controllate o partecipate dal Comune di Trieste sono riportate nelle tabelle che seguono, suddivise per:

- Soggetti strumentali e pertanto ricompresi nel gruppo di amministrazione pubblica:
 - Enti di diritto privato, controllati e partecipati;
 - Enti di diritto pubblico, controllati e partecipati;
 - Società controllate e partecipate, direttamente ed indirettamente;
- Soggetti diversi e pertanto non ricompresi nel gruppo di amministrazione pubblica:
 - Enti di diritto privato, controllati e partecipati;
 - Enti di diritto pubblico, controllati e partecipati;
 - Altre società, partecipate direttamente ed indirettamente;

In pratica, sono escluse le sole adesioni ad associazioni ed altre forme di partecipazione per le quali è prevista una mera quota associativa.

Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Trieste	
tipologia / soggetto	descrizione
enti strumentali controllati di diritto privato	
nessun ente	
enti strumentali controllati di diritto pubblico	
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PORTO VECCHIO "URSUS"	il Comune di Trieste detiene il 53,33% del fondo di dotazione e, in qualità di socio, designa 1 consigliere del CDA che ricopre di diritto la carica di Presidente
enti strumentali partecipati di diritto privato	
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE SLOVENO – SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	Associazione nella quale il Comune di Trieste è socio fondatore, interviene nell'Assemblea dei Soci e designa 1 consigliere nel CDA
COMITATO TERRITORIALE PER IL WELFARE GENTE DI MARE DEI PORTI DELL'ADRIATICO ORIENTALE	Il Comune di Trieste è socio promotore e concorre del Comitato a nominare il Consiglio Direttivo
DURANTE E DOPO DI NOI . DONNA COLONNA DEI PRINCIPI DI STIGLIANO (FONDAZIONE)	Il Comune di Trieste è membro fondatore ed esercita per previsione statutaria la mera designazione 3 membri nel CDA di cui uno Presidente, indica un componente nel comitato tecnico-scientifico ed interviene all'assemblea di partecipazione; Il Comune ha inoltre le seguenti attribuzioni: esprime parere preventivo sull'adozione di atti di straordinaria amministrazione in materia di patrimonio e politica sociale; esprime pareri vincolanti sulle proposte di modifica dello statuto e sulla proposta di scioglimento dell'Ente; esprime parere sulla nomina del Direttore.
FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA LIBERTA' DELLE SCIENZE	il Comune di Trieste è socio fondatore e concorre a nominare il Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA	Il Comune di Trieste è socio fondatore della Fondazione di Partecipazione. Partecipa al Consiglio di indirizzo e alla Giunta esecutiva
FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	Il Comune di Trieste è socio fondatore della Fondazione di Partecipazione. Partecipa al Consiglio di indirizzo e alla Giunta esecutiva
ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE (I.R.S.Se.S.)	Associazione nella quale il Comune di Trieste è socio fondatore, interviene nell'Assemblea dei Soci e designa 1 componente del Comitato Esecutivo
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – IL ROSSETTI	Associazione nella quale il Comune di Trieste è socio fondatore, interviene nell'Assemblea dei Soci e designa il Presidente del CDA
UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE	Associazione nella quale il Comune di Trieste è socio fondatore, interviene nell'Assemblea dei Soci e designa 1 rappresentante nel comitato scientifico-culturale
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO	Associazione nella quale il Comune di Trieste contribuisce alla nomina dei componenti degli organi direttivi (attualmente esprime il componente del Consiglio Direttivo in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia)

enti strumentali partecipati di diritto pubblico	
AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI – AUSIR	il Comune di Trieste esprime, attraverso le quote di maggioranza nell'Assemblea Locale, 1 componente dell'Assemblea Regionale
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DELL'AREA GIULIANA (COSELAG)	il Comune di Trieste detiene il 16% del fondo di dotazione ed in forza di tale quota designa 1 consigliere del CDA
società controllate	
ESATTO SPA	partecipazione diretta in house del Comune al 100%. La Società è titolare di affidamenti diretti
TRIESTE TRASPORTI SPA	partecipazione diretta del Comune al 52,49%
società partecipate (soglia di appartenenza: 10% società quotate e 20% società non quotate)	
nessuna società	
Soggetti non ricompresi nel GAP del Comune di Trieste	
tipologia / soggetto	descrizione
organismi strumentali di altri enti pubblici	
AREA MARINA PROTETTA MIRAMARE NEL GOLFO DI TRIESTE	<i>Le aree marine protette sono enti strumentali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il Comune di Trieste individua 1 componente della Commissione di Riserva, istituita con DM</i>
COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR	<i>Organismo strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il Comune di Trieste designa 1 componente</i>
COMITATO PROVINCIALE PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO (CLES)	<i>Organismo strumentale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Comune di Trieste designa 1 componente</i>
CONSULTA NAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE	<i>Organismo strumentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Comune di Trieste designa 1 componente</i>
MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE	<i>Il Museo è ufficio dirigenziale di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed afferisce alla Direzione Generale Musei. Il Comune di Trieste nomina 1 componente del Comitato Scientifico</i>
enti privati	
FONDAZIONE ALBERTO E KATHLEEN CASALI	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 1 membro nel Comitato di Beneficenza</i>
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFALO	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 1 membro nel Consiglio di Amministrazione</i>
FONDAZIONE CRTRIESTE	<i>il Comune di Trieste nomina 3 membri su 14 del Consiglio Generale e 1 consigliere del CDA (nelle fondazioni bancarie i componenti dell'organo di indirizzo non rappresentano i soggetti esterni che li hanno nominati né ad essi rispondono)</i>

FONDAZIONE GIOVANNI SCARAMANGÀ DI ALTOMONTE	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 1 membro nel Consiglio di Amministrazione</i>
FONDAZIONE MARIO MORPURGO NILMA	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 3 dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione</i>
FONDAZIONE NINO E HANSI COMINOTTI	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 1 componente nel Consiglio di Amministrazione</i>
FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" TRIESTE	<i>Il Sindaco del Comune di Trieste è Presidente di diritto e componente del Consiglio di indirizzo; l'Ente inoltre nomina 1 ulteriore consigliere e concorre ad individuarne un terzo (nelle fondazioni di prioritario interesse nazionale che operano nel settore musicale i componenti dell'organo di indirizzo non rappresentano i soggetti esterni che li hanno nominati né ad essi rispondono)</i>
PIA FONDAZIONE SCARAMANGÀ ONLUS	<i>Il Comune di Trieste non ha partecipazione nella Fondazione ed è titolare di un potere di mera designazione, senza poter incidere, in alcun modo, nei fatti amministrativi della Fondazione stessa (art. 25 del Codice Civile.) Designa 1 membro nel Consiglio di Amministrazione</i>
enti pubblici	
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA PRO SENECTUTE	<i>Le aziende pubbliche di servizi alla persona non hanno fini di lucro, hanno personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e operano con criteri imprenditoriali (Legge Regionale n. 11/2003). Pertanto il Comune di Trieste ha mero potere di nomina di 3 consiglieri del CDA su 5 e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e non è titolare di alcun potere di controllo sui fatti amministrativi dell'Azienda</i>
ISTITUTO REGIONALE RITTMAYER PER I CIECHI	<i>Le aziende pubbliche di servizi alla persona non hanno fini di lucro, hanno personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e operano con criteri imprenditoriali. Il Comune di Trieste ha mero potere di nomina di 1 consiglieri del CDA e non è titolare di alcun potere di controllo sui fatti Amministrativi dell'Istituto</i>
ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI (I.T.I.S.)	<i>Le aziende pubbliche di servizi alla persona non hanno fini di lucro, hanno personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e operano con criteri imprenditoriali. Il Comune di Trieste ha mero potere di nomina di 3 consiglieri del CDA su 5 e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e non è titolare di alcun potere di controllo sui fatti Amministrativi dell'Istituto.</i>
altre società	

ASSICURAZIONI GENERALI SPA	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; inoltre partecipazione diretta del Comune di Trieste inferiore al 10% quotata (in particolare, partecipazione <0,01%), diritto di usufrutto trentennale in corso al</i>
GAL CARSO -LAS KRAS S.C.AR.L.	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; partecipazione diretta del Comune di Trieste inferiore al 20% (in particolare, partecipazione del 4,16%)</i>
HERA SPA	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; inoltre partecipazione diretta del Comune di Trieste inferiore al 10% quotata (in particolare, partecipazione del 3,73%)</i>
INTERPORTO TRIESTE SPA	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; partecipazione diretta del Comune di Trieste inferiore al 20% (in particolare, partecipazione del 11,94%)</i>
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI SPA	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; inoltre partecipazione diretta del Comune di Trieste inferiore al 20% (in particolare, partecipazione del 4,54%), recesso in corso</i>
INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; inoltre partecipazione indiretta del Comune di Trieste tramite Interporto di Trieste Spa inferiore al 20% in particolare, partecipazione indiretta del 9,52%)</i>
TPL FVG SCARL	<i>Non ricorre la totale partecipazione pubblica unitamente all'affidamento diretto di servizi pubblici; inoltre partecipazione indiretta del Comune di Trieste tramite Amt Trasporti Srl e Trieste Trasporti Spa inferiore al 20% in particolare, partecipazione indiretta del 13,12%)</i>

10. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario richiesto dalla Regione agli enti locali;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati. Ciò è stato confermato da una recentissima sentenza della Corte Costituzionale la quale ha esplicitamente previsto, in relazione all'accordo Stato Regione dell'ottobre 2019, che <<Tale accordo impone il rispetto degli obiettivi di sistema e stabilisce che il sistema integrato – inclusivo della Regione, degli enti locali situati sul suo territorio e dei rispettivi enti strumentali e organismi interni (art. 1) – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare (art. 4), puntualmente individuato per gli anni 2019-2021, ma non indica vincoli di dettaglio inerenti all'ente Regione o ai singoli enti locali.>>

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/20207.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/20158, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827

dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

OBBLIGO DI SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

a) Definizione dell'obbligo e determinazione del posizionamento dei Comuni

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015 (ovvero all'ultimo esercizio oggetto di Rendiconto).

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore riferito al debito prevedendo, per i comuni con oltre 150.000 abitanti come il Comune di Trieste il valore del 8,67%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, 8,67% per il Comune di Trieste, ed i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

b) Conseguenze del posizionamento dei Comuni

Si possono verificare due condizioni rispetto al posizionamento, le quali producono diverse conseguenze:

I) i Comuni che si collocano al di sotto del loro valore soglia, possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento (fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sino ad un rapporto tra la spesa complessiva e le entrate correnti (come definitivo dagli indicatori sopra richiamati), non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica;

II) i Comuni che si collocano al di sopra del loro valore soglia, adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Le misure necessarie per conseguire il predetto valore attengono sempre al criterio di sostenibilità e si sostanziano in una diminuzione delle spese per il rimborso di prestiti o in un aumento delle entrate correnti.

Qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione debitoria coerente con le proprie entrate correnti.

Al fine della verifica della situazione complessiva del sistema integrato e della sua tenuta, nonché nell'interesse dei singoli Comuni, è previsto che la Regione effettui dei monitoraggi, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Il divieto per i Comuni di contrarre nuovo debito decorre dal termine previsto dalla norma, ovvero cinque anni, qualora non abbiano ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di

riferimento della rispettiva classe demografica. Tale divieto opera sino all'esercizio nel quale l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia.

DETERMINAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' DEI DEBITI FINANZIARI DEL COMUNE

Le modalità di calcolo dell'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio sono di seguito indicate.

Calcolo del rapporto tra le seguenti grandezze:

Numeratore = stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)]

Denominatore = stanziamenti competenza dei Titoli 1°, 2° e 3° delle entrate (entrate correnti).

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto a previsione dell'indicatore della sostenibilità dei debiti finanziari del Comune di Trieste sui documenti di Bilancio 2025-2027.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DEL BILANCIO 2025-2027

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
	1.7 Interessi passivi	2.146.793,76	2.030.592,80	2.030.592,80
-	Interessi di mora (U.1.07.06.02.000)	4.500,00	4.500,00	4.500,00
-	Interessi anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)	0,00	0,00	0,00
=	INTERESSI PASSIVI (a)	2.142.293,76	2.026.092,80	2.026.092,80
+	Titolo 4 della spesa	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
-	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (E.4.02.06.00.000)	2.834.678,93	2.806.414,07	2.780.027,69
-	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	0,00	0,00	0,00
-	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	0,00	0,00	0,00
=	RIMBORSO QUOTE CAPITALE (b)	322.709,89	441.833,85	468.220,23
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	2.465.003,65	2.467.926,65	2.494.313,03

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DEL BILANCIO 2025-2027

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
	TITOLO 1*: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00
+	TITOLO 2*: TRASFERIMENTI CORRENTI	181.240.476,56	179.304.503,77	179.241.655,73
+	TITOLO 3*: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.549.319,85	69.923.875,93	71.288.742,04
=	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	387.144.587,41	383.783.170,70	385.185.188,77
DENOMINATORE				

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE/DENOMINATORE

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	2.465.003,65	2.467.926,65	2.494.313,03
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	387.144.587,41	383.783.170,70	385.185.188,77
NUMERATORE / DENOMINATORE	VALORE INDICATORE 8.2 Sostenibilità dei debiti finanziari (a+b/c)	0,637%	0,643%	0,648%

Dall'esercizio 2023 il calcolo delle "Entrate" va effettuato sia al lordo che al netto della posta che verrà accertata al Titolo I (entrate tributarie) relativa al gettito dell'ex riserva di cui all'articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (parte del gettito dell'ILIA). Infatti la legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, avente ad oggetto "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)" ha stabilito la riscossione, a decorrere dall'anno 2023, da parte dei Comuni della quota di gettito dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale D che, fino al 2022 era attribuita direttamente allo Stato. Il successivo articolo 21 prevede che a decorrere dall'anno 2023 siano recuperati annualmente dai Comuni gli importi corrispondenti al gettito della riserva di cui alla legge

228/2012 citata sopra, mediante compensazione a valere sulle quote spettanti del Fondo unico comunale previsto annualmente in legge di stabilità.

Pertanto il valore dell'indicatore 8.2 "Sostenibilità dei debiti finanziari" ricalcolato, con la detrazione alle entrate correnti dell'importo di Euro 8.182,744,18 (si ipotizza di tale importo anche per il 2027), risulta il seguente:

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	2.465.003,65	2.467.926,65	2.494.313,03
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	387.144.587,41	383.783.170,70	385.185.188,77
DENOMINATORE	IMPORTO ILIA (d)	8.182.744,18	8.182.744,18	8.182.744,18
NUMERATORE / DENOMINATORE	VALORE INDICATORE RICACOLATO 8.2 Sostenibilità dei debiti finanziari (a+b/c-d)	0,650%	0,657%	0,662%

Dall'esercizio 2025, quindi, tale indicatore si attesta ad un valore inferiore al 1%.

Ciò ha riflessi positivi anche sull'indice di sostenibilità della spesa di personale, in quanto permette al Comune di Trieste di inserirsi nella classe di merito (Classe A), prevista per i Comuni con indicatore 8.2 BDAP inferiore a 1% e di ottenere, quindi, il valore premio del 5% in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente il cui valore premio era del 3% (Classe B).

OBBLIGO DI SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è disciplinato dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 e nella deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021.

a) Definizione dell'obbligo e determinazione del posizionamento dei Comuni.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018.

Anche per il parametro di sostenibilità della spesa di personale il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei Comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, ha provveduto ad individuare i nuovi valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento fissando al **30,6%** la percentuale massima del rapporto per i Comuni con oltre 150.000 abitanti come il Comune di Trieste.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato:

- **Numeratore**: impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

- **Denominatore**: accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

a.1) Spesa complessiva di personale – precisazioni.

Per spesa complessiva del personale si deve intendere perciò quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP.

Le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della determinazione del proprio rapporto, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto rapporto non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente. Non rilevano, inoltre, ai fini della determinazione del

proprio rapporto, le spese per cantieri di lavoro e le spese per assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR e sulle proprie risorse di bilancio per l'attuazione di progetti PNRR, nonché le spese per arretrati di esercizi precedenti e relativi a rinnovi contrattuali.

Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre simili forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, devono essere valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo.

A tale proposito, in sede di rendiconto di gestione, i comuni invieranno un modello in cui saranno evidenziate le poste di spesa e di entrata in funzione del ruolo del Comune all'interno dell'accordo.

Quindi le uniche rettifiche per la determinazione del valore soglia di ogni singolo Comune sono quelle sopra indicate. Infatti, come precisato anche dalla deliberazione della Corte dei conti Lombardia n. 134/2020, la nuova impostazione basata sulla sostenibilità, segna una discontinuità con il regime previgente ed obbliga a dare una definizione onnicomprensiva della spesa di personale, le cui eccezioni devono essere espressamente enunciate.

Per tale motivo sono incluse nella spesa di personale anche le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili (di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68) entro la quota di riserva, come specificato nella sopra citata deliberazione Cdc Lombardia n. 134/2020. Non hanno inoltre titolo ad essere detratte neppure quelle voci che erano state da ultimo indicate dalla Corte dei Conti – Sezione autonomie con deliberazione n. 13 del 09 marzo 2015, riguardante le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014, tra le quali, a titolo esemplificativo, le spese relative agli incentivi sulla progettazione (ex legge Merloni), allo straordinario elettorale, ai diritti di rogito.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto, a previsione, dell'indicatore della sostenibilità delle spese di personale del Comune di Trieste sui documenti di Bilancio 2025-2027.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DEL BILANCIO 2025-2027

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
	Spesa del Personale (U.1.01.00.00.000)	118.714.203,22	121.051.426,54	123.164.669,12
+	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.000)	830.188,00	830.188,00	830.188,00
+	Rimborsi dovuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (U.1.09.01.01.000)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
-	spese di personale finanziate da risorse provenienti da altri soggetti, (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa, spese per cantieri di lavoro e spese per assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse dei PNRR e sulle proprie risorse di bilancio per attuazione progetti PNRR, spese per arretrati di es. precedenti e relativi a rinnovi contrattuali	384.260,00	311.832,00	310.188,00
= NUMERATORE	TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)	119.045.131,22	121.454.782,54	123.569.669,12

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DEL BILANCIO 2025-2027

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	181.240.476,56	179.304.503,77	179.241.655,73
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.549.319,85	69.923.875,93	71.288.742,04
-	ENTRATE che finanziano spese di personale (finalizzate a nuove assunzioni e assunzioni tempi determinati a valere su risorse PNRR) previste da apposita normativa e spese per cantieri di lavoro	384.260,00	311.832,00	310.188,00
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	11.590.000,00	11.590.000,00	11.590.000,00
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
= DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)	375.010.327,41	371.721.338,70	373.125.000,77

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE/DENOMINATORE

SEGNO	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2025	2026	2027
NUMERATORE	TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)	119.045.131,22	121.454.782,54	123.569.669,12
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)	375.010.327,41	371.721.338,70	373.125.000,77
NUMERATORE/DENOMINATORE	INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (a/b)	31,74%	32,67%	33,12%

Come nel caso dell'indicatore sul debito, anche il calcolo dell'indicatore sulle spese di personale va effettuato anche al netto della posta che verrà accertata al Titolo I (entrate tributarie) relativa al gettito dell'ex riserva di cui all'articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (parte del gettito dell'ILIA).

Pertanto tale indicatore, ricalcolato, risulta il seguente:

a.2) Premio in relazione alla sostenibilità del debito

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale indicata nella Tabella 2 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Per il Comune che si trova in una delle tre distinte classi di merito riportate nella seguente Tabella, il valore soglia della propria classe demografica è incrementato dei punti indicati nella medesima Tabella e riferiti alla classe di merito in cui si posiziona, in riferimento;

- all'indicatore 8.2 in sede di bilancio di previsione;
- all'indicatore 10.3 in sede di rendiconto di gestione.

Classi di merito	Incremento “percentuale valore soglia”
Comuni con indicatore 8.2 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
Comuni con indicatore 8.2 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
Comuni con indicatore 8.2 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

L'indicatore 8.2, calcolato sulla base dei dati di bilancio di previsione 2025-2027, risulta il seguente:

- per l'anno 2025 allo 0,637%;
- per l'anno 2026 allo 0,643%;
- per l'anno 2027 allo 0,648%.

Il valore dell'indicatore 8.2 “Sostenibilità dei debiti finanziari” ricalcolato, con la detrazione alle entrate correnti dell'importo di Euro 8.182,744,18 prevista dall'articolo 9 comma 16 della L.R. 16/2023 per il triennio 2025-2027 e ipotizzando lo stesso importo per l'anno 2027, risulta il seguente:

- per l'anno 2025 allo 0,650%;
- per l'anno 2026 allo 0,657%;
- per l'anno 2027 allo 0,662%.

Dall'esercizio 2025, pertanto, tale indicatore si attesta ad un valore inferiore al 1%.

Ciò ha riflessi positivi anche sull'indice di sostenibilità della spesa di personale, in quanto permette al Comune di Trieste di inserirsi nella classe di merito (Classe A), prevista per i Comuni con indicatore 8.2 BDAP inferiore a 1% e di ottenere, quindi, il valore premio del 5% in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente il cui valore premio era del 3% (Classe B).

Visti entrambi i casi, il valore soglia da prendere in considerazione, per la determinazione del rispetto del vincolo complessivo della spesa di personale, può essere aumentato del 5%, quindi complessivamente, tale valore è pari a $30,6\% + 5\% = 35,6\%$, nel triennio 2025-2027.

b) Conseguenze del posizionamento dei Comuni

Anche nel caso della spesa di personale si possono verificare due condizioni rispetto al posizionamento dell'ente, le quali producono diverse conseguenze:

I) i Comuni che si collocano al di sotto del loro valore soglia, fermo restando quanto previsto per il premio di cui al precedente punto a.3), possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i Piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (come sopra illustrato) non superiore al rispettivo valore soglia individuato in base alla fascia demografica di appartenenza;

II) i Comuni che si collocano al di sopra del loro valore soglia, fermo restando quanto previsto per il premio di cui al precedente punto a.3), adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Le misure necessarie per conseguire il predetto valore attengono sempre al criterio di sostenibilità e si sostanziano in una diminuzione delle spese di personale o in un aumento delle entrate correnti, non rilevando più il concetto di turnover basato sul numero di dipendenti in capo al Comune.

Qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione relativa alla spesa di personale coerente con le proprie entrate correnti.

Al fine della verifica della situazione complessiva del sistema integrato e della sua tenuta, nonché nell'interesse dei singoli Comuni, la Regione effettuerà dei monitoraggi sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Per queste finalità si ritiene che al Piano triennale del fabbisogno di personale vada allegato un prospetto che evidenzi la situazione pluriennale relativamente al rapporto di sostenibilità della spesa di personale.

Il divieto per i Comuni di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale decorre dal termine previsto al precedente punto II) (cinque anni), qualora non abbiano ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento secondo la propria classe demografica e fermo restando l'eventuale premio nel caso di bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Tale divieto opera sino all'esercizio nel quale l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia.

DETERMINAZIONE DEL VALORE SOGLIA PER LA SPESA DI PERSONALE

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto, a previsione, dell'indicatore della sostenibilità della spesa di personale del Comune di Trieste, sui documenti di Bilancio 2025-2027, nelle due dimostrazioni sia al lordo, che al netto del recupero di parte del gettito dell'imposta ILIA.

		2025	2026	2027
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	a	119.045.131,22	121.454.782,54	123.569.669,12
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020 (al netto del FCDE)	b	375.010.327,41	371.721.338,70	373.125.000,77
Rapporto percentuale dell'Ente	a/b	31,74%	32,67%	33,12%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020, aggiornata dalla DGR n. 1994 del 23.12.2021 (30,60%) + premio per la sostenibilità del debito (5%)		35,60%	35,60%	35,60%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia		Valore soglia rispettato	Valore soglia rispettato	Valore soglia rispettato

		2025	2026	2027
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	a	119.045.131,22	121.454.782,54	123.569.669,12
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020 (al netto del FCDE)	b	366.827.583,23	363.538.594,52	364.942.256,59
Rapporto percentuale dell'Ente RICALCOLATO (con recupero quota ex art. 4 co. 8 D.Lgs. 154/2019)	a/b	32,45%	33,41%	33,86%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020, aggiornata dalla DGR n. 1994 del 23.12.2021 (30,60%) + premio per la sostenibilità del debito (5%)		35,60%	35,60%	35,60%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia		Valore soglia rispettato	Valore soglia rispettato	Valore soglia rispettato

Trieste, 22 novembre 2024

IL DIRIGENTE

Vincenzo dott. Di Maggio

proposta deliberativa ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione”

EMENDAMENTI ACCOLTI



1

COMUNE DI TRIESTE EMENDAMENTI

Proposta di Deliberazione:

Bilancio di previsione 2025 – 2027 – Approvazione.

EMENDAMENTO N°

1

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA Nome e Cognome **STEFANO BERNOBICA**
(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

LEGA Salvini PUG

Premesso che, con deliberazione giunta n. 641 di data 22/11/2024 sono stati licenziati gli schemi di bilancio 2025 – 2027;

considerato che la stesura del Bilancio di Previsione si è fondata, per le partite di parte corrente, sui dati consolidati relative alle annualità 2025 e 2026, quali seconda a terza annualità del Bilancio di previsione 2024-2026, registrati al 31 ottobre 2024 e che necessariamente, nel corso dello sviluppo delle attività amministrative e contabili dell'esercizio in corso sono state formalizzate, fino alla data del 05 dicembre 2024, (si tratta delle variazioni di bilancio e di PEG), sulle annualità 2025 e 2026 di cui agli allegati alla presente proposta di emendamento,

Per quanto sin qui esposto, chiede:

di emendare il Bilancio di Previsione 2025-2027 recependo integralmente le variazioni intervenute dal 01/11/2024 al 05/12/2024, come analiticamente descritto nei prospetti allegati.

Polacco Alberto FI

COMUNE DI TRIESTE
SECRETARIA GENERALE

Ricevuto il 6.12.2024 ORE 12.50

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

HP

F P V	Codice	Voce Bilancio	2025	2026	2027
false	01021.03.00015765	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE PER I SERVIZI DI PROTOCOLLO E ARCHIVIO	-50.000,00	0,00	0,00
false	05021.03.00149500	ALTRI SERVIZI PER I MUSEI	-23.000,00	0,00	0,00
false	01031.03.00038555	SERVIZI AUSILIARI PER L'ECONOMATO	-20.000,00	0,00	0,00
false	04061.03.00138605	ACQUISTI LIBRI DI TESTO E DIRITTO ALLO STUDIO (GIÀ FINANZ. AI SENSI ART. 54 STATUTO REGIONALE)	-20.000,00	0,00	0,00
false	01021.03.00015700	ALTRI SERVIZI PER I SERVIZI DI PROTOCOLLO E ARCHIVIO	-13.000,00	0,00	0,00
false	01101.01.00010900	RETRIBUZIONI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00
false	01011.03.00013400	ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT	-10.000,00	0,00	0,00
false	01101.03.00039110	EVENTI, PUBBLICITA', TRASFERTE PER INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA'	-10.000,00	0,00	0,00
false	03011.04.00110900	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI A CURA DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE	-10.000,00	-10.000,00	0,00
false	06021.04.00251800	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI	-7.111,00	0,00	0,00
false	05021.03.00150655	SERVIZI AUSILIARI PER I MUSEI - rilevante IVA	-6.000,00	0,00	0,00
false	05021.03.00149700	ALTRI SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	-5.000,00	0,00	0,00
false	12011.03.00248200	ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO PER I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI) - RIL. IVA	-5.000,00	0,00	0,00
false	05021.03.00150945	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL SERVIZIO MUSEI SCIENTIFICI - rilevante IVA	-4.000,00	0,00	0,00
false	06021.04.00251805	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI	-4.000,00	0,00	0,00
false	01101.01.00010905	SOCIALI	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00
false	05021.03.00149535	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER I MUSEI	-3.000,00	0,00	0,00
false	01021.03.00016500	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE PER I SERVIZI DI PROTOCOLLO E ARCHIVIO	-2.880,00	0,00	0,00
false	14021.10.00296400	SANZIONI A CARICO DEI MERCATI - rilevanti IVA	-2.500,00	0,00	0,00
false	05021.03.00149555	SERVIZI AUSILIARI PER I MUSEI	-1.228,20	0,00	0,00
false	01031.03.00038730	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER L'ECONOMATO	0,00	-1.000,00	-1.000,00
false	01031.03.00038630	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER I MERCATI - rilevanti IVA	0,00	1.000,00	1.000,00
false	14021.10.00296470	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI PER I MERCATI - rilevanti IVA	2.500,00	0,00	0,00
false	01101.01.00010205	CONTRIBUTI EFFETTIVI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
false	01011.03.00013445	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL SERVIZIO INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT	10.000,00	0,00	0,00
false	03011.04.00110910	TRASFERIMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE A CURA DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE	10.000,00	10.000,00	0,00
false	05021.03.00150510	EVENTI, PUBBLICITA', TRASFERTE PER I MUSEI - rilevante IVA	10.000,00	0,00	0,00
false	01101.01.00010200	RETRIBUZIONI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
false	04061.03.00250660	SERVIZI PER MENSA SIS - RILEVANTI IVA	20.000,00	0,00	0,00
false	05021.03.00150545	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER I MUSEI - rilevante IVA	27.228,20	0,00	0,00
false	01081.03.00019720	PNRR_M1C1_11.5_CYBERSECURITY_FORMAZIONE CUP F96G2400080001	30.500,00	0,00	0,00
false	01041.03.00051015	AGGI PER L'AREA SERVIZI FINANZIARI (TRIBUTI)	40.000,00	40.000,00	0,00
false	05021.03.00160210	EVENTI, PUBBLICITA', TRASFERTE PER MOSTRE, MANIFESTAZIONI E SERVIZI DIVERSI A CURA DELLA CULTURA	40.000,00	0,00	0,00
false	04061.03.00140560	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER LE MENSE SCOLASTICHE E ALTRI SERVIZI A CURA DEL SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE - RILEVANTI IVA	61.111,00	0,00	0,00
false	12021.04.00262900	ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI PER IL SERVIZIO DOMICILIARITA' (DISABILI)	65.000,00	65.000,00	0,00
false	01031.03.00038500	ALTRI SERVIZI PER L'ECONOMATO	85.680,00	0,00	0,00
false	01081.03.00019700	PNRR_M1C1_11.5_CYBERSECURITY_SERVIZI GENERALI CUP F96G2400080001	92.659,00	0,00	0,00
false	01081.03.00019730	PNRR_M1C1_11.5_CYBERSECURITY_LICENSES SOFTWARE CUP F96G2400080001	96.380,00	0,00	0,00
false	01081.03.00019765	PNRR_M1C1_11.5_CYBERSECURITY_SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI CUP F96G2400080001	733.630,00	0,00	0,00
		TOTALE USCITE	1.128.369,00	105.000,00	0,00

Codice	Voce Bilancio	2025	2026	2027
		-16.000,00	-16.000,00	-16.000,00
30500.99.00096980	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
30500.99.00096920	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 PER IL DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI	30.000,00	0,00	0,00
20104.01.00115700	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE	40.000,00	40.000,00	0,00
20101.02.00047100	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INIZIATIVE A CURA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI			
20104.01.00120000	CONTRIBUTI DA PRIVATI A CURA DEL SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI, EVENTI CULTURALE E SPORTIVI	40.000,00	0,00	0,00
20101.02.00044900	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A CURA DEL SERVIZIO DOMICILIARITA' (disabili)	65.000,00	65.000,00	0,00
20101.01.00031380	PNRR_M1C1_I1.5_CYBERSECURITY CUP F96G24000080001 CONTRIBUTI PNRR DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER IL SERVIZIO TRASFORMAZIONE DIGITALE	953.369,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	1.128.369,00	105.000,00	0,00

Ricevuto il 10.02.2024 ore 12.15

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N° 1

PRESENTATO DA ROBERTO GASON 

Premesso che storicamente i capitoli di spesa numero 1051700 e 1052500 sono sempre stati usati per far fronte a spese di investimento urgenti ed impreviste;

Considerato che il capitolo 1051700 e 1052500 risultano attualmente rubricati "MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA, POSA IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE" e "MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA, POSA IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

Constatato che si rende necessario modificare dette descrizioni come segue:

- "MANUTENZIONI STRAORDINARIE, FORNITURE, POSE IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE"
- "MANUTENZIONI STRAORDINARIE, FORNITURE, POSE IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

Per quanto sin qui esposto, chiede:

Di modificare la descrizione del capitolo numero 1051700 da "MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA, POSA IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE" a "MANUTENZIONI STRAORDINARIE, FORNITURE, POSE IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE";

Di modificare la descrizione del capitolo numero 1052500 da "MANUTENZIONI STRAORDINARIE, FORNITURE, POSE IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE" a "MANUTENZIONI STRAORDINARIE, FORNITURE, POSE IN OPERA, ACQUISTI IMMOBILI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

MARCO MESSA 

Ricevuto il 10.12.2024 ore 11.52

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

HL

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N°

PRESENTATO DA

ROBERTO CASAR



Premesso che storicamente i capitoli di spesa numero 1051730 e 1051740 sono sempre stati usati per far fronte a spese di investimento urgenti ed impreviste;

Considerato che detti capitoli risultano così attualmente rubricati:

- Capitolo 1051730 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE"
- Capitolo 1051740 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

Constatato che si rende necessario modificare dette descrizioni come segue:

- Capitolo 1051730 "MANUTENZIONI STRAORDINARIA, FORNITURE, POSE IN OPERA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE"
- Capitolo 1051740 "MANUTENZIONI STRAORDINARIA, FORNITURE, POSE IN OPERA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

Per quanto sin qui esposto, chiede:

Di modificare la descrizione del capitolo 1051730 da "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE" a "MANUTENZIONI STRAORDINARIA, FORNITURE, POSE IN OPERA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE"

Di modificare la descrizione del capitolo 1051740 da "MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO A CURA DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA" a "MANUTENZIONI STRAORDINARIA, FORNITURE, POSE IN OPERA SU BENI IMMOBILI DI TERZI ADIBITI AD USO PUBBLICO PER FAR FRONTE A SITUAZIONI IMPREVISTE ED URGENTI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE - RIL. IVA"

EMENDAMENTO N°

2

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA MARCELO MEDDA



Nome e Cognome

(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

FDI

Premesso che il Comune di Trieste ha in utilizzo, per le attività istituzionali del Corpo della Polizia Locale, un collegamento in ponte radio;

considerato che per l'esercizio di tale collegamento è dovuto un canone annuale di concessione radioelettriche ad uso privato fissato in Euro 4.425,00;

ritenuto di procedere alla corretta allocazione a bilancio di detti fondi prevedendo gli opportuni movimenti contabili;

si propone

per gli esercizi di bilancio 2025/2026/2027 lo spostamento della somma di Euro 4.425,00 dall'attuale capitolo 112300 (ALTRE IMPOSTE E TASSE PER LA POLIZIA LOCALE, V livello 1.02.01.99.999, ED201-SZ3) al capitolo 110025 (UTENZE E CANONI PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE, V livello U.1.03.02.05.999, ED201-SZ3).

ALTRI FIRMATARI:

(in questo spazio inserire in maniera leggibile tutti i nomi/cognomi dei cofirmatari)

Rogoso Oscar (CIG)



Polacco Alberto FI



Stefano Brambich



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETARIA GENERALE

Ricevuto il 6.12.2024 ORE 12.50

L'IMPIEGATO RESPONSABILE





COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA D'EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
avente ad oggetto:
**“Bilancio di previsione 2025-
2027. Approvazione.”**

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROPOSTA
D'EMENDAMENTO n°.**

4

DATA:

PROPONENTE : Alessandra Richetti

Ritenuto che:

- La tutela dei minori e la prevenzione dell'allontanamento dal contesto familiare rappresentano priorità fondamentali delle politiche sociali comunali;
- Interventi pedagogici mirati possono evitare l'acuirsi delle problematiche familiari, riducendo il rischio di provvedimenti giudiziari di allontanamento;

Considerato che:

- I dati mostrano un aumento delle situazioni di disagio familiare, spesso legate a difficoltà economiche, relazionali e sociali, che mettono a rischio la stabilità del nucleo familiare;
- Il supporto educativo e pedagogico è essenziale per affrontare situazioni di disagio minorile e sostenere le famiglie in un percorso di recupero e autonomia;

Si propone di:

Stanziano una somma di 32.000 euro all'interno della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 4 - Interventi per i minori e per asili nido, per il progetto denominato **“Sostegno al Centro Educativo Diurno per minori con disagio e attività pedagogiche per la prevenzione dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare”**.

Il progetto avrà la finalità di rafforzare le attività di supporto ai minori con disagio e alle loro famiglie, con un focus sulla prevenzione dell'allontanamento familiare anche con percorsi educativi personalizzati per minori in difficoltà, attività pedagogiche per favorire il miglioramento delle relazioni familiari e la stabilità del nucleo.

I destinatari: saranno i minori in situazioni di rischio, con particolare attenzione a quelli segnalati dai servizi sociali, e le loro famiglie.

L'importo sarà finanziato attraverso il capitolo 92610 Eventi, pubblicità' e trasferte per i servizio di comunicazione.

ALTRI FIRMATARI :

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 08/07/2024 ore 15.24

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

SUB-EM.1 a EM.4

V° 20.02 16/02/14

Q

CINQUE STELLE

Si propone di subemendare gli emendamenti come sotto riportati

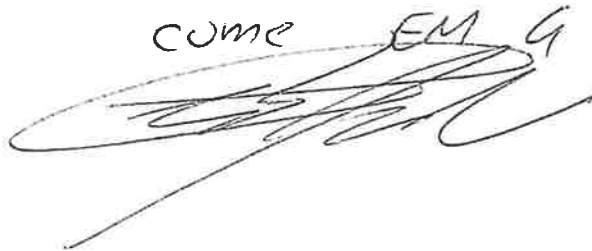
Sub emendamento all'emendamento n. 4

Ridurre la richiesta di maggior spesa a 23.500,00 euro con riduzione dal capitolo 92610

Giorgio Kovarić
(ADESSO TRIESTE)

PARERE CONTRARIO

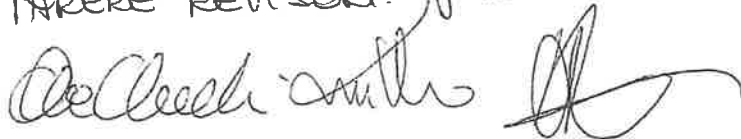
COME EM. 4



parere contabile: favorevole



PARERE REVISORI: favorevole





COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
avente ad oggetto: Bilancio di Previsione
2025-2027. Approvazione.

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

5

DATA:

PROPONENTE: Rosanna Pucci

ALTRI FIRMATARI

[
Al fine di riqualificare la piazza Gian Battista Vico, in particolare l'operazione dovrebbe interessare la sua area verde, si
propone di destinare per il 2025 20000€ per un elaborato progettuale, attraverso una riduzione di pari importo al
capitolo 01111.03.00092610]

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 09/10/2024 ore 8,27
L'IMPIEGATO RESPONSABILE



comune di trieste
consiglio comunale

V° 20.00 16/12/24

SUB-EM. 1 a EM. 5

SUSSEGUAMENTO ALLO SPENDIMENTO 5

RIORRE LO RICHIESTA 01

MAGGIOR SPESA A 20.000,00 CON

RIUZIONE DEL CAPITULO 92610

WALTER (AF)

PARERE CONTRARIO

come em. 5

parere contrario; favorevole

PARERE REVISORI:
favorevole



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
avente ad oggetto: Bilancio di
previsione 2025-2027.
Approvazione**

Compilazione a cura
dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

7

DATA:

**PROPONENTE: Giovanni Barbo, Valentina Repini,
Rosanna Pucci Laura Famulari, Francesco Russo, Štefan
Čok**

ALTRI FIRMATARI

Al fine di avviare il percorso di destinazione all'uso pubblico, sportivo o culturale, dell'ex gasometro di Broletto rendendolo accessibile da via d'Alviano si propone di destinare per il 2025 € 30.000 per uno studio di fattibilità, ottenuti mediante riduzione di pari importo dell'ulteriore spesa prevista in variazione al capitolo 01111.03.00092610

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 09/12/2024 ORE 10.43

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

7



comune di trieste
consiglio comunale

V° 20.00 18/12/24

a

SUB-EM. 1 e EM. 7

SUBEMENDAMENTO DELL'AMMENDAMENTO 7

RIORRE LA RICHIESTA DI
ABBON SPESA A 30.000 EURO
CON RIORRE ORU CAPITOLO 92610

CATERINA (AT)

PARERE CONTRARIO
COMO EM 7

parere contabile: favorevole con note, qualora
vire disponibilità residue
dagli emendamenti precedenti.

PARERE REVISORI
- favorevole con note
(vedi parere contabile)

De Alessi

Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione

EMENDAMENTO N°

141

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATA DA

LAURA FAMULARI

(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

Considerata la necessità di potenziare le misure messe in atto dalla Giunta comunale di Trieste volte a sostenere gli interventi a favore le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Trieste si propone di:

- aumentare lo stanziamento di bilancio di 50.000 euro per l'annualità del capitolo 00278905 TRASFERIMENTI A FAMIGLIE A CURA DEL SERVIZIO RESIDENZIALITA-ASSISTENZA ECONOMICA prelevando 20.000 euro dal cap.01111.03.00092610 e 30.000 euro dal cap.01011.03.00017910.

ALTRI FIRMATARI:COMUNE DI TRIESTE
SECRETARIA GENERALERicevuto il 09/12/24 ore 11.54

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

SUB-EM. 1 a EM 14

Vo 2014

16-12-24

a



comune di trieste
consiglio comunale

SUBBENEFICIARIO

PER L'ARRONDOAMENTO N 14

RIDURRE la RICHIESTA di
 MOBILITÀ SPESA a 30.000
 EURO di cui EURO 20.000
 con RIDUZIONE del CAPITALE 32670
 EURO 10.000,00 con RIDUZIONE
 del CAPITALE 17970

ALCHETTI

CON MINORILE come per EM 14

verificare l'attendibilità: favorevole con note qualora si ris
sufficiente disponibilità da menzionare
precedenti.

PARERE REVISORI: favorevole alla nota
(vedi parere contabile)

De Alessi' 



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura
dell'ufficio
PROPOSTA
D'EMENDAMENTO n°.

16

PROPOSTA D'EMENDAMENTO
alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“Bilancio di previsione 2025-2027.
Approvazione.”

PROPONENTI: Valentina Repini, Štefan Čok, Luca Salvati

Al fine di dotare il borgo di Cattinara, densamente cementificato, di uno spazio verde attrezzato con particolare riferimento all'area ex Collini si propone di destinare per il 2025 € 30.000 per uno studio di fattibilità, ottenuti mediante riduzione di pari importo dell'ulteriore spesa prevista in variazione al capitolo 01111.03.00092610.

ALTRI FIRMATARI: Giovanni Barbo, Laura Famulari

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 09/12/2024 ore 12.41

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



comune di trieste
consiglio comunale

SUBEMANEND
ALL'ALLEGATO N. 16

V° 20.03
16-12-24
a

RIDURRE LA RICHIESTA DI MAGGIOR SPESA
A 30.000 EURO, CON RIDUZIONE DEL
CAPITOLO 24010

UFF. 171A

parere favorevole con note
come da emendamento 69

parere contrale: favorevole con note qualora vi sia
ancora sufficiente disponibilità da
mensilmente precedenti

PARERE REVISORI:

favorevole con note (vedi parere
contabile)



COMUNE DI TRIESTE EMENDAMENTI

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 09/12/2024 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

27


Proposta di Deliberazione:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e Bilancio di previsione 2025-2027 – Approvazione.

EMENDAMENTO N°

27

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA STEFANO BERNOBICH  LEG. IV

(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

VARIAZIONI PARI ENTRATA/SPESA E STORNI, PARTE CORRENTE

Premesso che la gestione della parte corrente del Bilancio di previsione necessita di una serie di variazioni, di pari importo tra entrata e spesa, come di seguito analiticamente riportati:

ENTRATE				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
20101.02.00045710	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI A CURA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROGETTO "SCINTILLE"	1.080.000,00	1.370.000,00	0,00
20101.02.00045500	CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI A CURA DEL SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA (AMBIENTE)	0,00	0,00	24.800,00
TOTALE ENTRATE		1.080.000,00	1.370.000,00	24.800,00

USCITE				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
08011.03.00204645	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PROGETTO "SCINTILLE"	1.080.000,00	1.370.000,00	0,00
09021.03.00239055	SERVIZI AUSILIARI PER IL SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA (AMBIENTE)	0,00	0,00	24.800,00
TOTALE USCITE		1.080.000,00	1.370.000,00	24.800,00

Premesso altresì che, per quanto riguarda la parte corrente, al fine di una più corretta allocazione delle risorse, è emersa la necessità di storno tra diversi capitoli di spesa, a somma zero, per un controvalore delle annualità interessate (2025, 2026, 2027) come di seguito analiticamente riportato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
04011.01.00118900	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI - RILEVANTI IVA	-255.000,00	0,00	0,00
03011.01.00013110	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE PER M3P1	-240.000,00	0,00	0,00
12011.01.00246500	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE PER GLI ASILI NIDO - rilevante IVA	-160.000,00	0,00	0,00
12011.01.00246000	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE PER I RICREATORI - RIL IVA	-150.000,00	0,00	0,00
12051.01.01205000	RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE PER M12P5	-150.000,00	0,00	0,00
03011.02.00112300	ALTRE IMPOSTE E TASSE PER LA POLIZIA LOCALE	-4.425,00	-4.425,00	-4.425,00
03011.03.00110025	UTENZE E CANONI PER IL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DELLA POLIZIA LOCALE	4.425,00	4.425,00	4.425,00
12011.03.00248960	CONTRATTI DI SERVIZIO PER I CENTRI ESTIVI - ril. IVA	955.000,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE		0,00	0,00	0,00

VARIAZIONI PARI ENTRATA/SPESA E STORNI, PARTE CAPITALE

Considerato inoltre che la gestione della parte capitale del Bilancio di previsione necessita di alcune variazioni di pari importo tra entrata e spesa nell'anno 2025 che non comportano alcun aggravio a carico dell'Ente, come di seguito analiticamente riportati:

E/U	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo 2025
E	40200.01.00271009	Contributi della Regione per il Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	35.000,00
E	40200.02.00301000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie	100.000,00
E	40200.01.00271018	Contributi della Regione per il Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	216.952,60
E	40200.01.00271018	Contributi della Regione per il Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	250.000,00
E	40200.01.00270018	Contributi della Regione per il Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	50.000,00
E	40200.01.00270018	Contributi della Regione per il Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	89.033,00

E	40200.02.00301000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie	1.985.100,00
E	40200.02.00300000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie - ril. IVA	37.870,27
E	40200.01.00270018	Contributi della Regione per il Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	249.750,00
E	40200.02.00300000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie - ril. IVA	2.000,00
E	40200.01.00302000	EREDITA' E DONAZIONI A FAVORE DEL COMUNE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIL. IVA	4.400,00
E	40200.01.00302000	EREDITA' E DONAZIONI A FAVORE DEL COMUNE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIL. IVA	840,00
E	40200.01.00302000	EREDITA' E DONAZIONI A FAVORE DEL COMUNE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIL. IVA	240,00
E	40200.01.00302000	EREDITA' E DONAZIONI A FAVORE DEL COMUNE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIL. IVA	2.050,00
E	40200.01.00302000	EREDITA' E DONAZIONI A FAVORE DEL COMUNE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIL. IVA	1.130,00
E	40200.02.00301000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie	1.000,00
E	40200.02.00301000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie	1.000,00
E	40200.02.00301000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie	200,00
E	40200.02.00300000	Eredita' e donazioni a favore del Comune di Trieste da famiglie - ril. IVA	100,00
Totale Entrate			3.026.665,87
E/U	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo Anno 2025
U	05012.02.01168020	ACQUISTO ALTRI BENI MATERIALI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	25.000,00
U	05012.02.01168050	ACQUISTO HARDWARE PER LE BIBLIOTECHE	5.000,00
U	05012.02.01168010	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	5.000,00
U	05012.02.01168020	ACQUISTO ALTRI BENI MATERIALI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	100.000,00
U	05012.02.01162540	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER PER I MUSEI	216.952,60
U	05012.02.01162540	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER PER I MUSEI	250.000,00
U	05012.02.01162560	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER PER I MUSEI - RIL. IVA	50.000,00
U	05012.02.01160010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	89.033,00
U	05012.02.01162510	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE	1.985.100,00

U	05012.02.01160010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	37.870,27
U	05012.02.01162560	INCREMENTO VALORE PER ACQUISTI ANNESSI AD IMMOBILI PER PER I MUSEI - RIL. IVA	249.750,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	2.000,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	4.400,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	840,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	240,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	2.050,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	1.130,00
U	05012.02.01162510	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE	1.000,00
U	05012.02.01162510	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE	1.000,00
U	05012.02.01162510	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE	200,00
U	05012.02.01162500	INCREMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO PER I MUSEI - OGGETTI DI VALORE - RIL. IVA	100,00
Totale Uscite			3.026.665,87

Rilevato infine che, per quanto riguarda le spese di investimento, al fine di una più corretta allocazione delle risorse, è emersa la necessità di alcuni storni tra diversi capitoli di spesa e/o entrata in tutte e tre le annualità, come di seguito analiticamente riportati e che di fatto risultano a saldo zero:

E/ U	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
E	40200.01.00270017	Contributi della Regione per il Servizio Mobilità e Traffico - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	-1.218.888,00		
E	40200.01.00270001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	1.218.888,00		
E	40200.01.00270017	Contributi della Regione per il Servizio Mobilità e Traffico - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)		-500.000,00	
E	40200.01.00270001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)		500.000,00	
E	40200.01.00270017	Contributi della Regione per il Servizio Mobilità e Traffico - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)			-500.000,00

E	40200.01.00270001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)			500.000,00
U	09052.02.20250420	25042 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 1 LOTTO FUNZ. - MIGLIOR. AREE VERDI DIFFUSE E CREAZ. DI CORRIDOI ECOLOGICI (STATO/REGIONE)	-92.196,00		
E	40200.01.00298002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (STATO/REGIONE)	-92.196,00		
U	09052.02.20250421	25042 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 1 LOTTO FUNZ. - MIGLIOR. AREE VERDI DIFFUSE E CREAZ. DI CORRIDOI ECOLOGICI (UNIONE EUROPEA)	92.196,00		
E	40200.01.00298102	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (UNIONE EUROPEA)	92.196,00		
U	09052.02.20250430	25043 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 2 LOTTO FUNZ. - PINETA MINIUSI E MIGLIOR. PERCORSI ALL'INTERNO AREE VERDI (STATO/REGIONE)	-172.358,73		
E	40200.01.00298002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (STATO/REGIONE)	-172.358,73		
U	09052.02.20250431	25043 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 2 LOTTO FUNZ. - PINETA MINIUSI E MIGLIOR. PERCORSI ALL'INTERNO AREE VERDI (UNIONE EUROPEA)	172.358,73		
E	40200.01.00298102	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (UNIONE EUROPEA)	172.358,73		


U	09052.02.20250440	25044 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 3 LOTTO FUNZ. NUOVO GIARDINO VIA PANEBIANCO – VIA SULPICIO (STATO/REGIONE)		-379.445,27	
E	40200.01.00298002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (STATO/REGIONE)		-379.445,27	
U	09052.02.20250441	25044 - PR FESR – INTERV. RIGENERAZ. AMBIENT. IN AREE VERDI DEGRADATE (VERDE PUBBLICO) – RIONE SERVOLA 3 LOTTO FUNZ. NUOVO GIARDINO VIA PANEBIANCO – VIA SULPICIO (UNIONE EUROPEA)		379.445,27	
E	40200.01.00298102	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO VERDE PUBBLICO (UNIONE EUROPEA)		379.445,27	
Totale Entrate			0,00	0,00	0,00
Totale Uscite			0,00	0,00	0,00

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

Di procedere alle variazioni di pari importo tra entrata e spesa, sia in parte corrente che capitale, come in premessa dettagliatamente elencato.

ALIBENI Polacco
MERSU MARUBO



Ricevuto il 09/12/2024 ORE 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

28



COMUNE DI TRIESTE EMENDAMENTI


Proposta di Deliberazione:

Bilancio di previsione 2025-2027 – Approvazione.

EMENDAMENTO N°

28

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA STEFANO BENVENUTI  LEGAL FVB


(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

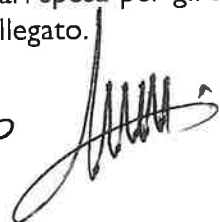
Variazioni di storno e in pari entrata/pari spesa, parte corrente

Premesso che, al fine di una più corretta allocazione delle risorse relative ai Servizi Sociali, risulta necessario procedere con una serie organica di variazioni di storno a somma zero e in pari entrata/pari spesa, in parte corrente, per le annualità 2025, 2026, 2027, come di seguito riassunte e riportate analiticamente in allegato.

CHIEDE

Di procedere alle variazioni di storno a somma zero e in pari entrata/pari spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027, in parte corrente, descritte e riassunte nel documento in allegato.

ALBERTO POZZO 

MENNU MARLELO 

F P V	Codice	Voce Bilancio	2025	2026	2027
false	12031.03.00270060	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER LE CASE DI RIPOSO - rilevante IVA	-971.117,35	0,00	0,00
false	12051.03.00275700	ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO DOMICILIARITA'	-316.606,76	-316.606,76	0,00
false	12011.03.00575900	ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO DOMICILIARITA'	-52.142,25	-31.952,33	0,00
false	12071.03.00575565	SERVIZI INFORMATICI PER IL DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	-22.000,00	-22.000,00	0,00
false	12021.03.00262660	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER IL INTERVENTI DIVERSI A FAVORE DELLA DISABILITA'	-9.600,00	0,00	0,00
false	12011.03.00550560	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI A CURA DEL SERVIZIO DOMICILIARITA'	0,00	-1.306.940,91	0,00
false	12051.03.00577145	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PROGETTO EUROPEO FAMI SOCIALE ED EMERGENZIALE	0,00	0,00	832,65
false	12051.03.00577245	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE (FINANZIAMENTI EUROPEI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI)	0,00	0,00	832,65
false	12051.03.00577210	ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE PER IL PROGETTO EUROPEO FAMI SOCIALE ED EMERGENZIALE	2.500,00	2.500,00	0,00
false	12031.09.00271100	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE A FAMIGLIE PER LE CASE DI RIPOSO - Rilevanti IVA	10.000,00	10.000,00	0,00
false	12051.03.00060800	ALTRI SERVIZI PER L'UFFICIO CASA	65.000,00	65.000,00	0,00
false	12021.04.00564800	TRASFERIMENTI PER IL SERVIZIO DOMICILIARITA'	143.966,36	0,00	0,00
false	12051.03.00576060	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER ALTRI SERVIZI PER IL SERVIZIO DOMICILIARITA'	1.150.000,00	1.600.000,00	0,00
		TOTALE USCITE	0,00	0,00	1.665,30

		Voce Bilancio			
Codice		2025	2026	2027	
20101.01.00030700	TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA PER PROGETTO FAMI SOCIALE ED EMERGENZIALE	0,00	0,00	832,65	
20101.01.00031100	TRASFERIMENTI DALLLO STATO PER PROGETTO FAMI SOCIALE ED EMERGENZIALE	0,00	0,00	832,65	
	TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	1.665,30	



Proposta di Deliberazione:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e Bilancio di previsione 2025-2027 – Approvazione.

EMENDAMENTO N°

29

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA Nome e Cognome *STEFANO BENVENUTO* *Stefano Benvenuto* *LEGO TV6*
(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

Premesso che, con deliberazione giunta n. 641 di data 22/11/2024 sono stati licenziati gli schemi di Bilancio 2025 – 2027;

Considerato che la stesura del Bilancio di Previsione si è fondata sui dati registrati al 31 ottobre 2024 e che necessariamente, nel corso dello sviluppo delle attività amministrative e contabili dell'esercizio in corso sono state formalizzate, fino alla data del 05 dicembre 2024, varie procedure previste dall'ordinamento contabile vigente con particolare riferimento all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e alle reimputazioni pari entrata e spesa dalla competenza 2024 alle annualità successive.

Dato atto che in allegato si riporta la nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato così come dovrà essere riportata nell'allegato alla deliberazione, nonché il nuovo quadro generale riassuntivo comprensivo di tutte le suddette variazioni

Per quanto sin qui esposto

CHIEDE

Di emendare il Bilancio di Previsione 2025-2027 recependo integralmente le variazioni intervenute dal 01/11/2024 al 05/12/2024 in relazione all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e alle reimputazioni pari entrata e spesa dalla competenza 2024 alle annualità successive.

ALBERTO POLACCO

MENNU MARLELO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	245 980,00	245 980,00	0,00	235 000,00	0,00	0,00	0,00	235 000,00
02 Segreteria generale	195 000,00	195 000,00	0,00	195 000,00	0,00	0,00	0,00	195 000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154 000,00	154 000,00	0,00	154 000,00	0,00	0,00	0,00	154 000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39 000,00	39 000,00	0,00	39 000,00	0,00	0,00	0,00	39 000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3 761 073,30	1 838 650,33	1 922 422,97	93 000,00	0,00	0,00	0,00	2 015 422,97
06 Ufficio tecnico	360 387,12	360 387,12	0,00	275 000,00	0,00	0,00	0,00	275 000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50 000,00	50 000,00	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
08 Statistica e sistemi informativi	44 572,00	44 572,00	0,00	45 644,00	0,00	0,00	0,00	45 644,00
10 Risorse umane	208 000,00	208 000,00	0,00	208 000,00	0,00	0,00	0,00	208 000,00
11 Altri servizi generali	248 000,00	248 000,00	0,00	248 000,00	0,00	0,00	0,00	248 000,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 306 012,42	3 383 589,45	1 922 422,97	1 542 644,00	0,00	0,00	0,00	3 465 066,97
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	652 844,81	652 844,81	0,00	517 000,00	0,00	0,00	0,00	517 000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	652 844,81	652 844,81	0,00	517 000,00	0,00	0,00	0,00	517 000,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	615 478,65	615 478,65	0,00	665 000,00	0,00	0,00	0,00	665 000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	7 147 287,70	7 147 287,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
06 Servizi ausiliari all'istruzione	188 760,00	183 880,00	4 880,00	179 000,00	0,00	0,00	0,00	183 880,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7 951 526,35	7 946 646,35	4 880,00	844 000,00	0,00	0,00	0,00	848 880,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	7 597 525,45	7 597 525,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	358 793,80	358 793,80	0,00	304 000,00	0,00	0,00	0,00	304 000,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7 956 319,25	7 956 319,25	0,00	304 000,00	0,00	0,00	0,00	304 000,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	8 126 417,88	8 126 417,88	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8 126 417,88	8 126 417,88	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	68 290,80	68 290,80	0,00	12 000,00	0,00	0,00	0,00	12 000,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	68 290,80	68 290,80	0,00	12 000,00	0,00	0,00	0,00	12 000,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	177 532,87	177 532,87	0,00	141 000,00	0,00	0,00	0,00	141 000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	177 532,87	177 532,87	0,00	141 000,00	0,00	0,00	0,00	141 000,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinato ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivo	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2025	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	780 003,22	723 741,38	56 261,84	174 000,00	0,00	0,00	0,00	230 261,84
03 Rifiuti	10 000,00	10 000,00	0,00	10 000,00	0,00	0,00	0,00	10 000,00
04 Servizio idrico integrato	418 300,00	418 300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	533 348,31	533 348,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 741 651,53	1 685 389,69	56 261,84	184 000,00	0,00	0,00	0,00	240 261,84
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	17 118 973,82	17 118 973,82	0,00	43 000,00	0,00	0,00	0,00	43 000,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	17 118 973,82	17 118 973,82	0,00	43 000,00	0,00	0,00	0,00	43 000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2 557 984,91	2 557 984,91	0,00	1 026 000,00	0,00	0,00	0,00	1 026 000,00
02 Interventi per la disabilità	573 011,95	573 011,95	0,00	43 000,00	0,00	0,00	0,00	43 000,00
03 Interventi per gli anziani	165 812,64	165 812,64	0,00	62 000,00	0,00	0,00	0,00	62 000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	158 529,34	158 529,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	335 000,00	335 000,00	0,00	435 000,00	0,00	0,00	0,00	435 000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	78 000,00	78 000,00	0,00	78 000,00	0,00	0,00	0,00	78 000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1 510 038,69	1 510 038,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 378 377,53	5 378 377,53	0,00	1 644 000,00	0,00	0,00	0,00	1 644 000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	249 000,00	249 000,00	0,00	49 000,00	0,00	0,00	0,00	49 000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	71 000,00	71 000,00	0,00	71 000,00	0,00	0,00	0,00	71 000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	320 000,00	320 000,00	0,00	120 000,00	0,00	0,00	0,00	120 000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2025	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<i>obbligazionari</i>								
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie							
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	54 797 947,26	52 814 382,45	1 983 564,81	5 401.644,00	0,00	0,00	7 385 208,81

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	235 000,00	235 000,00	0,00	235 000,00	0,00	0,00	0,00	235 000,00
02 Segreteria generale	195 000,00	195 000,00	0,00	195 000,00	0,00	0,00	0,00	195 000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154 000,00	154 000,00	0,00	154 000,00	0,00	0,00	0,00	154 000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39 000,00	39 000,00	0,00	39 000,00	0,00	0,00	0,00	39 000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 015 422,97	2 015 422,97	0,00	93 000,00	0,00	0,00	0,00	93 000,00
06 Ufficio tecnico	275 000,00	275 000,00	0,00	275 000,00	0,00	0,00	0,00	275 000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50 000,00	50 000,00	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
08 Statistica e sistemi informativi	45 644,00	45 644,00	0,00	44 000,00	0,00	0,00	0,00	44 000,00
10 Risorse umane	208 000,00	208 000,00	0,00	208 000,00	0,00	0,00	0,00	208 000,00
11 Altri servizi generali	248 000,00	248 000,00	0,00	248 000,00	0,00	0,00	0,00	248 000,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 465 066,97	3 465 066,97	0,00	1 541 000,00	0,00	0,00	0,00	1 541 000,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	517 000,00	517 000,00	0,00	557 000,00	0,00	0,00	0,00	557 000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	517 000,00	517 000,00	0,00	557 000,00	0,00	0,00	0,00	557 000,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	665 000,00	665 000,00	0,00	705 000,00	0,00	0,00	0,00	705 000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
06	183 880,00	183 880,00	0,00	179 000,00	0,00	0,00	0,00	179 000,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	848 880,00	848 880,00	0,00	884 000,00	0,00	0,00	0,00	884 000,00
05								
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	304 000,00	304 000,00	0,00	304 000,00	0,00	0,00	0,00	304 000,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304 000,00	304 000,00	0,00	304 000,00	0,00	0,00	0,00	304 000,00
06								
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	50 000,00	50 000,00	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50 000,00	50 000,00	0,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00
07								
MISSIONE 7 - Turismo								
01	12 000,00	12 000,00	0,00	12 000,00	0,00	0,00	0,00	12 000,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	12 000,00	12 000,00	0,00	12 000,00	0,00	0,00	0,00	12 000,00
08								
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	141 000,00	141 000,00	0,00	141 000,00	0,00	0,00	0,00	141 000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141 000,00	141 000,00	0,00	141 000,00	0,00	0,00	0,00	141 000,00
09								
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
									(a)
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	230.261,84	209.817,69	20.444,15	174.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.444,15
03 Rifiuti	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	240.261,84	219.817,69	20.444,15	184.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.444,15
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.026.000,00	1.026.000,00	0,00	1.026.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.000,00
02 Interventi per la disabilità	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
03 Interventi per gli anziani	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	435.000,00	435.000,00	0,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	78.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quote del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivo	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.644.000,00	1.644.000,00	0,00	1.644.000,00	0,00	0,00	0,00	1.644.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<i>obbligazionari</i>								
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesorena	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7 385 208,81	7 364 764,66	20 444,15	5 480 000,00	0,00	0,00	0,00	5 500 444,15

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	235 000,00	235 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235 000,00	235 000,00
02 Segreteria generale	195 000,00	195 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195 000,00	195 000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154 000,00	154 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154 000,00	154 000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39 000,00	39 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39 000,00	39 000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93 000,00	93 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93 000,00	93 000,00
06 Ufficio tecnico	275 000,00	275 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275 000,00	275 000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50 000,00	50 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00	50 000,00
08 Statistica e sistemi informativi	44 000,00	44 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44 000,00	44 000,00
10 Risorse umane	208 000,00	208 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208 000,00	208 000,00
11 Altri servizi generali	248 000,00	248 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248 000,00	248 000,00
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.541 000,00	1.541 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.541 000,00	1.541 000,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	557 000,00	557 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557 000,00	557 000,00
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	557 000,00	557 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557 000,00	557 000,00
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	705 000,00	705 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705 000,00	705 000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2029	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 Servizi ausiliari all'istruzione	179.000,00	179.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.000,00	179.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	884.000,00	884.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	924.000,00	924.000,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	304.000,00	304.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	304.000,00
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.000,00	304.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	304.000,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
07 MISSIONE 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
Totale MISSIONE 07 - Turismo	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	141.000,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	141.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.000,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	141.000,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
				(d)	(e)	(f)	(g)	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	194.444,15	187.142,04	7.302,11	7.302,11	0,00	0,00	166.697,89	181.302,11
03 Rifiuti	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	204.444,15	197.142,04	7.302,11	7.302,11	0,00	0,00	176.697,89	191.302,11
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.026.000,00	1.026.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.000,00	1.026.000,00
02 Interventi per la disabilità	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
03 Interventi per gli anziani	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	62.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00	435.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	78.000,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	78.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	
				2028	2029	Anni successivi	Imputazioni non ancora definite		
				(d)	(e)	(f)	(g)		
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)					(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.644.000,00	1.644.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.644.000,00	1.644.000,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.000,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00	49.000,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00	71.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<i>obbligazionari</i>								
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5 500 444,15	5 493 142,04	7 302,11	7 302,11	0,00	0,00	5 552 697,89	5 567 302,11

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	179 006 500,38								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		54 797 947,26	7 395 208,81	5 500 444,15					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176 467 098,17	134 354 791,00	134 554 791,00	134 654 791,00	TIT. 1 - Spese correnti	498 372 982,92	393 175 047,14	389 424 790,44	389 670 168,36
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	205 595 869,01	182 366 903,18	180 674 503,77	179 266 455,73	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5 440 879,53	5 485 839,95	5 560 000,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	100 045 811,57	71 645 298,26	69 925 083,88	71 352 801,91					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	471 343 873,68	400 147 768,68	76 689 804,25	28 466 935,18	TIT. 2 - Spese in conto capitale	436 925 846,15	448 432 976,42	76 556 353,35	26 350 011,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1 944 329,28	14 604,20	7 302,11
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4 612 202,87	1 702 704,00	250 000,00	277 000,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	346 609,00	250 000,00	250 000,00	250 000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	958 064 855,30	790 217 465,12	452 094 182,90	414 017 983,80	Totale spese finali	935 645 438,07	841 858 023,56	466 231 143,79	416 270 180,03
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	3 157 388,82	3 157 388,82	3 248 247,92	3 248 247,92
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40 000 000,00	40 000 000,00	40 000 000,00	40 000 000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40 000 000,00	40 000 000,00	40 000 000,00	40 000 000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	179 833 578,15	154 537 531,42	154 537 531,42	154 537 531,42	TIT. 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	165 767 756,66	154 537 531,42	154 537 531,42	154 537 531,42
Totale titoli	1 177 698 433,45	984 754 996,54	656 631 714,32	608 555 515,22	Totale titoli	1 164 570 583,55	1 039 552 943,80	664 016 923,13	614 055 959,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1 356 904 933,83	1 039 552 943,80	664 016 923,13	614 055 959,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1 164 570 583,55	1 039 552 943,80	664 016 923,13	614 055 959,37
Fondo di cassa finale presunto	192 334 350,28								



Bilancio di previsione 2025-2027.

EMENDAMENTO N°

30

PRESENTATO DA

ALBERTO POLACCO

Premesso che, in seguito alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione I – Componente I – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento MIC111.5”, è stato emesso dalla Agenzia per la Cybersecurity Nazionale la determina prot. n. 30550 del 23/09/2024 di concessione del finanziamento e contestuale rifinanziamento e approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle risorse con aggiornamento del circuito finanziario, per spese di:

- Servizi Informatici – Spesa corrente per euro 782.020,00;
- Formazione – Spesa corrente per euro 30.500,00;
- Acquisto licenze software - Spesa corrente euro 96.380,00
- Spese generali – Spesa euro 92.659,00
- Attrezzature e/o Dotazioni tecnologiche – Investimenti per euro 414.800,00.

Dato atto della necessità di aggiornare il programma triennale di acquisti di beni e servizi per l'affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento

SI CHIEDE

Di aggiornare il programma triennale di acquisti di beni e servizi con la variazione in allegato.

MARCELLO MENAU

SILVANO BIANCHI

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 08/12/2024 alle 17.15

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ALLEGATO II - SCHEDA B - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQU
 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE D

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PRO

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Respon Procedi
500210240321202517827		2025	2025	F96GZ4000080001	no		no	Friuli Venezia Giulia	forniture / servizi	Tabella CPV 72510000-3, 48730000-4, 80330000-6, 72253000-3;	PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Adeguatezza sicurezza Informatica	1	GIANNIN

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qd) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV Principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1	1. priorità massima	2. priorità media	3. priorità minima

Tabella B.2	1. modifica ex art. 7 lettera b)	2. modifica ex art. 7 lettera c)	3. modifica ex art. 7 lettera d)	4. modifica ex art. 7 lettera e)	5. modifica ex art. 7 comma 8

EL PROGRAMMA

Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo contratto di affidamento in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO										SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICOORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (10)	NOTE - Evidenziare in particolare se il servizio o la fornitura trova copertura in uno specifico finanziamento					
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione									
								Importo	Tipologia											
GIANNININA CESCHIN	12.00	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	1.275.510,00	somma (11)	valore	testo	226120	CONSIP	Tabella B.2	testo				
<p>Ulteriori dati (campi da compilare non valutabili nel Programma biennale) Responsabile del procedimento</p>																				
<p>Quando delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</p>																				
tipologia di risorse															Primo anno		Secondo anno		annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge															importo		importo		importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati															1.275.510,00		importo		1.275.510,00	
stanziamenti di bilancio															importo		importo		importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 31/01/1990 convertito dalla L. 403/1990															importo		importo		importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D Lgs. 50/2016															importo		importo		importo	
Altra tipologia															importo		importo		importo	



COMUNE DI TRIESTE

31

Ricevuto il 09/10/2024 ore 17.16

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

COMUNE DI TRIESTE EMENDAMENTI

Proposta di Deliberazione:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e Bilancio di previsione 2025-2027 – Approvazione.

EMENDAMENTO N°

31

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA Nome e Cognome STEFANO BERNARDINI /y Paul LESK FVB
(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

Premesso che, con deliberazione giunta n. 641 di data 22/11/2024 sono stati licenziati gli schemi di Bilancio 2025 – 2027;

Considerato che la stesura del Bilancio di Previsione si è fondata sui dati registrati al 31 ottobre 2024 e che necessariamente, nel corso dello sviluppo delle attività amministrative e contabili dell'esercizio in corso sono state formalizzate, fino alla data del 05 dicembre 2024, varie procedure previste dall'ordinamento contabile vigente con particolare riferimento all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e alle reimputazioni pari entrata e spesa dalla competenza 2024 alle annualità successive;

Rilevata la necessità di procedere con un ulteriore storno a somma zero, in parte corrente, per l'anno 2025, per un controvalore di Euro 20.000,00, al fine di una più corretta allocazione delle risorse;

Rilevata, altresì, la necessità di procedere ad una riduzione in pari E/S, in parte corrente, per le annualità 2026 e 2027, per Euro 10.000,00 su ciascun anno;

Dato atto che in allegato si riporta la nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato così come dovrà essere riportata nell'allegato alla deliberazione, nonché il nuovo quadro generale riassuntivo comprensivo di tutte le suddette variazioni;

Per quanto sin qui esposto

CHIEDE

Di emendare il Bilancio di Previsione 2025-2027 recependo integralmente le variazioni intervenute dal 01/11/2024 al 05/12/2024 in relazione all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e alle reimputazioni pari entrata e spesa dalla competenza 2024 alle annualità successive;

di procedere allo storno di parte corrente, come meglio specificato in premessa;

di procedere, altresì, alle riduzioni in pari E/S in parte corrente, come meglio specificato in premessa.

ALBERTO POKOCCO



MARCELO MENDU



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025			
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)		2025		(g)
									2026	2027	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione										
01	Organi istituzionali	245.980,00	245.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00			
02	Segreteria generale	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00			
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000,00			
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00			
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.761.073,30	1.838.650,33	1.922.422,97	0,00	0,00	0,00	2.015.422,97			
06	Ufficio tecnico	360.387,12	360.387,12	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00			
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00			
08	Statistica e sistemi informativi	44.572,00	44.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.644,00			
10	Risorse umane	208.000,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00			
11	Altri servizi generali	248.000,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00			
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.306.012,42	3.363.589,45	1.922.422,97	0,00	0,00	0,00	3.465.066,97			
02	MISSIONE 2 - Giustizia										
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										
01	Polizia locale e amministrativa	652.844,81	652.844,81	0,00	0,00	0,00	0,00	517.000,00			
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	652.844,81	652.844,81	0,00	0,00	0,00	0,00	517.000,00			
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio										
01	Istruzione prescolastica	615.478,65	615.478,65	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00			
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	7.147.287,70	7.147.287,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025			
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)		2025		(g)
									(d)	(e)	
06	Servizi ausiliari all'istruzione	188.760,00	183.880,00	4.880,00	179.000,00	0,00	0,00	183.880,00			
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.951.526,35	7.946.646,35	4.880,00	844.000,00	0,00	0,00	848.880,00			
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.597.525,45	7.597.525,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	358.793,80	358.793,80	0,00	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00			
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.956.319,25	7.956.319,25	0,00	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00			
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01	Sport e tempo libero	8.126.417,88	8.126.417,88	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.126.417,88	8.126.417,88	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			
07	MISSIONE 7 - Turismo										
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	68.290,80	68.290,80	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00			
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	68.290,80	68.290,80	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00			
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	Urbanistica e assetto del territorio	177.532,87	177.532,87	0,00	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00			
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	177.532,87	177.532,87	0,00	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00			
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025				
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)		2025		(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
									(d)	(e)		
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	780.003,22	723.741,38	56.261,84	174.000,00	0,00	0,00	230.261,84				
03	Rifiuti	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00				
04	Servizio idrico integrato	418.300,00	418.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	533.348,31	533.348,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.741.651,53	1.665.389,69	56.261,84	184.000,00	0,00	0,00	240.261,84				
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
05	Viabilità e infrastrutture stradali	17.118.973,82	17.118.973,82	0,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00				
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	17.118.973,82	17.118.973,82	0,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00				
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.557.984,91	2.557.984,91	0,00	1.026.000,00	0,00	0,00	1.026.000,00				
02	Interventi per la disabilità	573.011,95	573.011,95	0,00	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00				
03	Interventi per gli anziani	165.812,64	165.812,64	0,00	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00				
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	158.529,34	158.529,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
05	Interventi per le famiglie	335.000,00	335.000,00	0,00	435.000,00	0,00	0,00	435.000,00				
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	78.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	0,00	78.000,00				
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.510.038,69	1.510.038,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
				2026	2027	Anni successivi		
								(d)
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.378.377,53	5.378.377,53	0,00	1.644.000,00	0,00	0,00	0,00	1.644.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	249.000,00	249.000,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	320.000,00	320.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2026	2027	Anni successivi	
				(d)	(e)	(f)	
				(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)		
obbligazionari							
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie							
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi							
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.797.947,26	52.814.382,45	1.983.564,81	5.401.644,00	0,00	0,00	7.385.208,81

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
							Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi				
							2027	2028	Anni successivi		
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione										
01	Organi istituzionali	235.000,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	
02	Segreteria generale	195.000,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154.000,00	154.000,00	0,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000,00	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.000,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.015.422,97	2.015.422,97	0,00	2.015.422,97	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015.422,97	
06	Ufficio tecnico	275.000,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
08	Statistica e sistemi informativi	45.644,00	45.644,00	0,00	45.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.644,00	
10	Risorse umane	208.000,00	208.000,00	0,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00	
11	Altri servizi generali	248.000,00	248.000,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.465.066,97	3.465.066,97	0,00	3.465.066,97	0,00	0,00	0,00	0,00	3.465.066,97	
02	MISSIONE 2 - Giustizia										
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										
01	Polizia locale e amministrativa	517.000,00	517.000,00	0,00	517.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.000,00	
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	517.000,00	517.000,00	0,00	517.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.000,00	
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio										
01	Istruzione prescolastica	665.000,00	665.000,00	0,00	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026			
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)		2028		(g)
								(d)	(e)	
06	183.880,00	183.880,00	0,00	179.000,00	0,00	0,00	179.000,00			
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	848.880,00	848.880,00	0,00	884.000,00	0,00	0,00	884.000,00			
05										
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
02	304.000,00	304.000,00	0,00	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00			
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.000,00	304.000,00	0,00	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00			
06										
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00			
07										
MISSIONE 7 - Turismo										
01	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00			
Totale MISSIONE 07 - Turismo	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00			
08										
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	141.000,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00			
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.000,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00			
09										
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026					
				2027	2028	Anni successivi		(g)				
									(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	230.261,84	209.817,69	20.444,15	174.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.444,15
03	Rifiuti	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	240.261,84	219.817,69	20.444,15	184.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.444,15
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.026.000,00	1.026.000,00	0,00	1.026.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.000,00
02	Interventi per la disabilità	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
03	Interventi per gli anziani	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	435.000,00	435.000,00	0,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	78.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	
				(d)	(e)	(f)	
(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.644.000,00	1.644.000,00	0,00	1.644.000,00	0,00	0,00	1.644.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutele dei consumatori	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	49.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00	71.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico							
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	
				2027	2028	Anni successivi		(g)
obbligazionari								
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE								
	7.385.208,81	7.364.764,66	20.444,15	5.480.000,00	0,00	0,00	5.500.444,15	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi				Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	
			(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2028		(f)	(g)		
						2028	2029				
										(h) = (a) + (g) + (f) + (g)	
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00	
02 Segreteria generale	195.000,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	195.000,00	
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	39.000,00	
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.000,00	93.000,00	
06 Ufficio tecnico	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00	
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
08 Statistica e sistemi informativi	44.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00	44.000,00	
10 Risorse umane	208.000,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.000,00	208.000,00	
11 Altri servizi generali	248.000,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	248.000,00	
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.541.000,00	1.541.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.541.000,00	1.541.000,00	
02 MISSIONE 2 - Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	557.000,00	557.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.000,00	557.000,00	
Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	557.000,00	557.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.000,00	557.000,00	
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	705.000,00	705.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	705.000,00	705.000,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027		
					(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)			
								2028		2029	Anni successivi
06		179.000,00	179.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.000,00	179.000,00		
07		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	884.000,00	884.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	924.000,00	924.000,00		
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	304.000,00	304.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	304.000,00		
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.000,00	304.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	304.000,00		
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01	Sport e tempo libero	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00		
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00		
07	MISSIONE 7 - Turismo										
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00		
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00		
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	Urbanistica e assetto del territorio	141.000,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	141.000,00		
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.000,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.000,00	141.000,00		
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	
				2028	2029	Anni successivi		
				(d)	(e)	(f)		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	194.444,15	187.142,04	7.302,11	7.302,11	0,00	0,00	166.697,89	181.302,11
03 Rifugi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	204.444,15	197.142,04	7.302,11	7.302,11	0,00	0,00	176.697,89	191.302,11
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.026.000,00	1.026.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.026.000,00	1.026.000,00
02 Interventi per la disabilità	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00
03 Interventi per gli anziani	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	62.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	435.000,00	435.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00	435.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	78.000,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00	78.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	
				2028	2029	Anni successivi		(g)
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.644.000,00	1.644.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.644.000,00	1.644.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.000,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00	49.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00	71.000,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	
				2028	2029	Anni successivi		(g)
obbligazionari								
Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	5.500.444,15	5.493.142,04	7.302,11	7.302,11	0,00	0,00	5.552.697,89	
							5.567.302,11	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	179.006.500,38	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		54.797.947,26	7.385.208,81	5.500.444,15	TIT. 1 - Spese correnti	498.372.982,92	393.175.047,14	389.424.790,44	389.670.168,36
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.467.098,17	134.354.791,00	134.554.791,00	134.654.791,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.440.879,53	5.485.839,95	5.560.000,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	205.595.869,01	182.366.903,18	180.674.503,77	179.266.455,73	TIT. 2 - Spese in conto capitale		448.432.976,42	76.556.353,35	26.350.011,67
TIT. 3 - Entrate extracontributarie	100.045.811,57	71.645.298,26	69.925.083,88	71.352.801,91	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.944.329,28	14.604,20	7.302,11
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	471.343.873,68	400.147.788,68	76.689.504,25	28.466.935,16	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	346.609,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.612.202,87	1.702.704,00	250.000,00	277.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	958.064.855,30	790.217.465,12	452.094.182,90	414.017.983,80	Totale spese finali	935.645.438,07	841.858.023,56	466.231.143,79	416.270.180,03
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.157.388,82	3.157.388,82	3.248.247,92	3.248.247,92
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	179.633.578,15	154.537.531,42	154.537.531,42	154.537.531,42	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	185.767.756,66	154.537.531,42	154.537.531,42	154.537.531,42
Totale titoli	1.177.898.433,45	984.754.996,54	656.631.714,32	608.555.515,22	Totale titoli	1.164.570.583,55	1.039.552.943,80	664.016.923,13	614.055.959,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.356.904.933,83	1.039.552.943,80	664.016.923,13	614.055.959,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.164.570.583,55	1.039.552.943,80	664.016.923,13	614.055.959,37
Fondo di cassa finale presunto	192.334.350,28								

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Palazzetto dello Sport Giorgio Calza – Palachiarbola – Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva (Codice opera 25057).

EMENDAMENTO N°

32

PRESENTATA DA

MARLEW MESSU



COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 9/12/24 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE



Premesso:

- con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;
- con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Visto il Decreto della Regione FVG n. 55952/GRFVG avente ad oggetto: Bando emanato con D.G.R. n. 1065/2023 per il finanziamento di lavori su impianti sportivi destinati a tutte le discipline sportive ad esclusione del calcio e del rugby, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 03 aprile 2003, n. 8 (testo unico in materia di sport). Anno 2023. Concessione del contributo assegnato al COMUNE DI TRIESTE (TS). N. prog. graduatoria 100.

Visto che con il suddetto Decreto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 8/2003, ed in coerenza con il Bando approvato con la D.G.R. n. 1065 dd. 14/07/2023 ed il decreto del Direttore Centrale n. 45182/GRFVG del 04/10/2023 di approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo e dell'elenco degli interventi inammissibili, è concesso e contestualmente impegnato, a favore del COMUNE DI TRIESTE (TS), un contributo di € 200.000,00 sulla spesa ammessa di € 250.000,00, per la realizzazione dell'intervento sinteticamente denominato "Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva", presso l'impianto sportivo "PALAZZETTO DELLO SPORT GIORGIO CALZA - PALACHIARBOLA" sito in Via Visinada, 5 a Trieste.

Visto e riscontrato che risultano da stanziare nell'annualità 2025 il suddetto intervento per l'importo complessivo pari ad Euro 250.000,00 comprensivo del cofinanziamento comunale pari ad Euro 50.000,00 con fonte di finanziamento ITAS.

Rilevato che in base a quanto sopra esposto si rende necessario aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

ACBGELO POLACCO



SIT PIA DISAMBILIO



Capitolo	Codice opera	Descrizione Capitolo	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
270001	25057	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	200.000,00 €
20250570	25057	Palazzetto dello Sport Giorgio Calza – Palachiarbola – Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	200.000,00 €
270001	25057	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ITAS – Fondo ImuTasi	50.000,00 €
20250570	25057	Palazzetto dello Sport Giorgio Calza – Palachiarbola – Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva	2025	2025	ITAS – Fondo ImuTasi	50.000,00 €

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Codice opera	Descrizione Capitolo	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
270001	25057	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	200.000,00 €
20250570	25057	Palazzetto dello Sport Giorgio Calza – Palachiarbola – Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	200.000,00 €
270001	25057	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ITAS – Fondo ImuTasi	50.000,00 €
20250570	25057	Palazzetto dello Sport Giorgio Calza – Palachiarbola – Interventi su servizi di supporto, spazi per l'attività sportiva	2025	2025	ITAS – Fondo ImuTasi	50.000,00 €

ALTRI FIRMATARI:

ALBERTO POLACCO



SIBIRIO BERNARDINI



33

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 09/12/2024 ORE 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Proposta di Deliberazione:

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Rettifica finanziamento interventi codici 24094.

EMENDAMENTO N°

33

PRESENTATO DA MARILEW MESSU



Premesso che con la Deliberazione Consiliare n. 57 d.d. 18.11.2024 e' stata approvata la variazione n. 12 al Bilancio di Previsione 2024-2026 con la quale è stato incrementato lo stanziamento dell'intervento C.O. 24093 "ACCORDO DI PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE PORTO VECCHIO: RIQUALIFICAZIONE A CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRIESTE EDIFICIO N. 117" per Euro 1.500.000,00 e che detto stanziamento derivava dal contributo regionale inizialmente stanziato nel 2024 in favore del diverso intervento C.O. 24094 "ACCORDO DI PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE PORTO VECCHIO: OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE DI PORTO VECCHIO (IN AFFIANCAMENTO A EDIFICIO 117)", allineando in questo modo le previsioni del PTLP 2024-2026 e del Bilancio 2024-2026 al decreto di assegnazione del contributo;

In considerazione di ciò l'intervento c.o. 24093 "Accordo di Programma Riquilificazione Porto Vecchio: Riquilificazione a Centro per l'Impiego di Trieste Edificio n. 117" risultava stanziato nel 2024 per complessivi Euro 4.800.000,00, mentre l'intervento c.o. 24094 "Accordo di Programma Riquilificazione Porto Vecchio: Opere di infrastrutturazione di Porto Vecchio (in affiancamento a Edificio 117)" risultava stanziato nel 2024 per complessivi Euro 5.700.000,00;

Dato atto che con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 ai fini della successiva approvazione consiliare e che detti schemi hanno tenuto conto dello schema del PTLP 2025-2027 antecedente la sua formale adozione da parte della Giunta Comunale con la quale veniva, tra le altre, recepita la modifica di cui sopra (intervento 24093 costo complessivo euro 4.800.000,00 ed intervento 24094 costo complessivo euro 5.700.000,00)

Considerato che, in conseguenza di ciò, si rende necessario procedere alla corretta allocazione delle risorse anche sul Bilancio 2025-2027, competenza 2025, adeguando le previsioni sia di spesa che di entrata;

Rilevato che, a tal fine, si rende necessario procedere con i movimenti contabili come di seguito evidenziati:

33

e/u	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2024
U	20240940	24094 – ACCORDO DI PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE PORTO VECCHIO: OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE DI PORTO VECCHIO (IN AFFIANCAMENTO A EDIFICIO 117) - (di interesse storico)	2025	ICR	- 1.500.000,00 €
E	00271004	Contributi della Regione per il Dipartimento Dipartimento Territorio, Lavori Pubblici e Patrimonio (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	ICR	- 1.500.000,00 €

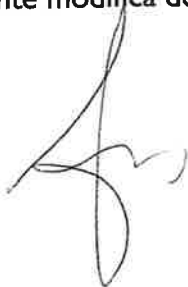
Considerato che trattasi di sistemazioni a saldo invariato e che non comportano alcun aggravio a carico dell'Ente

SI CHIEDE

Di procedere alle variazioni descritte e riassunte nelle premesse.

Di procedere altresì alla conseguente modifica del PTLP 2025-2027 e del DUP 2025-2027.

ALBERTO POLACCO



STEFANO BERNARDINI



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Stadio G. Grezar – Rifacimento della pista di atletica leggera e dell'impianto di illuminazione esterna (codice opera 24086).

EMENDAMENTO N°

34

PRESENTATA DA MADLEO MEADU



COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 09/12/2024 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Premesso:

- con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;
- con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Rilevato che all'interno del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 è previsto l'intervento codice opera 24086 Stadio G. Grezar – Rifacimento della pista di atletica leggera e dell'impianto di illuminazione esterna, per Euro 1.500.000,00 con contributo regionale nell'annualità 2025;

Visto il decreto di concessione del contributo in base al quale ai sensi dell'articolo l'articolo 9, commi 91 e 92 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), e in coerenza con quanto trasmesso dall'Ente richiedente è concesso e contestualmente impegnato, a favore del Comune di Trieste un contributo di € 2.000.000,00 su una spesa ammessa di € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento indicato al numero 80 della tabella Q relativa al medesimo articolo 9, e sinteticamente denominato "Stadio G. Grezar - Rifacimento della pista di atletica leggera e dell'impianto di illuminazione esterna".

Visto e riscontrato che risultano da stanziare nell'annualità 2025 l'importo residuo del contributo regionale rimasto nell'annualità 2024 pari ad Euro 498.780,00 pari entrata e pari spesa, al netto di quanto già impegnato ed accertato nel 2024 pari ad euro 1.220,00.

Rilevato che in base a quanto sopra esposto si rende necessario aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Codice opera	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
270001	24086	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	+ 498.780,00
20240860	24086	Stadio G. Grezar – Rifacimento della pista di atletica leggera e dell'impianto di illuminazione esterna	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	+ 498.780,00

Tenuto conto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale;

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Codice opera	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
270001	24086	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva - RIL IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	+ 498.780,00
20240860	24086	Stadio G. Grezar – Rifacimento della pista di atletica leggera e dell'impianto di illuminazione esterna	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	+ 498.780,00

Di dare atto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale.

ALTRI FIRMATARI:

ALBERTO

PALAREO



STEFANO BENNA BICO



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027.
Progetto PR FESR 2021 – 2027 (Codici Opere 25054, 25055 e 25056).

EMENDAMENTO N°

35

COMUNE DI TRIESTE

PRESENTATA DA

ALBANO POLARCO f.

Ricevuto il

03/12/2022 ORE 17.15

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

Richiamato l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

Individuati pertanto, sulla base di quanto sopra, i seguenti interventi:

- PR FESR 2021-2027 - Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) - Installazione impianto ad energia rinnovabile parcheggio rione di Servola – importo euro 340.000,00 – codice opera 25054

CUP F93D24000090002

- PR FESR 2021-2027 - Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS) - Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola – importo euro 1.120.000,00 – codice opera 25055
CUP F91B24000150006
- PR FESR 2021-2027 - Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS) - Riqualficazione e ampliamento area parcheggio rione di Servola - importo euro 390.000,00 – codice opera 25056
CUP F91B24000290002

Considerato che i progetti in questione si inseriscono in un intervento più ampio di riqualificazione urbana del rione di Servola a Trieste, in linea con il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 in quanto rispondono efficacemente agli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile, valorizzazione culturale, digitalizzazione e innovazione sociale.

Che gli interventi in questione contribuiscono all'obiettivo generale di trasformare il rione in una zona 30, con una chiara delimitazione degli spazi e dei percorsi pedonali e una razionalizzazione delle aree di parcheggio, per rispondere alle esigenze di mobilità sostenibile e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Rilevato che in base a quanto sopra esposto si rende necessario aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Codice opera	CUP	Descrizione Capitolo	Annualità in cui prevista avvio procedura	Competenza	Descrizione e Finanziamento	Importo 2025
20250540	25054	F93D24000090002	25054 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' - INSTALLAZIONE IMPIANTO ENERGIA RINNOVABILE PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	204.000,00
278302	25054	F93D24000090002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	204.000,00
20250541	25054	F93D24000090002	25054 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' - INSTALLAZIONE IMPIANTO ENERGIA RINNOVABILE PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	136.000,00
278402	25054	F93D24000090002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE	136.000,00

			(UNIONE EUROPEA)			INVESTIMENTO-Contributo Regione	
20250550	25055	F91B24000150006	25055 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREE URBANE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	672.000,00
278302	25055	F91B24000150006	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	672.000,00
20250551	25055	F91B24000150006	25055 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREE URBANE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	448.000,00
278402	25055	F91B24000150006	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	448.000,00
20250560	25056	F91B24000290002	25056 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AREA PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	234.000,00
278302	25056	F91B24000290002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	234.000,00
20250561	25056	F91B24000290002	25056 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AREA PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	156.000,00
278402	25056	F91B24000290002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	156.000,00

Tenuto conto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale;

Considerato che il Rup per i suddetti interventi è l'architetto Andrea de Walderstein

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di bilancio ed il PTLP 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Codice opera	CUP	Descrizione Capitolo	Annualità in cui prevista avvio procedura	Competenza	Descrizione e Finanziamento	Importo 2025
20250540	25054	F93D24000090002	25054 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' - INSTALLAZIONE IMPIANTO ENERGIA RINNOVABILE PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	204.000,00
278302	25054	F93D24000090002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	204.000,00
20250541	25054	F93D24000090002	25054 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' - INSTALLAZIONE IMPIANTO ENERGIA RINNOVABILE PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	136.000,00
278402	25054	F93D24000090002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	136.000,00
20250550	25055	F91B24000150006	25055 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREE URBANE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	672.000,00
278302	25055	F91B24000150006	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo Regione	672.000,00
20250551	25055	F91B24000150006	25055 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREE URBANE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributo	448.000,00

						Regione	
278402	25055	F91B24000150006	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTI NTO-Contributo Regione	448.000,00
20250560	25056	F91B24000290002	25056 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AREA PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTI NTO-Contributo Regione	234.000,00
278302	25056	F91B24000290002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (STATO/REGIONE)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTI NTO-Contributo Regione	234.000,00
20250561	25056	F91B24000290002	25056 - PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI SU AREE URBANE DI MIGLIORAMENTO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AREA PARCHEGGIO RIONE SERVOLA (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTI NTO-Contributo Regione	156.000,00
278402	25056	F91B24000290002	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO PR FESR PER IL SERVIZIO MOBILITA' E TRAFFICO (UNIONE EUROPEA)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTI NTO-Contributo Regione	156.000,00

Di dare atto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale.

Di indicare che il Rup per i suddetti interventi è l'architetto Andrea de Walderstein.

ALTRI FIRMATARI:

MARCELO MENA



STEPANO BERNBICK



COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 09/12/2024 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Rettifica finanziamento interventi codici 20132 e 20133.

EMENDAMENTO N°

36

PRESENTATO DA

ALBERTO POLACCO

Premesso che, per quanto riguarda le spese di investimento, nel documento contabile contenente le fonti di finanziamento del PTLP 2025-2027 per le opere 20132 "VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE AUTOSTAZIONE DELLE CORRIERE - RIL. IVA" e 20133 "VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE SALE POLIFUNZ. PER CENTRO CONGRESSI - RIL. IVA" per mero errore materiale sono state indicate quali fonti di finanziamento contributi da privati (IP) anziché opere di urbanizzazione a scomputo (IURBS);

Considerato che si rende necessario procedere alla corretta allocazione delle risorse sul Bilancio 2025-2027, competenza 2025, adeguando le previsioni sia di spesa che di entrata;

Rilevato che, a tal fine, si rende necessario procedere con i movimenti contabili come di seguito evidenziati:

e/u	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2024
U	05012.02.20201320	20132 - VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE AUTOSTAZIONE DELLE CORRIERE - RIL. IVA (di interesse storico)	2025	IPR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributi da privati	-4.167.900,20
E	40200.03.00304050	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE - RIL. IVA	2025	IPR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Contributi da privati	-4.167.900,20
e/u	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2024
U	05012.02.20201320	20132 - VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE AUTOSTAZIONE DELLE CORRIERE - RIL. IVA (di interesse storico)	2025	IURBS - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Proventi derivanti	4.167.900,20

				dalle concessioni edilizie - A SCOMPUTO	
E	40500.01.00294000	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	2025	IURBS - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie - A SCOMPUTO	4.167.900,20
U	05012.02.20201330	20133 - VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE SALE POLIFUNZ. PER CENTRO CONGRESSI - RIL. IVA (di interesse storico)	2025	IPR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO- Contributi da privati	-12.631.329,27
E	40200.03.00304050	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE - RIL. IVA	2025	IPR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO- Contributi da privati	-12.631.329,27
U	05012.02.20201330	20133 - VARIANTE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO ED IL RIUSO DEI "MAGAZZINI SILOS" DI TRIESTE - REALIZZAZIONE SALE POLIFUNZ. PER CENTRO CONGRESSI - RIL. IVA (di interesse storico)	2025	IURBS - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie - A SCOMPUTO	12.631.329,27
E	40500.01.00294000	Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	2025	IURBS - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie - A SCOMPUTO	12.631.329,27

Considerato che trattasi di sistemazioni prevalentemente di natura contabile a saldo invariato e che non comportano alcun aggravio a carico dell'Ente

SI CHIEDE

Di procedere alle variazioni descritte e riassunte nelle premesse.

Di procedere altresì alla conseguente modifica del PTLP 2025-2027 e del DUP 2025-2027.

MARLELO MESSU



SILVANO BONNARDI



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. L.R. 10/2023 (Misure per la semplificazione e la crescita economica) art. 53, comma 1, lettera a) interventi volti al mantenimento del decoro urbano.

EMENDAMENTO N°

37

PRESENTATO DA

ALBERTO POLACCO



COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 08/12/2024 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Premesso:

- con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;
- con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Visto il decreto avente ad oggetto **L.R. 10/2023 (Misure per la semplificazione e la crescita economica) art. 53, comma 1, lettera a) interventi volti al mantenimento del decoro urbano. Comune di Trieste. Concessione contributo. ED-EV-RIQUA-DECO 2024/566294**, con il quale è concesso al Comune di Trieste il contributo di 40.000,00 euro per il l'intervento di "manutenzione e riqualificazione dei quartieri urbani o delle circoscrizioni, attraverso interventi volti al mantenimento del decoro urbano".

Ritenuto, quindi, di apportare al Progetto di Bilancio 2025-2027 la suddetta variazione come da tabella allegata:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900125	Manutenzione e riqualificazione dei quartieri urbani o delle circoscrizioni, attraverso interventi volti al mantenimento del decoro urbano	2025	ICR - FINANZIAMENT I SPESE INVESTIMENTO- Contributo Regione	40.000,00
271016	Contributi della Regione per il Servizio Ambiente Verde e Igiene Urbana (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	ICR - FINANZIAMENT I SPESE INVESTIMENTO- Contributo Regione	40.000,00

Tenuto conto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale

Considerato che il Rup per il suddetto intervento è l'architetto Lucia Iammarino.

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di Bilancio 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900125	Manutenzione e riqualificazione dei quartieri urbani o delle circoscrizioni, attraverso interventi volti al mantenimento del decoro urbano	2025	ICR - FINANZIAMENT I SPESE INVESTIMENTO- Contributo Regione	40.000,00
271016	Contributi della Regione per il Servizio Ambiente Verde e Igiene Urbana (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	ICR - FINANZIAMENT I SPESE INVESTIMENTO- Contributo Regione	40.000,00

Di indicare che il Rup per il suddetto intervento è l'architetto Lucia lammarino.

Di dare atto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale.

ALTRI FIRMATARI:

MARIELO MESSU



STEFANO BERNARDINI




OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Rifacimento lungomare Barcola.

EMENDAMENTO N°

38

PRESENTATO DA

ALBERTO POLACCO 

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il

09/12/2024 ORE 17.15

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Premesso:

- con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;
- con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Rilevato che nell'ambito dei lavori finanziati dalla Regione a seguito degli eventi calamitosi dell'autunno 2023 sono stati eseguiti gli interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito ed a mitigazione dell'erosione costiera, a seguito delle mareggiate che hanno colpito la costa da Viale Miramare al lungomare di Barcola fino al Molo 0 del Porto Vecchio nel Comune di Trieste.

Valutata la necessità, al fine di mantenere la pavimentazione pedonale e stradale in perfette condizioni di sicurezza prima dell'apertura al pubblico transito, si rende necessario provvedere ad uno stanziamento di spesa pari ad euro 50.000,00 con finanziamento alienazioni per l'intervento denominato "Manutenzione, messa in sicurezza e ripavimentazione pedonale a stradale del Lungomare di Barcola".

Ritenuto, quindi, di apportare al Progetto di Bilancio 2025-2027 la suddetta variazione come da tabella allegata:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900126	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripavimentazione del Lungomare di Barcola	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili, oggetti di valore	50.000,00
211000	Alienazione beni immobili - rilevanti IVA	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili, oggetti di valore	50.000,00

Considerato che il Rup per il suddetto intervento è l'architetto Andrea De Walderstein

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di Bilancio 2025-2027 nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900126	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ripavimentazione del Lungomare di Barcola	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili, oggetti di valore	50.000,00
211000	Alienazione beni immobili - rilevanti IVA	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili, oggetti di valore	50.000,00

Di indicare che il Rup per il suddetto intervento è l'architetto Andrea De Walderstein

ALTRI FIRMATARI:

MARCELO MESSU



STEFANO BEMBOCCA



COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 08/10/2024 ORE 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Proposta di Deliberazione:

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Rettifica inserimento intervento 21055.

EMENDAMENTO N°

39

(numero cronologico che identifica l'EMENDAMENTO)

PRESENTATO DA

ALBERTO POLICCO

(inserire nome e cognome leggibile del primo firmatario)

Considerato che l'intervento 21055 "Manutenzione straordinaria campo 11° - 3° lotto – areazione loculi" risulta finanziato con fonte di finanziamento alienazioni all'interno del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Visto che la suddetta fonte di finanziamento in realtà è stata accerta e riscossa all'interno dell'esercizio 2024 e conseguentemente l'intervento risulta avviato e gli stanziamenti risultano impegnati;

Visto che con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare e con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;

Considerato che nei suddetti atti programmazione per l'esercizio 2025 il suddetto intervento è stato per mero errore materiale stanziato nuovamente con fonte di finanziamento alienazioni e che pertanto risulta necessario procedere conseguentemente alla riduzione dei relativi stanziamenti in entrata e spesa per Euro 200.000,00 come di seguito evidenziati:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Responsabile Procedimento	Anno	Finanziamento	Importo
05012.02.20210550	21055 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO 11 - 3° LOTTO - AREA-ZIONE LOCULI (di interesse storico)	SN600 - Mobilità e Traffico	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili	- 200.000,00

40400.01.00211000	Alienazione beni immobili - rilevanti IVA	DR000 - Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni, Attività Economiche	2025	IA - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO-Alienazione beni immobili, terreni, beni mobili	- 200.000,00
-------------------	---	--	------	---	--------------

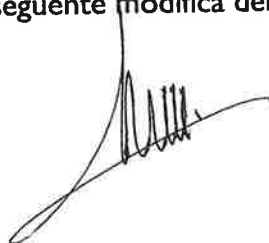
Considerato che trattasi di sistemazioni a saldo invariato e che non comportano alcun aggravio a carico dell'Ente.

SI CHIEDE

Di procedere alle variazioni di Bilancio 2025-2027 descritte ed analiticamente evidenziate nelle premesse.

Di procedere altresì alla conseguente modifica del PTLP 2025-2027 e del DUP 2025-2027.

MARLELO MERRU



STEFANO BEMBOCCA



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Gianni Rodari e della Scuola primaria Anita Pittoni.

EMENDAMENTO N° **40**
PRESENTATA DA MARLEW MESSU

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 09/12/2024 ORE 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Visto l'articolo 38 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 che prevede la programmazione regionale triennale degli interventi edilizi di interesse regionale quali ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili adibiti all'istruzione scolastica, nonché costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici al fine di assicurare l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento e la tutela della salute nelle scuole attraverso l'impegno a garantire la sicurezza degli edifici scolastici;

Visto l'articolo 7, comma 2, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 che prevede che, per sostenere gli interventi di edilizia scolastica regionale e per migliorare e adeguare gli immobili scolastici esistenti, è istituito un Fondo per le spese d'investimento destinato agli enti locali competenti ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23;

Visto l'articolo 7, comma 8, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 che prevede che, al fine di assicurare la sicurezza e l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento e di sostenere la continuità di funzionamento del servizio scolastico, vengano concessi contributi a sostegno di spese di investimento o a rimborso di spese sostenute, per interventi urgenti effettuati o da effettuare su edifici scolastici dichiarati inagibili, anche in parte, e conseguentemente evacuati, anche in parte, o in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio scolastico;

Vista la domanda del Comune di Trieste, pervenuta con nota prot. 258687 del 21/11/2024 per l'ottenimento di un contributo di € 200.000,00 per l'intervento urgente di "Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Anita Pittoni", edificio per il quale è stata completata la validazione sull'applicativo ARES FVG, CUP dell'intervento F92B24000680002;

Vista la domanda del Comune di Trieste, pervenuta con nota prot. 258723 del 21/11/2024 per l'ottenimento di un contributo di € 200.000,00 per l'intervento urgente di "Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Gianni Rodari", edificio per il quale è stata completata la validazione sull'applicativo ARES FVG, CUP dell'intervento F92B24000690002;

Visto il decreto n. 62000/GRFVG del 05/12/2024, con il quale è stato approvato il sesto elenco 2024 delle opere relative al completamento di interventi già avviati e per interventi indifferibili e urgenti su edifici scolastici, finanziabili con il Fondo per l'edilizia scolastica, al cui interno i due suddetti interventi prestanti dal Comune di Trieste vengono ammessi e finanziati per l'intero importo.

Rilevato che in base a quanto sopra esposto si rende necessario aggiornare gli stanziamenti di bilancio nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità in cui prevista avvio procedura	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900127	Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Gianni Rodari	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENTO O-Contributo Regione	200.000,00 €

0271001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €
1900128	Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Anita Pittoni	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €
0271001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €

Tenuto conto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale;

Considerato che il Rup per i suddetti interventi è l'ing. Luigi Fantini

SI CHIEDE

Di aggiornare gli stanziamenti di bilancio nei termini di seguito indicati:

Capitolo	Descrizione Capitolo	Annualità in cui prevista avvio procedura	Competenza	Descrizione Finanziamento	Importo 2025
1900127	Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Gianni Rodari	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €
0271001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €
1900128	Messa in sicurezza e ripristino adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento della Scuola primaria Anita Pittoni	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €
0271001	Contributi della Regione per il Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)	2025	2025	ICR - FINANZIAMENTI SPESE INVESTIMENT O-Contributo Regione	200.000,00 €

Di dare atto che tale variazione non comporta alcun aggravio a carico del Comune, trattandosi di stanziamenti pari entrata e spesa con finanziamento derivante da Contributo Regionale.

Di indicare che il Rup per i suddetti interventi è l'ing. Luigi Fantini

ALTRI FIRMATARI:

STEFANO BENSILVA



ALBERTO POLACCO



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Inserimento interventi codice CUP F92B24000500002 - Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole

EMENDAMENTO N°

41

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 08/12/24 ore 17.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILEPRESENTATO DA *ALBERTO POLARCO*

Premesso:

con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;

con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Visto il decreto di approvazione del finanziamento n. 55398 di data 13 novembre 2024 di concessione del seguente contributo a favore del Comune di Trieste "Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole per l'importo di euro 2.450.000,00 finanziato con L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana, CUP F92B24000500002.

Ritenuto, quindi, di apportare al Progetto di Bilancio 2025-2027 la suddetta variazione, con contestuale necessità di aggiornamento del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027, come da tabelle allegate:

ENTRATA / SPESA	CAPITOL O	Codice C.U.P.	Oggetto	Tipo finanziamento	Anno 2025	RESP. PROC.	Annualità
E	45710	F92B24000500002	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.080.000,00	Eddi Dalla Betta	2025
S	204645	F92B24000500002	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.080.000,00	Eddi Dalla Betta	2025
E	45710	F92B24000500002	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.370.000,00	Eddi Dalla Betta	2026
S	204645	F92B24000500002	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la	CR	1.370.000,00	Eddi Dalla	2026

			progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole			Betta	
--	--	--	--	--	--	-------	--

SI CHIEDE

di apportare al Progetto di Bilancio 2025-2027 la suddetta variazione, provvedendo al contestuale aggiornamento del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027, come indicato nelle tabelle allegate:

ENTRATA / SPESA	CAPITOL O	Codice C.U.P.	Oggetto	Tipo finanziamento	Anno 2025	RESP. PROC.	Annualità
E	45710	F92B2400050000 2	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.080.000,0 0	Eddi Dalla Betta	2025
S	204645	F92B2400050000 2	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.080.000,0 0	Eddi Dalla Betta	2025
E	45710	F92B2400050000 2	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.370.000,0 0	Eddi Dalla Betta	2026
S	204645	F92B2400050000 2	Progetto "Scintille"- L.R. 7 Agosto 2024 n.7, art. 5 commi 205-207 contributi per la progettazione di interventi di rigenerazione urbana per i rioni di san Giacomo e Valmaura-Giarizzole	CR	1.370.000,0 0	Eddi Dalla Betta	2026

MARCELO MENSU



STEFANO BENEDETTI



SINTESI DEI COSTI DELL'ACQUISTO														Rapporto di capitale privato (R)									
NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione e	Prima annualità del primo anno per il quale è stato inserito l'intervento	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui termini è prevista la ricomprensione	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di carattere in essere	Primo anno	Secondo anno	Tercio anno	Costi su annualità successive	Totale	valore	Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	sì/no	calcolato	calcolato	calcolato	valore	importo	valore		
	00210240321	2025	2025		no		no	Friuli Venezia Giulia	servizi	71240000-2	Servizio di Ingegneria e architettura. Progettazione Fattibilità Tecnico Economica - Area verde attrezzata Piazzale Giarizzone	2	Eddi Dalla Betta	24	no	57.331,20	100.000,00			157.331,20	0,00		
	00210240321	2025	2025		no		no	Friuli Venezia Giulia	servizi	71240000-2	Servizio di Ingegneria e architettura. Progettazione Fattibilità Tecnico Economica - Parcheggio Multipiano Giarizzone	2	Eddi Dalla Betta	24	no	172.501,12	300.000,00			472.501,12	0,00		
	00210240321	2025	2025		no		no	Friuli Venezia Giulia	servizi	71240000-2	Servizio di Ingegneria e architettura. Progettazione Fattibilità Tecnico Economica - Riquilibratura della viabilità lungo asse via Flavia e via Valmaura	2	Eddi Dalla Betta	24	no	89.248,64	130.000,00			219.248,64	0,00		
	00210240321	2025	2025		no		no	Friuli Venezia Giulia	servizi	71240000-2	Servizio di Ingegneria e architettura. Progettazione Fattibilità Tecnico Economica - Riquilibratura Ex stabilimento Disinfestazione	2	Eddi Dalla Betta	24	no	364.211,71	600.000,00			964.211,71	0,00		

DIPARTIMENTO: TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (DN000)

N.ro progr.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Natura dell'intervento	Sviluppi previsti nel bilancio triennale 2024-2027 (comprensivi)				Impegnato 2027	Impegnato 2026	Impegnato 2025	Intervento	Capitolo	Codice parte fin.	Professionalità richiesta per l'intervento	Motivazione della necessità di ricorso al conferimento di incarichi esterni (relativa alla natura dell'attività e all'organizzazione)	Presumibile sussistenza dei presupposti relativi all'assenza o all'insufficienza di personale interno	Motivazione dell'entità della spesa per l'IVA
			2024	2025	2026	2027										
1	Progetto "Sviluppo Ambientale" - Intervento di protezione per ricerca agente socio-culturale e attività socio-culturali (spettacoli)	Consistenza, studi e ricerca	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2044-45			Sociologo/psicologo/antropologo/sociologia	Mananza di personale interno da dedicare all'attività	Mananza di personale interno da dedicare all'attività	La spesa presunto è sommaria con riferimento alle tariffe dei professionisti, ed è autorizzata dal D.D. n. 11208 del 12/08/2024. Regionali Decreto 55338 del 12/11/2024	
2	Progetto "Sviluppo Ambientale" - Intervento di protezione per ricerca agente socio-culturale e attività socio-culturali (spettacoli)	Consistenza, studi e ricerca	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2044-45			Sociologo/psicologo/antropologo/sociologia	Mananza di personale interno da dedicare all'attività	Mananza di personale interno da dedicare all'attività	La spesa presunto è sommaria con riferimento alle tariffe dei professionisti, ed è autorizzata dal D.D. n. 11208 del 12/08/2024. Regionali Decreto 55338 del 12/11/2024	
TOTALE			100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								

OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027. Recepimento del PTLP.

EMENDAMENTO N°

49

PRESENTATO DA MARLEW MENDU



Premesso che:

- con deliberazione n. 640 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare;
- con deliberazione n. 641 del 22/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ai fini della successiva approvazione consiliare.

Premesso che nel DUP è inserito, in apposita sezione, il complesso degli interventi di investimento programmati per il 2025 – 2027 di cui al Piano Triennale dei Lavori Pubblici (PTLP);

Dato atto che la formalizzazione del PTLP 2025 – 2027 è legata ad una procedura digitalizzata di caricamento dei dati su apposita piattaforma web, con diversi step di verifica dei dati ed ottenimento del PTLP nel suo format ministeriale con i contenuti aggiornati alla data di effettuazione del caricamento;

Visto altresì che nel suddetto Allegato I.5 sono altresì definiti gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice, nei seguenti termini:

- a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3.

Dato atto che nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice (D.Lgs. 36/2023), nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 5 dell'Allegato I.5, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma.

Considerato che rispetto alla fase di redazione del Bilancio tecnico e successiva stesura degli schemi di Bilancio per l'avvio dell'iter di approvazione del complesso dei documenti di Bilancio di Previsione 2025 – 2027, la suddetta procedura informatizzata ministeriale ha permesso di ottenere il documento finale del PTLP 2025 – 2027 da inserire nel Documento Unico di Programmazione acquisendo tutti i dati previsti quali, per esempio, i codici CUI per ogni ciascun intervento previsto nel Piano, le reimpuntazioni di annualità aggiornate, e le modifiche/integrazioni legate alle evidenze contenutistiche contingenti allo sfasamento temporale tra la redazione delle due versioni del piano;

Ritenuto pertanto necessario inserire nel DUP 2025 – 2027 il PTLP elaborato ai sensi dell'Allegato I.5 e dell'articolo 37 del D.Lgs 36/2023, come da documentazione allegata e adottato dalla Giunta comunale come da Delibera d.d. 9.12.2024.

Fatto salvo il recepimento delle modifiche ed aggiornamenti eventualmente derivanti dagli emendamenti approvati o approvandi nell'ambito della procedura di approvazione del Bilancio 25-27 e del DUP da parte del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

Di inserire nel DUP 2025 – 2027 il PTLP elaborato ai sensi dell'Allegato I.5 e dell'articolo 37 del D.Lgs 36/2023, come da documentazione allegata e adottato dalla Giunta comunale come da Delibera d.d. 9.12.2024.

Di dare atto che il PTLP allegato al presente emendamento viene aggiornato col recepimento degli eventuali emendamenti approvati o approvandi nell'ambito della procedura di approvazione del Bilancio 25-27 e del DUP da parte del Consiglio Comunale.

ALTRI FIRMATARI:

ALBERICO

POKACCO



STEFANO BERNARDI



**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI TRIESTE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	66,413,376.21	36,489,220.74	7,147,677.12	110,050,274.07
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	143,482,056.06	400,000.00	0.00	143,882,056.06
stanziamenti di bilancio	3,395,055.20	50,000.00	50,000.00	3,495,055.20
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	64,982,300.00	8,723,000.00	11,395,000.00	85,100,300.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	278,272,787.47	45,662,220.74	18,592,677.12	342,527,685.33

Il Referente del Programma
PRODAN ANDREA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TRIESTE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice identificativo (1)	Riferimento del documento (2)	Riferimento del CUP/Obiettivo (3)	Denominazione immobile (4)	Codice ISTAT (5)		Localizzazione - Codice ISTAT (6)	Categorie e destinazione catastaria art. 21 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 112/03 (7)	Categorie di destinazione urbanistica art. 21 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 112/03 (8)	Data entrata in programma art. 27 del regolamento di cui al punto 2.1 del capitolo 2.1.1 della struttura (9)	Tipo di responsabilità e data di decorrenza art. 28 del regolamento di cui al punto 2.1 del capitolo 2.1.1 della struttura (10)	Valore stimato (€)			
				Prov.	Com.						Primo anno	Successivi anni	Totale	

**Il Referente del Programma
PRODAN ANDREA**

Note:
 (1) Codice unico interno attribuito all'amministrazione prima dell'istituzione del primo programma di cui all'articolo 5 del D.Lgs. n. 112/03.
 (2) Riferimento del documento nel caso in cui il CUP non sia previsto dalla struttura dell'ente e venga utilizzato solo per la compilazione della scheda di spesa e di bilancio.
 (3) Riferimento del CUP/Obiettivo.
 (4) Denominazione dell'immobile.
 (5) Codice ISTAT.
 (6) Localizzazione - Codice ISTAT.
 (7) Categorie e destinazione catastaria art. 21 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 112/03.
 (8) Categorie di destinazione urbanistica art. 21 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 112/03.
 (9) Data di entrata in programma art. 27 del regolamento di cui al punto 2.1 del capitolo 2.1.1 della struttura.
 (10) Tipo di responsabilità e data di decorrenza art. 28 del regolamento di cui al punto 2.1 del capitolo 2.1.1 della struttura.

Legenda:
 1. no
 2. par. 10
 3. lista
 4. no
 5. no
 6. no
 7. no
 8. no
 9. no
 10. no
 11. no
 12. no
 13. no
 14. no
 15. no
 16. no
 17. no
 18. no
 19. no
 20. no
 21. no
 22. no
 23. no
 24. no
 25. no
 26. no
 27. no
 28. no
 29. no
 30. no
 31. no
 32. no
 33. no
 34. no
 35. no
 36. no
 37. no
 38. no
 39. no
 40. no
 41. no
 42. no
 43. no
 44. no
 45. no
 46. no
 47. no
 48. no
 49. no
 50. no
 51. no
 52. no
 53. no
 54. no
 55. no
 56. no
 57. no
 58. no
 59. no
 60. no
 61. no
 62. no
 63. no
 64. no
 65. no
 66. no
 67. no
 68. no
 69. no
 70. no
 71. no
 72. no
 73. no
 74. no
 75. no
 76. no
 77. no
 78. no
 79. no
 80. no
 81. no
 82. no
 83. no
 84. no
 85. no
 86. no
 87. no
 88. no
 89. no
 90. no
 91. no
 92. no
 93. no
 94. no
 95. no
 96. no
 97. no
 98. no
 99. no
 100. no

Tabelle di:
 1. no
 2. no
 3. no
 4. no
 5. no
 6. no
 7. no
 8. no
 9. no
 10. no
 11. no
 12. no
 13. no
 14. no
 15. no
 16. no
 17. no
 18. no
 19. no
 20. no
 21. no
 22. no
 23. no
 24. no
 25. no
 26. no
 27. no
 28. no
 29. no
 30. no
 31. no
 32. no
 33. no
 34. no
 35. no
 36. no
 37. no
 38. no
 39. no
 40. no
 41. no
 42. no
 43. no
 44. no
 45. no
 46. no
 47. no
 48. no
 49. no
 50. no
 51. no
 52. no
 53. no
 54. no
 55. no
 56. no
 57. no
 58. no
 59. no
 60. no
 61. no
 62. no
 63. no
 64. no
 65. no
 66. no
 67. no
 68. no
 69. no
 70. no
 71. no
 72. no
 73. no
 74. no
 75. no
 76. no
 77. no
 78. no
 79. no
 80. no
 81. no
 82. no
 83. no
 84. no
 85. no
 86. no
 87. no
 88. no
 89. no
 90. no
 91. no
 92. no
 93. no
 94. no
 95. no
 96. no
 97. no
 98. no
 99. no
 100. no

000102402102311375	0150	P102200004	2015	DE VALERIS IEI HARDORCE	HA	HA	HA	012	009	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI - SANI FINE	Costruzione Dintorni Cimitero 3 Anni di Ripristino - anno 2015	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
000102402102311381	33016	P10740021500	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	069	006	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI - SANTANE	Adattamenti URB in inquinati - anno 2015	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310584	31065	P1002000400	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI - SANTANE	Lavori di URB in inquinati - anno 2015	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
000102402102310643	34031	P1002000470	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Lavori di URB in inquinati - anno 2015	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310644	34032	P1002000400	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Lavori di URB in inquinati - anno 2015	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
000102402102310643	34118	P1002000400	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Lavori di URB in inquinati - anno 2015	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310122	34100	P1002000050	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Ripristino URB in inquinati - anno 2015	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
000102402102310165	35010		2017	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Lavori di URB in inquinati - anno 2017	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
000102402102310166	35012		2017	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Lavori di URB in inquinati - anno 2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310167	35050		2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	010	005	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
000102402102310168	35084		2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	002	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102311962	36008		2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102311963	35037		2017	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2017	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102317464	35052		2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
000102402102310227	35078	P1002000074	2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
000102402102310274	35056	P1002000033	2016	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2016	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310225	35046	P1002000040	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2015	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
000102402102310253	35047	P1002000010	2015	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2015	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
000102402102310697	36011		2014	FRANZI VERZINA GONELLA	HA	HA	HA	032	004	OPERE E INFRASTRUTT URE SOCIALI - STRADALI	Costruzione URB in inquinati - anno 2014	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00

1695121402120251665	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251668	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251662	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251663	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251664	25420	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251665	25421	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251666	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251667	25412	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251668	25416	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251669	25415	2025	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	125.000,00	6,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	125.000,00	6,00	0,00	0,00	0,00
1695121402120251670	25418	2027	VALMORINO VICENZA	842	000		0,00	745.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	745.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Cognome e Nome	Indirizzo	C.A.P.	Città	Data	Materiale	Descrizione	Valore	Note
00210201001	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	10000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale	10000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201002	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	20000000	CPA - Compilazione del bilancio	20000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201003	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	30000000	CPA - Compilazione del bilancio	30000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201004	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	40000000	CPA - Compilazione del bilancio	40000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201005	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	50000000	CPA - Compilazione del bilancio	50000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201006	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	60000000	CPA - Compilazione del bilancio	60000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201007	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	70000000	CPA - Compilazione del bilancio	70000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201008	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	80000000	CPA - Compilazione del bilancio	80000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201009	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	90000000	CPA - Compilazione del bilancio	90000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale
00210201010	DE VALDERSTEIN-ANDREA	ANDREA DE VALDERSTEIN	100100	TRIVENTO	2023	100000000	CPA - Compilazione del bilancio	100000000	1 - Documento di bilancio della struttura progettuale

102102402130211217	F428240020004	Rivoluzione rurale sostenibile anno 2025	# Attribuzioni	300 000,00	100 000,00	CPA - Confronto delle performance	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211271	F082300040004	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	1025CA14AS5100	300 000,00	200 000,00	CPA - Confronto delle performance	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211279	F042300060005	Realizzazione di un progetto di sviluppo rurale	PRODAN ANDREA	14.803.823,00	14.529.823,00	105 - Miglioramento e aumento di servizi	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130205282	F042100082007	Manutenzione ordinaria di prima man mano	RICCOLONICHIBIATRICE	4.141.000,00	4.141.000,00	105 - Miglioramento e aumento di servizi	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211260	F032400051004	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	02NTLNI BARBARA	200 000,00	200 000,00	CPA - Confronto delle performance	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211261	F027400052004	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	02NTLNI BARBARA	100 000,00	100 000,00	CPA - Confronto delle performance	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211272	F022200042004	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	02SCA14AS5100	250 000,00	250 000,00	CPA - Confronto delle performance	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211021	F052300050002	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	1011ASINO LUCA	700 000,00	274.100,00	105 - Miglioramento e aumento di servizi	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211212	F052300050001	Obiettivo 10.2 - Sviluppo rurale Credito d'Imposta	1011ASINO LUCA	420 000,00	420 000,00	105 - Miglioramento e aumento di servizi	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale
102102402130211048	F010240000004	Adeguamento anticorrosione suoletta - anno 2025	FRATELLI LUIGI	300 000,00	300 000,00	105 - Miglioramento e aumento di servizi	2 - Pratiche nuove	3	1 - Documento di tutela della sostenibilità progettuale

Il Referente del Programma PRODAN ANDREA

(*) In caso di compatibilità con le norme del programma

Tabella 6.1

ACR - Assegnazione nominale
CPA - Confronto delle performance
CPA - Confronto delle performance
CPA - Confronto delle performance
105 - Miglioramento e aumento di servizi
105 - Miglioramento e aumento di servizi
105 - Miglioramento e aumento di servizi
DEIP - Demolizione opere preesistenti o non più utilizzabili

Tabella 6.2

1 - Documento di tutela della
sostenibilità progettuale
2 - Pratiche nuove
3 - Pratiche nuove
4 - Pratiche nuove

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI TRIESTE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E
NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L002102403212020001796	F97H12001320004	Realizzazione parcheggi e riqualificazione - spazi stradali borgate carsiche	507,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210147	F97H23002430004	Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale, verticale, posa paletti, specchi parabolici e dissuasori in ghisa – anno 2024	195,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210248		Adeguamenti antincendio – anno 2024	400,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202210162	F91B22001310002	Riqualificazione Piazza Libertà – area portuale	2,500,000.00	1	Intervento presente con codice opera 24023
L002102403212020002062	F99E19000770004	Adeguamento alle norme e funzionale della palazzina formazione in porto vecchio	5,000,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202415695	F92H23000520002	PR – FESR – Agenda Urbana. Riqualificazione del rione di Servola attraverso progetti innovativi per trasformarlo in un quartiere più ricco di aree verdi e spazi di aggregazione – Ristrutturazione edilizia dell'edificio Ex Cappellano (via Servola 67)	1,370,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210159	F97H22003330004	Ponti carrabili e pedonali, passerelle e sovrappassi – anno 2023	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210144	F98H22000550001	Terreni comunali: muri di sostegno, recinzioni, pendii – anno 2024	400,000.00	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202415668	F92F23000610006	Riqualificazione in tema di biodiversità delle aiuole verdi sull'asse di via Curtel e via Forti	218,200.00	1	Fuori annualità
L00210240321202108732	F97H21009420001	Sostituzione armamento con eliminazione deviatoloio (250m)	550,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312369	F92H23000480004	Manutenzione straordinaria ed adeguamenti D.Lgs. 81/08: uffici municipali, centri civici, luoghi di lavoro - anno 2024	100,000.00	1	Spostamento intervento all'interno del global service delle uot a cura del servizio edilizia pubblica.
L00210240321202417275	F92F24000390004	Manutenzione straordinaria Campo Sacro di Prosecco	500,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020002112	F93J19000190004	Cimitero S. Anna - 4a linea forno crematorio	1,613,578.88	1	Fuori annualità
L00210240321202416730	F97H24001710004	Manutenzione straordinaria muri stradali	180,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415634	F91B23000350002	PR - FESR - Agenda Urbana. Riqualificazione del rione di Servola attraverso progetti innovativi per trasformarlo in un quartiere più ricco di aree verdi e spazi di aggregazione - PR - FESR - Nuovo parcheggio	700,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210151		Manutenzione straordinaria alberature dei bordi strada Ezit - anno 2024	75,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202105745	F97H19003270004	Interventi urbani finanziati con imposta di soggiorno - Riqualificazione ai fini turistici del Piazzale di San Giusto e dell'Alabarda	300,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210259	F92H22000090004	Manutenzione straordinaria Poligono	150,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202005273	D99C18000020002	Trenovia Trieste-Opicina - manutenzioni straordinarie (linea area di contatto e messa a terra) - anno 2020	2,043,970.07	1	Fuori annualità
L00210240321202210164	F92F23000550004	Manutenzione straordinaria aree gioco - anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202107132	F91B21001840004	Miglioramento viabilistico Rotatoria Via San Marco - Campi Elisi via Seismit Doda - Svevo	851,989.29	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202210166	F92F23000560004	Manutenzione straordinaria alberature dei giardini e dei viali cittadini - anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415716	F92B23000340004	Impermeabilizzazione Scuola Mauro	200,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020002020	F96B19006070002	Scuola secondaria di 1° grado e Liceo ginnasio D. Alighieri via Giustiniano n. 3 e 7 - adeguamento normativa antincendi	999,912.00	1	Fuori annualità
L00210240321202417276	F92H24000370004	Accordo quadro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro a cura dei datori di lavoro e loro delegati	895,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415672	F92F23000620002	PR - FESR - Agenda Urbana. Riqualificazione del rione di Servola attraverso progetti innovativi per trasformarlo in un quartiere più ricco di aree verdi e spazi di aggregazione - Riqualificazione pineta Minussi	230,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202416728	F92H24000220004	Teatro Rossetti: manutenzione straordinaria dei camerini I lotto	250,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202005296	F91B22000210001	Ponte Via Brigata Casale messa in sicurezza struttura portante	2,475,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415657	F92F23000570004	Manutenzione straordinaria giardini storici - anno 2024	230,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210250	F94D23001840004	Bonifiche amianto - anno 2024	50,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202416695	F92H24000180006	Manutenzione straordinaria degli edifici del comprensorio di via revoltella n. 29 - 1° lotto (di interesse storico)	475,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020002109	F99G19000600002	Riqualificazione dell'impianto di condizionamento e ventilazione a servizio dell'edificio obitoriale di Sant'Anna a Trieste	432,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210247		Adeguamenti antisismici - anno 2024	400,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202312378	F95H22000100004	Realizzazione loculi ossari/cinerari in cimiteri rurali e suburbani	75,411.82	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUIP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202210219	F92F23000630004	Manutenzione monumenti ed opere d'arte 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210173	F92F23000480004	Manutenzione straordinaria elementi edili dei giardini anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210154	F97H22003310004	Rifacimento muri di sostegno – anno 2023	150,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415712	F92B23000360004	Rifacimento cortile Scuola Timeus – Slataper	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312506	F92F23000750001	Monumento Nazionale Foiba di Basovizza – Piano Strategico Grandi progetti beni culturali presso il MIC - Lavori di riqualificazione e ampliamento dell'edificio di servizio presso il Monumento	1,600,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202105845	F92E22000430004	Manutenzione straordinaria annuale cimiteri comunali - anno 2023	109,877.38	1	Fuori annualità
L00210240321202415671	F95123000150002	PR – FESR – Agenda Urbana. Riqualificazione del rione di Servola attraverso progetti innovativi per trasformarlo in un quartiere più ricco di aree verdi e spazi di aggregazione – Realizzazione di una nuova area verde pubblico con giochi e piccolo parcheggio (via Panebianco-via Sulpicio)	866,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210177		Mercati: manutenzione straordinaria – anno 2024	100,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202210167	F92F23000530004	Manutenzione straordinaria giardini - anno 2024	300,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415858	F97H23003980004	Allargamento, riqualificazione e risagomatura dei marciapiedi di Via Cumano/Riotti e di tutta la circoscrizione	830,000.00	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202415636	F97H23002380002	PR- FESR – Agenda Urbana. Riquilibratura del rione di Servola attraverso progetti innovativi per trasformarlo in un quartiere più ricco di aree verdi e spazi di aggregazione – PR – FESR - Miglioramento della sicurezza stradale con interventi su intersezioni e accessi su spazi pubblici	830,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202110030	F92F22000220006	PNRR_M1C3_I2.3 – 22111 – Progetto di valorizzazione e restauro dell'Orto Lapidario e Giardino del Capitano del Civico Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann"	2,000,000.00	1	Intervento annullato contributo non concesso
L00210240321202415694	F92F23000390005	Realizzazione ascensore obliquo Casa Bartoli	450,000.00	1	Riduzione stanziamento come da Delibera di Giunta n. 334/2024.
L00210240321202210231	F92F23000440004	Manutenzione straordinaria annuale cimiteri comunali – anno 2024	331,147.50	1	Fuori annualità
L00210240321202312397	F92H22000780004	Stadio Grezar - impianto di illuminazione - lotto di completamento	300,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202415670	F92F23000600004	Riquilibratura percorso naturale tra via Tor San Lorenzo e via della Cattedrale. Campagna Prandi – Giardino di via San Michele	175,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210238	F98H23000690004	Interventi di adeguamento impianti edilizia scolastica e pertinenze – anno 2024	300,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312488	F92H23000470004	Manutenzione straordinaria demanio marittimo – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312400	F95B22000400004	Intervento di completamento Impianto sportivo Roianese	600,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210149	F97H23002450004	Rifacimento segnaletica orizzontale – anno 2024	325,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202314606	F92H23000260004	Copertura PalaRubini	450,000.00	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202210175	F97H21006290001	Interventi di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici sul versante Nord/Est del boschetto Farneto al fine di adeguare e migliorare i sistemi di raccolta delle acque piovane che si riversano nel Rio Farneto e Rio Grande	780,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202211730	F97H22002600002	Riqualificazione e valorizzazione con recupero dei valori culturali storici e paesaggistici del Colle di San Giusto e arredo urbano. (Stralcio 1b, 2, 3 e 4)	1,520,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210174	F92F23000490004	Rinnovo patrimonio arboreo – anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202211728	F92F22000930004	Manutenzione straordinaria skate park di San Giacomo	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202110034	F95E22000450001	PNRR_M4C1_1.3 – 22107 – Demolizione e ricostruzione Palestra Scuola "Stuparich – Giotti"	2,500,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202210220	F92H23000450004	Teatri: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti alle norme sulla sicurezza – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202107283	F99J21009320002	Lavori di riqualificazione di Palazzo Biserini di Piazza Hortis n. 4	11,220,950.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210249	F99I23000510004	Lavori di messa in sicurezza soffitti – anno 2024	250,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210217		Beni patrimoniali, parcheggi ed alloggi sfitti: manutenzione straordinaria ed adeguamenti alle norme – anno 2024	100,000.00	1	Intervento annullato.
L002102403212020002108	F99G19000640004	Rifacimento impermeabilizzazioni delle coperture piane dell'obitorio e dei loculi sul perimetro dei campi 31-32-33-34 – 1° lotto	173,497.74	1	Fuori annualità
L002102403212020001779	F91B22000980004	Sottopasso ferroviario di Barcola in viale Miramare: riqualificazione della viabilità e dei sottoservizi	900,000.00	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorit�	l'intervento non � riproposto (1)
L00210240321202210257	F92H23000460002	Adeguamento impianti illuminazione impianti sportivi – anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202416723	F92H24000230004	Adeguamento antincendio Palazzo Zois Civriani	490,000.00	1	Intervento spostato in global service degli immobili adibiti ad uso pubblico a cura del servizio edilizia pubblica.
L00210240321202210176	F97H23002330004	Manutenzione straordinaria scalinate – anno 2024	300,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202210170	F92F23000500004	Manutenzione straordinaria connettivo ed aiuole spartitraffico – anno 2024	180,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202210225		Impianto sportivo Emilio Felluga – ampliamento artistica 81 e nuova palestra scolastica – lotto 2 ampliamento e palestra	2,000,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202416693	F97G23000110002	Ampliamento della banda larga del distretto del commercio per la sicurezza e la connettivit�	477,500.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202005294	F98C20000150004	Interventi Di Adeguamento Struttura Orbitariale – Primo Lotto	192,519.72	1	Fuori annualit�
L002102403212020002022	F96B19006180002	Videosorveglianza nei servizi educativi per l'infanzia (nidi)	120,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202105843	F92F22001220002	Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Civico Museo del Risorgimento e Sacratio Oberdan 2° lotto	500,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202415662	F92F23000470004	Manutenzione straordinaria impianti di irrigazione – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202211087	F95B22000240004	Parco urbano "Giardino Falcone Borsellino" – Manutenzione straordinaria area skateboard / pattinaggio e nuova area fitness	500,000.00	1	Fuori annualit�
L002102403212020002023	F96B190006220002	Videosorveglianza nelle scuole dell'infanzia	280,000.00	1	Fuori annualit�
L00210240321202315429	F92H23000180002	Stadio Ferrini - riqualificazione adeguamento e completamento impianti sportivi I lotto	1,200,000.00	1	Fuori annualit�

Codice Unico Intervento - CUI	CUIP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202210143	F97H23002320004	Manutenzione straordinaria gallerie cittadine, demolizione parti pericolanti del rivestimento – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312402	F94J22000580004	Completamento riqualificazione Campo sportivo San Sergio	500,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210243	F92B23000450004	Ricreatori – anno 2024	150,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202107279	F92C21000200002	Intervento di miglioramento sismico del Palazzo Municipale	4,181,677.36	1	Fuori annualità
L00210240321202210172	F92F23000520004	Manutenzione e potenziamento aree cani – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202313294	F92H22000930002	Manutenzione straordinaria degli edifici del comprensorio di via Revoltella n. 29	1,080,000.00	1	Eliminazione intervento e creazione di due interventi riferiti al 1° e 2° lotto
L002102403212020002096	F95B22000090004	Completamento impianto sportivo Campanelle	200,000.00	1	Intervento da realizzare tramite altro intervento
L00210240321202107784	F99J21012420005	Riqualificazione con scavi archeologici area antistante la Casa Francol Di Via Crosada	239,945.43	1	Fuori annualità
L00210240321202210155	F97H23002350004	Rifacimento muri di sostegno – anno 2024	400,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020002024	F96B190006230002	Videosorveglianza nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità, nonché nelle strutture di cui all'art. 31 della LR 6/2006	100,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415718	F92B23000320004	Manutenzione straordinaria spazi esterni scuole – anno 2024	250,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312366	F98E22000270004	Completamento Ex-Meccanografico – OPERE ESTERNE	400,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020005313	F97H11001190006	Asfaltatura aree di pertinenza edifici e giardini comunali Messa in sicurezza delle aree scolastiche e dei percorsi casa scuola in ambito urbano	292,500.00	1	Fuori annualità

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	l'intervento non è riproposto (1)
L00210240321202108731	F97H21008390002	Sistemazione del Museo di storia naturale e del Museo "D. de Henriquez"	881,441.04	1	Fuori annualità
L00210240321202415653	F97H23002370004	Interventi di smaltimento acque meteoriche – anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202110036		Demolizione e ricostruzione Palestra Scuola "G. Caprin"	1,780,000.00	1	Intervento annullato.
L00210240321202210148	F97H23002440004	Attuazione di interventi per la mobilità e traffico – anno 2024	65,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020001793	F99F19000330005	Azioni per la mobilità condivisa per il waterfront di Trieste	400,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020001925	F93C18000140004	Recupero tratti di costa da bonificare e destinare a fruizione pubblica: terrapieno di Barcola	5,510,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020002065	F97B23000460001	Porto vecchio – demolizione vecchi edifici e riqualificazione di un tratto di litorale	750,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202416729	F92B24000370004	Adegamenti normativi strutture scolastiche e sportive	250,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202210189	F92B23000310004	Strutture assistenziali, UOT, ecc.: Manutenzioni straordinarie – anno 2024	200,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202315512	F94H23000390006	Realizzazione impianto fotovoltaico Civico Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez"	625,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202312399	F92H22000750004	Pala Rubini – scale di sicurezza	250,000.00	1	Fuori annualità
L00210240321202415601	F92F23000400004	Musei: manutenzioni straordinarie ed adeguamenti alle norme sulla sicurezza – anno 2024	100,000.00	1	Fuori annualità
L002102403212020001787	F91B10000410006	Sistemi intermodali itinerario ciclabile (ciclovia FVG2) dalla stazione ferroviaria di Piazza Libertà a Via Orlandini pista ciclabile Passeggio Sant'Andrea	374,047.07	1	Fuori annualità
L00210240321202210163	F92F23000540004	Manutenzione straordinaria parchi cittadini - anno 2024	180,000.00	1	Fuori annualità

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio

PROP. D'EMENDAMENTO N.

50

DATA:

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA
PROPOSTA DI DELIBERA
avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2025-
2027. Approvazione

PROPONENTE: Salvati Luca

ALTRI FIRMATARI

Al fine di provvedere alla realizzazione di una pavimentazione con materiale taraflex della palestra di Largo Niccolini, ad oggi in uso per lo svolgimento di allenamenti e campionati di livello regionale, si propone di finanziare l'intervento nell'anno 2025 per euro 50.000,00 mediante riduzione di pari importo dell'ulteriore spesa prevista al capitolo 01052.02.01051700.

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 9.12.2024 ore 18.35

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

[Handwritten signature]

SUB-EM.1 a EM. 50

"BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
APPROVAZIONE"



comune di trieste
consiglio comunale

SUBEMENDAMENTO
AL BILANCIO N. 50

1° 20.04
16-12-24
a

RIDURRE LA RICHIESTA DI MAGGIOR SPESA A
30.000 EURO, CON RIDUZIONE DEL
CAPITOLO 1051700.

LA SPESA NUOVA COPERTURA NEU'ALLENAMENTO
TITOLI.

 RICHETTI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: CONTRARIO come per em. 100



perere contabile: favorevole con note, si riducono le
risorse e disponizione per interventi:
imprevedibili e urgenti.



PARERE REVISORI: favorevole con note
(vedi parere contabile)

De Deull' in l' 



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
**PROPOSTA
D'EMENDAMENTO n°.**

69

PROPOSTA D'EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.”

PROPONENTE: Giorgia Kakovic

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza

Considerato che le Microaree rappresentano il fiore all'occhiello della co-progettazione tra Enti del territorio del Comune di Trieste;

Considerato che tale dispositivo è in grado di raggiungere capillarmente i bisogni del singolo cittadino, in particolare laddove i servizi da soli non sarebbero in grado di giungere;

Tenuto conto dell'opportunità di potenziare le attività svolte nell'ambito del programma Habitat-Microaree nei territori di competenza delle 13 Microaree che vedono la partecipazione del Comune di Trieste;

Si propone di destinare 39.000 € per l'esercizio 2025 alla Missione 12, Programma 7, Titolo I al fine di potenziare le attività sul territorio della Microaree, prelevando la somma dal capitolo prelevando pari somma dal capitolo 01011.03.00024010 - Eventi, pubblicità e trasferte per il Gabinetto del Sindaco, o in alternativa dal capitolo 01111.03.00092610 - Eventi, pubblicità e trasferte per il Servizio Comunicazione o, in alternativa, dal capitolo 05021.03.00149510 - Eventi, pubblicità, trasferte per il Servizio Musei e Biblioteche o, in alternativa, dal capitolo 01011.03.00012610 - Eventi, pubblicità e trasferte per il Servizio informazione istituzionale e open government.

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 10.12.2024 ore 9.36

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

HP

SUB-EM.1 a EM.69



comune di trieste
consiglio comunale

V° 1958 16/12/24
a

TRIESTE, 16/12/24

SUBEMENDAMENTO AU'EM. 69

Si propone di ridurre la richiesta di maggior spesa a 30.000 €
con riduzione del capitolo 149510

Cok J TRAPAN L. Vela (PO)

parere tecnico contenuto
come per emendamenti LOS

Qui

PAPERE REVISORI: favorevole con note
(vedi pare contabile)
Oreste C...

parere contabile: favorevole con
note qualora

NO

o se anche
disponibilità sufficiente
non utilizzate in
vendita di precebiti



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
**PROPOSTA
D'EMENDAMENTO n°.**

88

PROPOSTA D'EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.”

PROPONENTE: Riccardo Laterza

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic

Al fine di avviare le attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa al Parco Urbano dell'area ex Polveriera di Montebello, previsto tra le opere di compensazione dell'Accordo di Programma di Cattinara, si propone di destinare € 50.000 per l'esercizio 2025 alla Missione 8, Programma 1, Titolo 2, prelevando pari somma dall'opera “C.O. 23027 - Manutenzione straordinaria connettivo ed aiuole spartitraffico – anno 2025”.

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 10.12.2024 ore 9.30

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

CP

SUB-EM.1 a EM.88

V° 19.59 16/12/24
a



comune di trieste
consiglio comunale

TRIESTE, 16/12/24

SUBEMENDAMENTO ALL' EM. 88

Si propone di ridurre la richiesta di maggior spesa a 39.000 €
con riduzione del capitolo 149510
specificando che si tratta di spesa del Titolo 1 - Corrente

COLI STEFANO L. (PD)

- per contabile favorevole

= per tecnica contabile
come per emendamento 105
OK

PADRE REVISORI: favorevole

Decreti: nulli

A stylized handwritten signature, possibly reading 'A. S.', written in dark ink.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio PROPOSTA D'EMENDAMENTO n°. 106 DATA:

**PROPOSTA D'EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE avente ad oggetto:
"Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione."**

PROPONENTE : Paolo Altin

**SAN GIOVANNI – STUDIO DI FATTIBILITA' VIABILITA' TRASPORTO
PUBBLICO**

Si propone stanziare un importo pari a 40.000 euro per un progetto di fattibilità che proponga soluzioni alternative al passaggio e stazionamento dei mezzi del trasporto pubblico in Piazzale Gioberti con l'obiettivo di destinare tale area a spazi pedonali di pubblica fruibilità.

Con risorse da apprendere dal capitolo 149510.

Con conseguente aggiornamento e riassetamento degli strumenti di programmazione dell'Ente.

ALTRI FIRMATARI :

**COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE**

Ricevuto il 10.12.2024 ORE 10.43

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ols



comune di trieste
consiglio comunale

~~SOSTITUITO~~

SUB EM. 2 a EM 106

V° 20:42 16/12/24

CP

TRIESTE 16/12/2024

SUB EMENDAMENTO
A EMENDAMENTO N° 106

SOSTITUIRE DA " PER UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ... "
A " ... PUBBLICA FATTIBILITÀ ", CON LE PAROLE
" PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI UTILI AD UNA
MIGLIORE FATTIBILITÀ COMPLESSIVA DELLE
STRUTTURE DI PARCHEGGIO CON RITENIMENTO
SIA ALLA CUENDELA RETAIL CHE BUSINESS,
IL TUTTO NELL'OTTICA DELLA OTTIMIZZAZIONE
DELLA MOBILITÀ CITTADINA "

E SOSTITUIRE L'IMPOSTO DI " 40'000 " CON
" 30'000 "

PARERE TECNICO CONTRARIO COME DA PARERE 106:

ALBERTO PASIN O

[Signature]

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

ANDREA DE WALTERSTEIN

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

[Signature]

PARERE REVISORI: *favorevole*

De Cecco 



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROPOSTA D'EMENDAMENTO
n°.
115
DATA:

**PROPOSTA D'EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE avente ad oggetto:
"Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione."**

PROPONENTE : Paolo Altin

AREA GIOCHI – MONTUZZA – VIA GROSSI

Si propone lo stanziamento di un importo di euro 120.000 per la riqualificazione completa dell'area giochi sita a San Giusto, in via Tommaso Grossi, nelle immediate adiacenze del Castello di San Giusto. Da prelevare dalla voce 20230700 (cimiteri).
Con conseguente aggiornamento e riassetamento degli strumenti di programmazione dell'Ente.

ALTRI FIRMATARI :

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 10.12.2024 ore 10.47

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

MP

SUB-EM.1
a EM.115

10 2016 16/12/16

✓



comune di trieste
consiglio comunale

TRIESTE, 16/12/2024

PROPOSTA DI SUB EMENDAMENTO
ALL'EM. N° 115

SI PROPONE DI VARIARE L'IMPORTO DA 120'000 EURO
A 39'000 EURO.

SI PROPONE DI UTILIZZARE ~~SEMPRE~~ IL CAPITOLO
~~1051700~~
~~149510~~, SPECIFICANDO CHE SI TRATTA DI UN PRIMO
FINANZIAMENTO FINANZIATO CON ONERI DI
URBANIZZAZIONE.

GIORGIO SCUP

10/1/10

Parere di regolarità tecnica: CONTRARIO come per emendamento n. 100

Parere contabile: favorevole con nota in merito ai rischi con
le risorse e dispersive per interessi
irrisolvibili e urgenti

PARERE REVISORI : Quotabile con nota
(vedi parere contabile)

Attestato
Attestato

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO 1) ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 70/2024 AVENTE AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027", DENOMINATO "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2025" ED IN PARTICOLARE AL "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI - ANNO 2025 E TRIENNIO 2025-2027.

Presentato da

MENNU MARCELLO



Emendamento

120

Premesso

che, in relazione all'immobile di **Palazzo Carciotti**, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 486 del 3/10/2024 avente ad oggetto "*Palazzo Carciotti - approvazione nuova base d'asta - variazione Piano delle alienazioni e valorizzazione anno 2024 e Previsione anno 2025*" veniva modificato ed aggiornato il succitato Piano della Alienazioni e l'importo del valore a base d'asta veniva rideterminato in **euro 8.824.012,43**; tale valore veniva indicato nell'elenco degli immobili presenti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025 e il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione giuntale n. 345 del 27/07/2024;

che in relazione all'immobile di **via Bisoletto 29/I**, Sez. D/I p.c.n. 110/2, il valore inserito nell'allegato "A" alla deliberazione giuntale n. 345 del 27/07/2024 era quello di perizia pari ad **euro 12.500,00**;

che in relazione al **terreno prospiciente il condominio di via San Martino civ. n. 16**, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 4 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita, per un importo pari ad euro 732,00, di una frazione della p.c.n. 468/2 del C.C. di Chiadino al condominio di via San Martino n. 16*" veniva aggiornato il Piano Alienazioni 2023-2025. Il succitato aggiornamento non è stato poi inserito nell'elenco dei beni da alienare di cui alla Deliberazione Consiliare n. 59 del 19/12/2023;


dato atto

che a seguito della seduta di asta pubblica tenutasi il 10 dicembre 2024, l'immobile di **Palazzo Carciotti** è stato aggiudicato in via provvisoria a Generali Real Estate al prezzo di **euro 13.200.000,00**;

che a seguito di asta pubblica con determinazione dirigenziale n. 3104 di data 18/11/2024, l'immobile di **via Bisoletto 29/I**, è stato aggiudicato per l'importo di **euro 23.000,00**;

ritenuto, in relazione al **terreno prospiciente il condominio di via San Martino civ. n. 16**, di inserirlo per l'importo di **euro 600,00** (IVA esclusa) nell'elenco del Piano delle Alienazioni 2025, dando seguito alla deliberazione consiliare n. 54 del 4 dicembre 2023;

Si propone di modificare l'elenco del Piano delle Alienazioni di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 70/2024 come da documento allegato.

ROBERTO CASELLI (CIG) 

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETARIA GENERALE

Ricevuto il 20.12.2024 ORE 11.15
L'IMPIEGATO RESPONSABILE



OGGETTO: Documento unico di programmazione (DUP) – 2025-2027 e Bilancio di Previsione 2025-2027.

EMENDAMENTO N°

PRESENTATO DA ROBERTO A.S.O. 

Premesso:

che presso l'impianto sportivo comunale M. Visintin sono stati collocati alcuni container prefabbricati ad uso spogliatoio e servizi.

Che tuttavia:

ad oggi mancano a completamento della struttura provvisoria:

- ☞ i servizi igienici per pubblico
- ☞ spogliatoio per le squadre femminili
- ☞ spazio per la sede sociale, sala riunioni e tecnica a disposizione delle squadre e degli arbitri.

Tenuto conto:

che le esigenze di cui sopra possono essere coperto con la fornitura di ulteriori container come già tecnicamente previsto dagli uffici competenti.

Tutto ciò premesso

si chiede di stanziare l'importo di € 50.000 in spesa corrente per le finalità di cui sopra

ROBERTO A.S.O. 

COMUNE DI TRIESTE
SECRETARIA GENERALE

Ricevuto il 10.12.2024 ORE 11:58

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

RLP

SUB EM 1 a EM 121

Oggetto: Documento Unico di programmazione (DUP) – 2025-27 e Bilancio di Previsione 2025-27

Subemendamento all' Emendamento inerente il nolo di container prefabbricati per il campo sportivo M. Visintin - Firmatario cons. Roberto Cason

- Sostituire L'importo dell'emendamento, da 50.000 € a 40.000 €
- Il Capitolo da cui attingere la somma di 40.000 € è il 17565
- Il Capitolo su cui allocare la somma di 40.000 € è il 178930

L'emendamento così come emendato risulta così:

Premesso:

che presso l'impianto sportivo comunale M. Visintin sono stati collocati alcuni container prefabbricati ad uso spogliatoio e servizi;

che tuttavia:

ad oggi mancano a completamento della struttura provvisoria

- I servizi igienici per il pubblico
- Spogliatoio per le squadre femminili
- Spazio per la sede sociale, sala riunioni e tecnica a disposizione delle squadre e degli arbitri;

tenuto conto:

che le esigenze di cui sopra possono essere coperte con la fornitura di ulteriori container come già tecnicamente previsto dagli uffici competenti

tutto ciò premesso:

- si chiede di stanziare l'importo di € 40.000 in spesa corrente per le finalità di cui sopra
- si indica il capitolo 17565 come quello da cui attingere la somma di € 40.000
- si indica il capitolo 178930 come quello su allocare la somma di € 40.000

Alberto Polacco
(Forza Italia)

Mirko Martini
(Civica Idea Giuliana)



Firmato digitalmente da:
POLACCO ALBERTO
Firmato il 10/12/2024 18:33
Seriale Certificato: 1993043
Valido dal 09/12/2022 al 09/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE

Ricevuto il 10.12.2024 ore 18³⁸
L'IMPIEGATO RESPONSABILE

TCP

1° figlio 16-12-2024

Q



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROPOSTA D'EMENDAMENTO n°.
129 FT

PROPOSTA D'EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione."

PROPONENTE: Marcelo MEDAU

Marcelo Medau
Alberto Polacco

ALTRI FIRMATARI: Alberto POLACCO

Nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Comune di Trieste, alla pagina 67, eliminare le parole da <<Nell'ambito del miglioramento dei servizi erogati ai cittadini,.....>> a <<dalla Delibera della Giunta regionale n. 1536 del 18 ottobre 2024>>.

PARERE CONTRARIO: FAVORSO

16/12/24

Favours